

77139/18

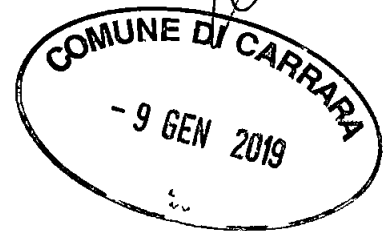
COMUNE DI CARRARA	
1 - LEN 2013	VI
Prot n° 2080	dis 3

COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia
09 GEN 2013

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica e SUAP

Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello (Istruttore Tecnico)



OGGETTO

**Integrazione della documentazione di cui alla
pratica di**

richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE
(Istanza Edilizia Prot..n. 77139/1086 del 08/10/2018
istr.n. 37/2018).

Proprietà

CORDIVIOLA Marta

Prot Urb n. 1086/18 100120

A. S. S. MARINELLO

Ubicazione

Marina di Carrara, Via Bigioni n 15

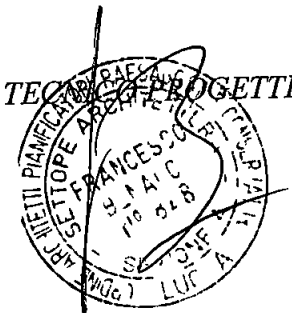
IL GEOMETRA

ELENCO DOCUMENTAZIONE allegata INTEGRATIVA/SOSTITUTIVA

- 1) relazione tecnica descrittiva (IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE) – 2 copie
- 2) Elaborati grafici Tavole 3-4-5 – 2 copie

Distinti saluti

IL TECNICO PROGETTISTA



Carrara li

IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprieta

CORDIVIOLA Marta



OGGETTO

richiesta di
PERMESSO DI COSTRUIRE
per intervento di ristrutturazione edilizia ed
urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente istanza ha per oggetto un fabbricato a destinazione residenziale unifamiliare del tipo a tettoia (unico livello ovvero piano terreno) corredato da un fabbricato pertinenziale, composto da un ripostiglio ed un garage (unico livello, piano terreno), ubicato all'interno del resede/giardino circostante,

1 fabbricati di cui all'immobile trattato risultano essere classificati, a livello urbanistico, nella categoria R3 (edifici in contesti ambientali omogenei),

L'intervento richiesto consiste nella ristrutturazione edilizia r1, oltre che ristrutturazione urbanistica ru3 del fabbricato principale, con modalita di cui alla lettera a) terzo comma (R3) punto 3 dell'art 10 delle vigenti N T A di Regolamento Urbanistico, nel dettaglio rispettando l'indice Uf max di 0,35 e la Sul max di mq 350, prevedendo la sopraelevazione di un piano (realizzazione del piano primo oltre al piano terra esistente) e rispettando il limite massimo di altezza di ml 7 50,

la porzione di immobile oggetto della presente istanza (fabbricato principale, fabbricato pertinenziale e porzione di resede/giardino lato est) risulta ubicata al di fuori della fascia di rispetto autostradale e pertanto non soggetta ad alcun tipo di n o dell'ente preposto al vincolo (SALT e MIT) per l'esecuzione delle opere richieste

L'intervento come detto prevede la ristrutturazione urbanistica (ru3) del solo fabbricato principale, il fabbricato principale sara pertanto trasformato e costituito da due livelli (piano terra e piano primo) con zona giorno interamente al piano terra e zona notte interamente al piano primo, il tutto corredato da due terrazze del tipo a palafitta coperte da due rispettivi pergolati da realizzarsi in aderenza sui fronti lato sud e lato nord, il tutto con particolare riguardo e prevedendo un innalzamento del livello di calpestio del piano terra per ovviare cosi alle problematiche legate al rischio idraulico/alluvionale di zona (messa in sicurezza),

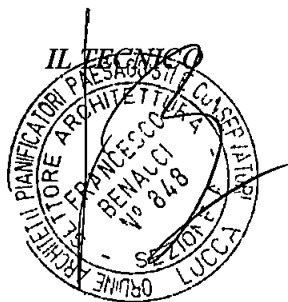
il fabbricato pertinenziale/secondario (in aderenza a fabbricato di altra proprieta sul confine lato est) sara invece mantenuto inalterato per sagoma, infatti sara oggetto del solo intervento di manutenzione qualitativa ovvero di ordinaria e straordinaria manutenzione per l'esecuzione di modifiche interne con demolizione della parete divisoria interna e la realizzazione di un servizio igienico a discapito

della superficie adibita a ripostiglio (la superficie adibita a garage invece resta inalterata)

Le opere in oggetto saranno eseguite utilizzando materiali consoni allo stato dei luoghi ed in sintonia con l'intorno ambientale, sia per tipologia di materiali sia per quanto riguarda le relative colorazioni, ivi compresa la tinteggiatura esterna finale (di colore tenue e/o pastello), il tutto per migliorare comunque l'aspetto esteriore dell'immobile ai fini di un idoneo aspetto estetico/ambientale

Si allega alla presente istanza anche atto notarile unilaterale d'obbligo ai sensi del comma 12 dell'art 1 delle N T A vigenti necessario per la realizzazione della nuova recinzione fronte Via Bigioni completa di cancello carrabile e pedonale che, non compresa negli elaborati progettuale e pertanto nella presente istanza, sarà eseguita successivamente al rilascio del P d C in oggetto, ovvero ad avvenuto rilascio dei relativi e necessari Nulla Osta (N O SALT e MIT di cui al vincolo autostradale e N O Polizia Locale di cui al nuovo codice della strada), e pertanto opere da inserirsi e trattarsi nella Variante finale del presente titolo edilizio

Il tutto come da conteggi e schemi planivolumetrici oltre che da inerenti elaborati grafici progettuali allegati alla presente istanza



FORTE MARTELLI 08/01/2019

IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprieta

CORDIVIOLA Marta



OGGETTO

richiesta di
PERMESSO DI COSTRUIRE
per intervento di ristrutturazione edilizia ed
urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente istanza ha per oggetto un fabbricato a destinazione residenziale unifamiliare del tipo a tettoia (unico livello ovvero piano terreno) corredato da un fabbricato pertinenziale, composto da un ripostiglio ed un garage (unico livello, piano terreno), ubicato all'interno del resede/giardino circostante,

1 fabbricati di cui all'immobile trattato risultano essere classificati, a livello urbanistico, nella categoria R3 (edifici in contesti ambientali omogenei),

l'intervento richiesto consiste nella ristrutturazione edilizia r1, oltre che ristrutturazione urbanistica ru3 del fabbricato principale, con modalita di cui alla lettera a) terzo comma (R3) punto 3 dell'art 10 delle vigenti N T A di Regolamento Urbanistico, nel dettaglio rispettando l'indice Uf max di 0,35 e la Sul max di mq 350, prevedendo la sopraelevazione di un piano (realizzazione del piano primo oltre al piano terra esistente) e rispettando il limite massimo di altezza di ml 7 50,

la porzione di immobile oggetto della presente istanza (fabbricato principale, fabbricato pertinenziale e porzione di resede/giardino lato est) risulta ubicata al di fuori della fascia di rispetto autostradale e pertanto non soggetta ad alcun tipo di n o dell'ente preposto al vincolo (SALT e MIT) per l'esecuzione delle opere richieste

L'intervento come detto prevede la ristrutturazione urbanistica (ru3) del solo fabbricato principale, il fabbricato principale sara pertanto trasformato e costituito da due livelli (piano terra e piano primo) con zona giorno interamente al piano terra e zona notte interamente al piano primo, il tutto corredato da due terrazze del tipo a palafitta coperte da due rispettivi pergolati da realizzarsi in aderenza sui fronti lato sud e lato nord, il tutto con particolare riguardo e prevedendo un innalzamento del livello di calpestio del piano terra per ovviare cosi alle problematiche legate al rischio idraulico/alluvionale di zona (messa in sicurezza),

il fabbricato pertinenziale/secondario (in aderenza a fabbricato di altra proprieta sul confine lato est) sara invece mantenuto inalterato per sagoma, infatti sara oggetto del solo intervento di manutenzione qualitativa ovvero di ordinaria e straordinaria manutenzione per l'esecuzione di modifiche interne con demolizione della parete divisoria interna e la realizzazione di un servizio igienico a discapito

della superficie adibita a ripostiglio (la superficie adibita a garage invece resta inalterata)

Le opere in oggetto saranno eseguite utilizzando materiali consoni allo stato dei luoghi ed in sintonia con l'intorno ambientale, sia per tipologia di materiali sia per quanto riguarda le relative colorazioni, ivi compresa la tinteggiatura esterna finale (di colore tenue e/o pastello), il tutto per migliorare comunque l'aspetto esteriore dell'immobile ai fini di un idoneo aspetto estetico/ambientale

Si allega alla presente istanza anche atto notarile unilaterale d'obbligo ai sensi del comma 12 dell'art 1 delle NTA vigenti necessario per la realizzazione della nuova recinzione fronte Via Bigioni completa di cancello carrabile e pedonale che, non compresa negli elaborati progettuale e pertanto nella presente istanza, sarà eseguita successivamente al rilascio del P d C in oggetto, ovvero ad avvenuto rilascio dei relativi e necessari Nulla Osta (N O SALT e MIT di cui al vincolo autostradale e N O Polizia Locale di cui al nuovo codice della strada), e pertanto opere da inserirsi e trattarsi nella Variante finale del presente titolo edilizio

Il tutto come da conteggi e schemi planivolumetrici oltre che da inerenti elaborati grafici progettuali allegati alla presente istanza



ROSE MARIA 09/01/2019

Visura per soggetto

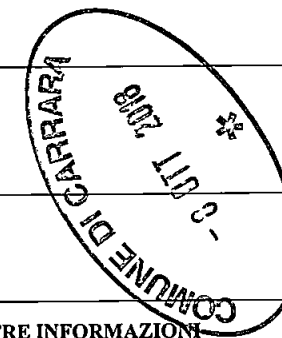
Data 19/09/2017 - Ora 09 12 27

Segue

Visura n LU0098768 Pag 1

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2017

Dati della richiesta	CORDIVIOLA MARTA
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di MASSA CORDIVIOLA MARTA nata a CARRARA il 13/01/1948 C F CRDMRT48A53B832W



1 Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Fabbricati

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
	Urbana				Cens	Zona				Catastale		Dati derivanti da	
1	.	89	269	2	1		A/3	4	5 5 vani	Totale 101 m Totale escluse aree scoperte** 101 m²	Euro 440,28 L 852 500	VIA BIGIONI n 35 piano T Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie	
2		89	269	1	1		C/6	1	14 m²	Totale 17 m²	Euro 26 03	VIA BIGIONI n 35 piano T Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie	
3	.	89	752		1		C/2	7	13 m²	Totale 15 m²	Euro 51 70	VIA BIGIONI n 35 piano T Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie	Annotazione
4		89	563	7	1		A/2	5	5 5 vani	Totale 119 m² Totale escluse aree scoperte** 97 m²	Euro 781,14	VIA BIGIONI n 35 piano T 1 Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie	Annotazione
5		89	563	9	1		A/2	5	5 5 vani	Totale 102 m² Totale escluse aree scoperte** 95 m²	Euro 781 14	VIA BIGIONI n 35 piano T 2 Variazione del 09/11/2015 Inserimento in visura dei dati di superficie	Annotazione

Immobile 3 Annotazione classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d m 701/94)

Immobile 4 Annotazione classamento e rendita validati (d m 701/94)

Immobile 5 Annotazione classamento e rendita validati (d m 701/94)

Totale vani 16,5 m² 27 Rendita Euro 2 080,29



Ufficio provinciale di Lucca - Territorio su Altro Ufficio
Ufficio Provinciale Territorio

Visura per soggetto

Data 19/09/2017 - Ora 09 12 27

Segue

Visura n LU0098768 Pag 2

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2017

Intestazione degli immobili indicati al n 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIVIOLA Marta nata a CARRARA il 13/01/1948	CRDMRT48A53B832W*	(1) Proprieta per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/09/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 14/10/2014 Repertorio n 44364 Rogante CAROZZI ANNA MARIA Sede CARRARA Registrazione Sede DIVISIONE (n 6339 1/2014)	

2 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	89	267			SEMIN ARBOR	3	06	50	B1B	Euro 2 89 L 5 590	Euro 1,01 L 1 950	Impianto meccanografico del 02/09/1974

Intestazione degli immobili indicati al n 2

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIVIOLA Marta nata a CARRARA il 13/01/1948	CRDMRT48A53B832W*	(1) Proprieta per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/09/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 14/10/2014 Repertorio n 44365 Rogante CAROZZI ANNA MARIA Sede CARRARA Registrazione Sede DIVISIONE (n 6338 1/2014)	

Al Comune di Carrara

Settore OO PP /Urbanistica

P G R A - Piano di Gestione Rischio Alluvioni

Oggetto Dichiarazioni in merito alle prescrizioni e alla normativa relativa al P G R A

Intervento di Ristrutturazione con Sopraelevazione di fabbricato residenziale unifamiliare

Ubicazione Comune di Carrara, Frazione Marina di Carrara, Via Bigioni n 15

Proprieta CORDIVIOLA Marta

La sottoscritta Cordiviola Marta, nata a Carrara il 13/01/1948, ivi residente in Via Campo d'Appio n 16, C F CRD MRT 48A53 B832W,

IN QUALITA' DI

Proprietaria del fabbricato residenziale unifamiliare ad un solo piano (terra) sito in Comune di Carrara, Frazione Marina di Carrara, Via Bigioni n 15, censito al Catasto dei Fabbricati di Carrara, foglio 89 mappale 269 sub 1 e 2 e mappale 752, sul quale e stato richiesto Permesso di Costruire per l'esecuzione di "lavori di ristrutturazione con sopraelevazione di un piano" (giusta istanza istr n 37/2018),

DICHIARA

- che in riferimento alla disciplina di piano, la zona in cui e ubicato l'immobile di cui al fabbricato suddetto, risulta in area di pericolosita P 1 ed in area di rischio R2,
- di ave preso visione del piano di evacuazione redatto dalla Protezione Civile con visione dei relativi depliant informativi,
- di essere responsabile delle opere di auto-sicurezza dell'immobile da installare in caso di allerta meteo,
- di iscriversi nelle liste della Protezione Civile di Carrara, affinche venga immediatamente avvisata in caso di emergenza



La Dichiarante

Cordivola Marta

Carrara li 23/11/2018

RELAZIONE TECNICA

IMPIANTO ELETTRICO

D M 22/01/2008 n° 37

COMMITTENTE **CORDIVIOLA MARTA**

EDIFICIO **FABBRICATO MONOFAMILIARE AD USO CIVILE ABITAZIONE**

INDIRIZZO **Via Bigioni, 15**

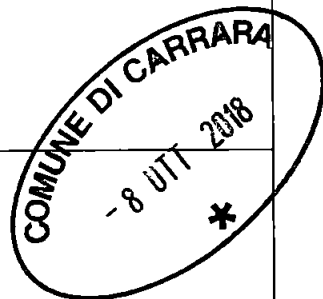
COMUNE **CARRARA**

INTERVENTO **Nuovo impianto ELETTRICO**

Allegati Tav ELE01

Rif **Cordiviola Ele doc**

27/09/2018



COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
MASSA CARRARA
★
Guastini Per Ind Andrea
N° 179

Per Ind ANDREA GUASTINI

Via Fivizzano 54 - 54033 CARRARA (MS)

RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico in progetto, si riferisce ad un fabbricato monofamiliare ad uso civile abitazione con superficie utile di circa 167 mq

Il fabbricato avra una fornitura di energia elettrica con potenza nominale massima non superiore a 6 kW in Bassa Tensione Monofase

All'interno del fabbricato sara installato un centralino elettrico generale, dotato di interruttore generale magnetotermico differenziale per la protezione contro i sovraccarichi, i corto circuiti e le dispersioni a terra, manovrabile sotto carico e idoneo a togliere tensione all'impianto stesso

Le singole linee elettriche di partenza dal centralino saranno protette contro i sovraccarichi e i corto circuiti

Le distribuzioni elettriche di FM e illuminazione, saranno realizzate con conduttori del tipo "non propagante la fiamma", alloggiati all'interno di tubazioni sottotraccia, a parete o a pavimento

I punti luce sono del tipo tradizionale con lampade di potenza massima pari a 100 W, le prese saranno di tipo 10 A e 16 A serie civili

L'impianto di messa a terra sara realizzato con dispersori costituiti da profilati a croce (dispersori a croce) infissi nel terreno in Fe-Zn di dimensioni 1,5 (m)x0,05(m)x0,005(m) Il conduttore di terra sara costituito da una corda avente sezione non inferiore a 6mmq Le giunzioni tra i dispersori saranno realizzate con morsetti e bulloni in Fe-Zn serrati in maniera da evitarne l'allentamento Parte dei dispersori saranno provvisti di pozzetti ispezionabili ed i conduttori dell'anello di terra saranno posati in profondita

L'impianto di messa a terra sara realizzato nel modo sotto descritto e comprendera

- il conduttore di terra
- il collettore generale (o nodo)
- i conduttori di protezione
- i conduttori equipotenziali (se previsti)

Protezioni linee elettriche

Linea montante (da contatore a centralino appartamento) cavo tripolare con guaina s=6mmq, interruttore magnetotermico $I_n=16^\circ$

Centralino elettrico appartamento

Linea generale - interruttore magnetotermico differenziale $I_n=16, I_{dn}=0.03$

Linea luce - interruttore magnetotermico $I_n=10A$

Linea prese - interruttore magnetotermico $I_n=16A$

Conduttori elettrici

I conduttori elettrici da impiegare sono del tipo unipolare in rame, isolati in materiale termoplastico tipo NO7V-K non propagante l'incendio secondo norme CEI 20/22, con sezione non inferiore a 1,5 mmq per installazioni entro tubazioni in pvc o canalette in materiale plastico con coperchio

La funzione del conduttore dovrà essere immediatamente identificabile dal colore dell'isolante

-NERO riservato al conduttore di fase FM

-GRIGIO O MARRONE riservato al conduttore di fase ILLUMINAZIONE

-AZZURRO riservato a tutti i conduttori di neutro

-GIALLO/VERDE riservato esclusivamente ai conduttori di terra e ai collegamenti equipotenziali

Le giunzioni e derivazioni saranno in scatole di derivazioni a incasso con coperchi a quattro viti

Tipologie interruttori

Gli interruttori e le prese sono del tipo montato su scatola da frutto rettangolare

Tubazioni in PVC

Le tubazioni o guaine porta conduttori saranno in PVC flessibile serie pesante, di colore nero, rispondenti alle norme CEI 23/26-39 da impiegare per tutti gli impianti di derivazione incassati

Impianto elettrico nei locali con bagno e/o doccia

Gli impianti elettrici nei locali con bagno e/o doccia sono sottoposti all'osservanza delle norme CEI 64/8 7, parte 7 sez 701, che stabiliscono specifici provvedimenti protettivi per evitare pericoli di folgorazione dovuti sia ai contatti diretti che indiretti. I locali con bagno e/o doccia sono suddivisi in quattro zone pericolose, al di fuori di dette zone l'ambiente si considera ordinario anche se interno al locale da bagno

*Zona 0 Corrisponde al volume interno della vasca da bagno e/o al piatto doccia

In questa zona è vietata l'installazione di qualsiasi componente elettrico

*Zona 1 È delimitata dalla superficie verticale circoscritta alla vasca da bagno e/o dal piatto doccia e dal piano orizzontale situato a 2,25 m sopra il fondo della vasca da bagno e/o piatto doccia

In questa zona si possono installare esclusivamente pulsanti a tirante con cordone isolante per suoneria installata all'esterno del bagno (frutto incassato oltre 2,25 ml)

*Zona 2 E delimitata tra la superficie della zona 1 e la superficie parallela situata a 0,60 ml dalla orizzontalmente dal pavimento e dal piano orizzontale situato 2,25 ml dal pavimento

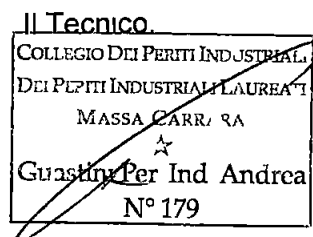
In questa zona non potrà essere installato alcun dispositivo di protezione, sezionamento e comando ne alcuna presa, potranno essere installati esclusivamente scaldacqua, apparecchi illuminanti di classe 1 ed apparecchi di riscaldamento di classe 1 (dotati di alimentazione con protezione differenziale $I_d=30\text{mA}$), tutti con grado di protezione non inferiore a IPX5

*Zona 3 Corrisponde a un volume posto al di fuori della zona 2 ed è largo 2,40 ml

In questa zona potrà essere realizzato un impianto con componenti ordinari a condizione che sia prevista un'alimentazione con protezione differenziale $I_d=30\text{mA}$

Tutte le masse metalliche (tubazioni metalliche) suscettibili di introdurre il potenziale di terra saranno collegate, mediante conduttore equipotenziale supplementare da 6 mmq, ai conduttori di protezione di tutte le masse presenti nei locali

Carrara, 27/09/2018





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE URBANISTICA E SUAP

Raccomandata A/R

1^ Voltura del Permesso di costruire

N° 7 del 15/02/2019

prot. 70249

Spett.le Sig.ra Mallegni Lara
Via Bigioni n°33
54033 Carrara (MS)

Oggetto Ritiro Voltura del Permesso di costruire n°7 del 15/02/2019. Comunicazione

Con riferimento all'istanza depositata in data 9 settembre 2019, recante prot. gen. n°65710, con la quale è stato richiesto il rilascio di voltura del Permesso di Costruire in oggetto indicato si comunica che la medesima è stata accolta.

La Voltura del permesso di Costruire potrà essere ritirata a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- N° 1 Marca da bollo del valore ciascuna di €16,00,

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso il Settore URBANISTICA e SUAP- U.O. Servizi Amministrativi a supporto dell'edilizia privata-, aperta al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Distinti saluti

Carrara, lì 23 settembre 2019

IL DIRIGENTE
Arch. Michele Bengasi Fiorini

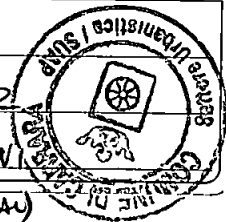
Avviso di ricevimento

Raccomandata
Spedita da _____ II _____



Destinatario MALLEGNI LARA
Via BIGNONI n° 33
CAP 54033 Località CARRARA Prov MS

Da restituire a _____
/ED. PRIVATA VALUTAZIONE PERM. CONTR.
Note N° 7 / 2019 CORDIVIOLA / MALLEGNI



Data di ricevimento 3/10/19

em

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

[Signature]

Firma dell'incaricato al recapito





2

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000
1001
1002
1003
1004
1005
1006
1007
1008
1009
1010
1011
1012
1013
1014
1015
1016
1017
1018
1019
1020
1021
1022
1023
1024
1025
1026
1027
1028
1029
1030
1031
1032
1033
1034
1035
1036
1037
1038
1039
1040
1041
1042
1043
1044
1045
1046
1047
1048
1049
1050
1051
1052
1053
1054
1055
1056
1057
1058
1059
1060
1061
1062
1063
1064
1065
1066
1067
1068
1069
1070
1071
1072
1073
1074
1075
1076
1077
1078
1079
1080
1081
1082
1083
1084
1085
1086
1087
1088
1089
1090
1091
1092
1093
1094
1095
1096
1097
1098
1099
1100
1101
1102
1103
1104
1105
1106
1107
1108
1109
1110
1111
1112
1113
1114
1115
1116
1117
1118
1119
1120
1121
1122
1123
1124
1125
1126
1127
1128
1129
1130
1131
1132
1133
1134
1135
1136
1137
1138
1139
1140
1141
1142
1143
1144
1145
1146
1147
1148
1149
1150
1151
1152
1153
1154
1155
1156
1157
1158
1159
1160
1161
1162
1163
1164
1165
1166
1167
1168
1169
1170
1171
1172
1173
1174
1175
1176
1177
1178
1179
1180
1181
1182
1183
1184
1185
1186
1187
1188
1189
1190
1191
1192
1193
1194
1195
1196
1197
1198
1199
1200
1201
1202
1203
1204
1205
1206
1207
1208
1209
1210
1211
1212
1213
1214
1215
1216
1217
1218
1219
1220
1221
1222
1223
1224
1225
1226
1227
1228
1229
1230
1231
1232
1233
1234
1235
1236
1237
1238
1239
1240
1241
1242
1243
1244
1245
1246
1247
1248
1249
1250
1251
1252
1253
1254
1255
1256
1257
1258
1259
1260
1261
1262
1263
1264
1265
1266
1267
1268
1269
1270
1271
1272
1273
1274
1275
1276
1277
1278
1279
1280
1281
1282
1283
1284
1285
1286
1287
1288
1289
1290
1291
1292
1293
1294
1295
1296
1297
1298
1299
1300
1301
1302
1303
1304
1305
1306
1307
1308
1309
1310
1311
1312
1313
1314
1315
1316
1317
1318
1319
1320
1321
1322
1323
1324
1325
1326
1327
1328
1329
1330
1331
1332
1333
1334
1335
1336
1337
1338
1339
1340
1341
1342
1343
1344
1345
1346
1347
1348
1349
1350
1351
1352
1353
1354
1355
1356
1357
1358
1359
1360
1361
1362
1363
1364
1365
1366
1367
1368
1369
1370
1371
1372
1373
1374
1375
1376
1377
1378
1379
1380
1381
1382
1383
1384
1385
1386
1387
1388
1389
1390
1391
1392
1393
1394
1395
1396
1397
1398
1399
1400
1401
1402
1403
1404
1405
1406
1407
1408
1409
1410
1411
1412
1413
1414
1415
1416
1417
1418
1419
1420
1421
1422
1423
1424
1425
1426
1427
1428
1429
1430
1431
1432
1433
1434
1435
1436
1437
1438
1439
1440
1441
1442
1443
1444
1445
1446
1447
1448
1449
1450
1451
1452
1453
1454
1455
1456
1457
1458
1459
1460
1461
1462
1463
1464
1465
1466
1467
1468
1469
1470
1471
1472
1473
1474
1475
1476
1477
1478
1479
1480
1481
1482
1483
1484
1485
1486
1487
1488
1489
1490
1491
1492
1493
1494
1495
1496
1497
1498
1499
1500
1501
1502
1503
1504
1505
1506
1507
1508
1509
1510
1511
1512
1513
1514
1515
1516
1517
1518
1519
1520
1521
1522
1523
1524
1525
1526
1527
1528
1529
1530
1531
1532
1533
1534
1535
1536
1537
1538
1539
1540
1541
1542
1543
1544
1545
1546
1547
1548
1549
1550
1551
1552
1553
1554
1555
1556
1557
1558
1559
1560
1561
1562
1563
1564
1565
1566
1567
1568
1569
1570
1571
1572
1573
1574
1575
1576
1577
1578
1579
1580
1581
1582
1583
1584
1585
1586
1587
1588
1589
1590
1591
1592
1593
1594
1595
1596
1597
1598
1599
1600
1601
1602
1603
1604
1605
1606
1607
1608
1609
1610
1611
1612
1613
1614
1615
1616
1617
1618
1619
1620
1621
1622
1623
1624
1625
1626
1627
1628
1629
1630
1631
1632
1633
1634
1635
1636
1637
1638
1639
1640
1641
1642
1643
1644
1645
1646
1647
1648
1649
1650
1651
1652
1653
1654
1655
1656
1657
1658
1659
1660
1661
1662
1663
1664
1665
1666
1667
1668
1669
1670
1671
1672
1673
1674
1675
1676
1677
1678
1679
1680
1681
1682
1683
1684
1685
1686
1687
1688
1689
1690
1691
1692
1693
1694
1695
1696
1697
1698
1699
1700
1701
1702
1703
1704
1705
1706
1707
1708
1709
1710
1711
1712
1713
1714
1715
1716
1717
1718
1719
1720
1721
1722
1723
1724
1725
1726
1727
1728
1729
1730
1731
1732
1733
1734
1735
1736
1737
1738
1739
1740
1741
1742
1743
1744
1745
1746
1747
1748
1749
1750
1751
1752
1753
1754
1755
1756
1757
1758
1759
1760
1761
1762
1763
1764
1765
1766
1767
1768
1769
1770
1771
1772
1773
1774
1775
1776
1777
1778
1779
1780
1781
1782
1783
1784
1785
1786
1787
1788
1789
1790
1791
1792
1793
1794
1795
1796
1797
1798
1799
1800
1801
1802
1803
1804
1805
1806
1807
1808
1809
1810
1811
1812
1813
1814
1815
1816
1817
1818
1819
1820
1821
1822
1823
1824
1825
1826
1827
1828
1829
1830
1831
1832
1833
1834
1835
1836
1837
1838
1839
1840
1841
1842
1843
1844
1845
1846
1847
1848
1849
1850
1851
1852
1853
1854
1855
1856
1857
1858
1859
1860
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873
1874
1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883
1884
1885
1886
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900
1901
1902
1903
1904
1905
1906
1907
1908
1909
1910
1911
1912
1913
1914
1915
1916
1917
1918
1919
1920
1921
1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929
1930
1931
1932
1933
1934
1935
1936
1937
1938
1939
1940
1941
1942
1943
1944
1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050
2051
2052
2053
2054
2055
2056
2057
2058
2059
2060
2061
2062
2063
2064
2065
2066
2067
2068
2069
2070
2071
2072
2073
2074
2075
2076
2077
2078
2079
2080
2081
2082
2083
2084
2085
2086
2087
2088
2089
2090
2091
2092
2093
2094
2095
2096
2097
2098
2099
2100
2101
2102
2103
2104
2105
2106
2107
2108
2109
2110
2111
2112
2113
2114
2115
2116
2117
2118
2119
2120
2121
2122
2123
2124
2125
2126
2127
2128
2129
2130
2131
2132
2133
2134
2135
2136
2137
2138
2139
2140
2141
2142
2143
2144
2145
2146
2147
2148
2149
2150
2151
2152
2153
2154
2155
2156
2157
2158
2159
2160
2161
2162
2163
2164
2165
2166
2167
2168
2169
2170
2171
2172
2173
2174
2175
2176
2177
2178
2179
2180
2181
2182
2183
2184
2185
2186
2187
2188
2189
2190
2191
2192
2193
2194
2195
2196
2197
2198
2199
2200
2201
2202
2203
2204
2205
2206
2207
2208
2209
2210
2211
2212
2213
2214
2215
2216
2217
2218
2219
2220
2221
2222
2223
2224
222

Informativa Immobili

Richiedente

CORDIVIOLA MARTA

P_37_2018

prot_generale

data_prot_gen

77139

09/10/2018

Permesso di Costruire

Fg 89 p.IIa 269

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib C C n° 28 del 16/03/2012

Pubbl BURT n° 22 del 30/05/2012

Sistema della pianura costiera Art 8 N T A - U T O E n° 5 Avenza - Allegato A, intera particella

(Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera e) Aree urbane di recente formazione, intera particella

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del C C n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni

R3 Edifici in contesti ambientali omogenei art 10 NTA R U , in parte

Sottozona H3 - Verde privato art 15 NTA R U , in parte

Allargamento stradale art 13 NTA R U

Sottoposto ai seguenti Vincoli

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area P1 - pericolosità da alluvione fluviale bassa - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale, intera p IIa
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area R2 - rischio da alluvione fluviale medio - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale, intera p IIa
- Fascia di rispetto stradale, in parte

Sono da ritenersi comunque aree tutelate per legge e sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art 142 c 1 lett g) del D Lgs n 42/2004, le aree boscate corrispondenti alla definizione di cui alla L R 39/2000 e al Reg Forestale D P G R n 48/R-2003 e s m i



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)

Spazio riservato al protocollo generale	Spazio riservato al protocollo del Settore
---	--

N. S. MARINELLO
 DATA 31/12/2019
 Prot. int. n. 1086/18

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
 ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale

☒	Permesso di Costruire n.° <u>7</u>	rilasciato il <u>15/02/19</u>	ritirato il
☐	Permesso di Costruire per opere di completamento autorizzate con il permesso n.°	rilasciato il	ritirato il
Ubicazione dell'intervento <u>Via Bigioni n°65</u>		<u>Marina di Carrara</u>	
Responsabile comunale del procedimento			

 Al Dirigente del Settore Opere Pubbliche – Edilizia Privata
 del Comune di Carrara

 Il/La sottoscritto/a LARA MALLEGNI
 nome cognome

 nato/a a MASSA Provincia MS il 08/01/85

 residente / con sede a CARRARA Provincia MS in via/piazza VIA BIGIONI

 n. 33 C A P 54033 telefono 342-9438310 fax

 e-mail Lara mallegni@gmail.com Codice Fiscale MLLLRA85A48F023L

 in qualità di PROPRIETARIA
specificare proprietario – usufruttuario, legale rappresentante - etc (avente titolo)

 Azienda
specificare ragione sociale per le persone giuridiche

Codice Fiscale Partita

con sede a Provincia in via/piazza

n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____

PEC _____

In riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D P R 445/2000,

DICHIARA CHE

1 di essere a conoscenza della normativa regionale (L.R. 65/2014, art. 195) sulla responsabilità relativa alla conformità delle opere alla normativa urbanistica e alle previsioni di piano e quanto disposto dall'art. 44 del regolamento Edilizio Comunale nonché agli obblighi e le sanzioni di cui ai commi 8, 11, 12 e 14 dell'art. 141 della L.R. n. 65/2014,

2 i lavori inizieranno a decorrere dalla seguente data 07/01/2020, (1)

3 in relazione alla esecuzione delle opere (barriera e la casella che interessa)

☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia diretta** e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo,

☐ eseguirà i lavori **in parte in economia** mediante affidamento delle singole lavorazioni ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008, di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione,

☒ eseguirà i lavori mediante affidamento alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione,

elenco ditte/lavoratori autonomi

1	ARVO GROUP S.R.L.	VIA DEL MASSO N°36	POGGIBONSI (SI)
2	SIME IMPIANTI ELETTRICI DI UGO SALVETTI	VIA F. TURATI N°21 BIS	AVENZA (MS)
3	THERMO IMPIANTI S.R.L.	VIALE G. GALILEI N°40B	MARINA DI CARRARA (MS)
	<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>

codici di iscrizione identificativi

1	7503858538	18838796/64	5454	1313510529
2	144322EF	2705324		00294320452
3	4601376034	5603314558		00471130450
	<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>PI/CF</i>

4 la Direzione dei Lavori è affidata a

STEFANO ALIBONI
nome *cognome*

nato/a a MASSA Provincia MS il 08 - 06 - 19 9

residente in MONTIGNOSO Provincia MS in VIA DEBBIA VECCHIA

n 37 C.A.P. 54038 telefono 335/5399224 fax

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei Geometri della provincia di Massa Carrara n. 582

con studio professionale in Massa Provincia MS in via/piazza Via Palestro

n 49 C.A.P. 54100 telefono 0585/45323 fax

PEC stefano.aliboni@geopec.it Codice Fiscale LBNSFN59H08F023M

5 trattandosi di intervento edilizio compreso tra quelli indicati dall'art. 2, ter D Lgs. 19 agosto 2005 n° 192 e s.m.i. e pertanto è stato conferito l'incarico di predisporre l'attesto di prestazione energetica (APE) a

ALESSANDRO

FIorentini

nome

cognome

iscritto all'Albo/Collegio Professionale degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n° 988

con studio professionale in Massa Provincia MS in via/piazza Via Luni

n 4 C A P 54100 telefono 3204113018 fax

PEC alessandro.fioentini@ingpec.eu Codice Fiscale FRNLSN87L15F023P

il quale risulta in possesso dei requisiti soggettivi per l'abilitazione al rilascio di tale attestato ai sensi del DPR 75/2013

6 l'intervento (barrare la casella che interessa)

☐ non e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni,

☒ e' soggetto all'ambito di applicazione del D Lgs 9 aprile 2008 n 81 e s.m.i. e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt 90 - 93 - 99 -101 del medesimo decreto, pertanto si è provveduto all'invio telematico attraverso SISPC della notifica preliminare in data 19/12/2019

☐ l'intervento ricadendo in aree assoggettate a pericolosità idraulica molto elevata (PIME), stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D G R T 1328/04 e s.m.i., ha previsto, anche ai sensi dell'artt 2 e 3 della L R n 21/2012, l'esecuzione preventiva di opere di messa in sicurezza idraulica, pertanto, si provvederà a trasmettere al Comune il certificato di regolare esecuzione delle stesse a firma del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori inerenti l'intervento edilizio

ALLEGA

☒ copia dell'attestato di deposito del relativo progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara (L 1086/71, L 64/74), ai sensi dell'art 93 del D P R 380/01 e dell'art 170 L R n 65/2014 (Genio Civile - Zone Sismiche),

☐ progetto ai sensi della L. 9.1 1991 n° 10 e del D P R 26 8 1993 n° 412 o dichiarazione sostitutiva (contenimento dei consumi energetici),

☐ (altro)

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Carrara i relativi dati prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima

ESSENDO A CONOSCENZA CHE

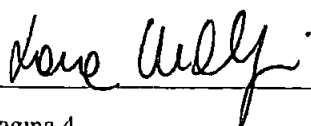
- se accertata l'irregolarità contributiva il Comune sospenderà i lavori fino alla sua regolarizzazione ai sensi dell'art. 141 comma 8 L R n 65/2014 e s.m.i.)

- il presente modello deve essere conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche rese necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti

Il proprietario
committente/avente titolo

L'impresa/lavoratore autonomo
(per accettazione incarico)

Il Direttore dei Lavori
(per accettazione incarico)



ARVO GROUP SRL
PI 04813510529



SIME IMPIANTI ELETTRICI
di UGO SALVETTI
Via F. Turati, 20/bis - Tel. 0585 859728
54053 Avenza - Carrara (MS)
e-mail: sime@interme.it
P.IVA 03171130540

THERMO IMPIANTI SRL
Viale G. Galilei 40/B - Tel. 0585 857948
54033 MARINA DI CARRARA (MS)
P.IVA 03171130540

(Firma per esteso e leggibile)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Al sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

- 1) - ai sensi del comma 4 dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale, il Titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire almeno 5 giorni prima della data di inizio lavori, in mancanza della citata comunicazione ed accertato l'inizio dei lavori saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 57

[illegible]

**Sede di Massa Carrara**

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e smi, dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014 e della DGR n. 663 del 20/05/2019

Comune: Carrara
Committente: Lara Mallegni
Lavori di: Realizzazione di struttura portante in acciaio per civile abitazione
Ubicazione: via bigioni 35
Progetto n. 74542
Protocollo n. 20190097150

Al Committente	Lara Mallegni
c/o il suo delegato	GIACOMO AVAGLIANO
Al D.L.	Giacomo Avagliano
Al Collaudatore	Leonardo Venturi

Ai sensi dell'art.94bis comma 1 del DPR 380/2001 e in base ai dati trasmessi, l'intervento risulta classificato **"di minore rilevanza"** nei riguardi della pubblica incolumità.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

- A05 - Relaz_geol_tec_Cordivola_VBIGNONI pdf.p7m
SHA256 98df0820117e091f75dbea9fdd6a7089cfa2d0e4de5b9d3c8e01cffd3a63f722
- A14 - scheda_sintesi_geologica_Cordivola pdf.p7m
SHA256 e90165352bf29d4482debef2be11fa0fa1e103edcd03b40e92a0eea6c6baf82d
- A15 - Relaz_geol_tec_Cordivola_VBIGNONI pdf.p7m
SHA256 98df0820117e091f75dbea9fdd6a7089cfa2d0e4de5b9d3c8e01cffd3a63f722



aea495a4-32cf-483d-80c1-843026c39f7b

000CERT/STEMTCS/CN190007157/M



- A00 - Schema grafico calcolo contributi pdf,p7m
SHA256: b774531655f2cece93fba543e6f45964123f2b259ce0ff9b5f779cab18180d6c
- A98 - Delega presentazione telematica pdf p7m
SHA256: bce3d28428e88d2af8f22f221991434b0bd2813448abf604fa73aafbed5ad45a
- A04 - Relazione materiali.pdf,p7m
SHA256: a97caa2aeb6163fffb7b1ddc75d08b9b193e0df639bddb6919b40d0173903ecc
- A13 - Piano di manutenzione pdf p7m
SHA256: 3ff6212c5e51509b6a3f4b80222064e505b825be017ce91f8a197243dfe669f6
- A09 - Tabulati di calcolo pdf p7m
SHA256: f56b8b8bfb35c6e66a1657be1bfa6bc55ac75f6db04bffa76f9071ed5d3492ac
- A08 - Relazione sismica.pdf p7m
SHA256: b7fd509158c41955ea2edf1742d7ef29705a0ea5904f2060a18051004f0c77ad
- A01 - Estratto di mappa pdf p7m
SHA256: 9979ee802f4122d98db21a952c14569659e793ada6a46a8baad5bc015574a8f8
- A10 - Particolari strutturali pdf.p7m
SHA256: b4c86c0ae67b5b854e9c96bc998c0146fd8545dd2b1e372414bf3f49d65f09a4
- A02 - tav1.pdf,p7m
SHA256: 76203dd0219e18b26839a0f1bd27b72315c77f14758ce162e0b36bb1e75af21c
- A02 - tav2.pdf,p7m
SHA256: 86457daf564ae63851932a4338bccbee31458013547a576a9e74f6efdc4385e9
- A02 - tav3 pdf,p7m
SHA256: decbd617d4ff4fb1b3fc27d20fde2d9422cec581185ccf37f4ade948e2a80f7f
- A06 - Relaz_geol_tec_Cordivola_VBigioni pdf p7m
SHA256: 98df0820117e091f75dbea9fdd6a7089cfa2d0e4de5b9d3c8e01cffd3a63f722
- G10 - Relaz_geol_tec_Cordivola_VBigioni pdf p7m
SHA256: 98df0820117e091f75dbea9fdd6a7089cfa2d0e4de5b9d3c8e01cffd3a63f722
- A03 - Relazione sismica pdf,p7m
SHA256: b7fd509158c41955ea2edf1742d7ef29705a0ea5904f2060a18051004f0c77ad
- A07 - Relazione sismica.pdf p7m
SHA256: b7fd509158c41955ea2edf1742d7ef29705a0ea5904f2060a18051004f0c77ad



aea495a4-32cf-483d-80c1-843026c39f7b



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore SISMICA

Sede di Massa Carrara



aea495a4-32cf-483d-80c1-843026c39f7b



SISPC

Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione



Mod NCE 01

Notifica Preliminare Cantiere Edile

N° Notifica 45003213180 - Data 19/12/2019

Numero cantiere. 211061 Protocollo -
Cantiere sito in Carrara Indirizzo VIA BIGIONI, 65
Descrizione dell'opera
Inizio lavori. 07/01/2020 Durata lavori (gg) 365 Importo € 400 000,00
Imprese coinvolte 2 Lavoratori autonomi 1 Lavoratori 5
Tipo opera Edilizia civile - Ristrutturazione di edifici civili
Tipo intervento. Ristrutturazione Tipo costruzione Cemento armato
Descrizione opera Opere di manutenzione straordinaria

Committente

Persona MALLEGNI LARA Cod Fisc MLLLRA85A48F023L
Indirizzo VIA BIGIONI NR 33 - 54033 Carrara (MS)
Telefono 3387348483 E-mail

Coordinatore Esecuzione

Persona ALIBONI STEFANO Cod Fisc LBNSFN59H08F023M
Indirizzo VIA DEBBIA VECCHIA 37 - 54038 Montignoso (MS)
Telefono 058545323 E-mail

Coordinatore Progetto

Persona ALIBONI STEFANO Cod Fisc LBNSFN59H08F023M
Indirizzo VIA DEBBIA VECCHIA 37 - 54038 Montignoso (MS)
Telefono 058545323 E-mail

Imprese

Ragione Sociale ARVO GROUP S R L
Cod Fis 01313510529
Indirizzo VIA DEL MASSO, 36 - 53036 Poggibonsi (SI)
Telefono 3429438310 E-mail



SISPC

Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione



Mod NCE 01

Ragione Sociale THERMO IMPIANTI S R L

Cod Fis. 00471130450

Indirizzo VIALE GALILEO GALILEI, 40/B - 54033 Carrara (MS)

Telefono 3394107150 E-mail

Ragione Sociale SIME DI SALVETTI UGO

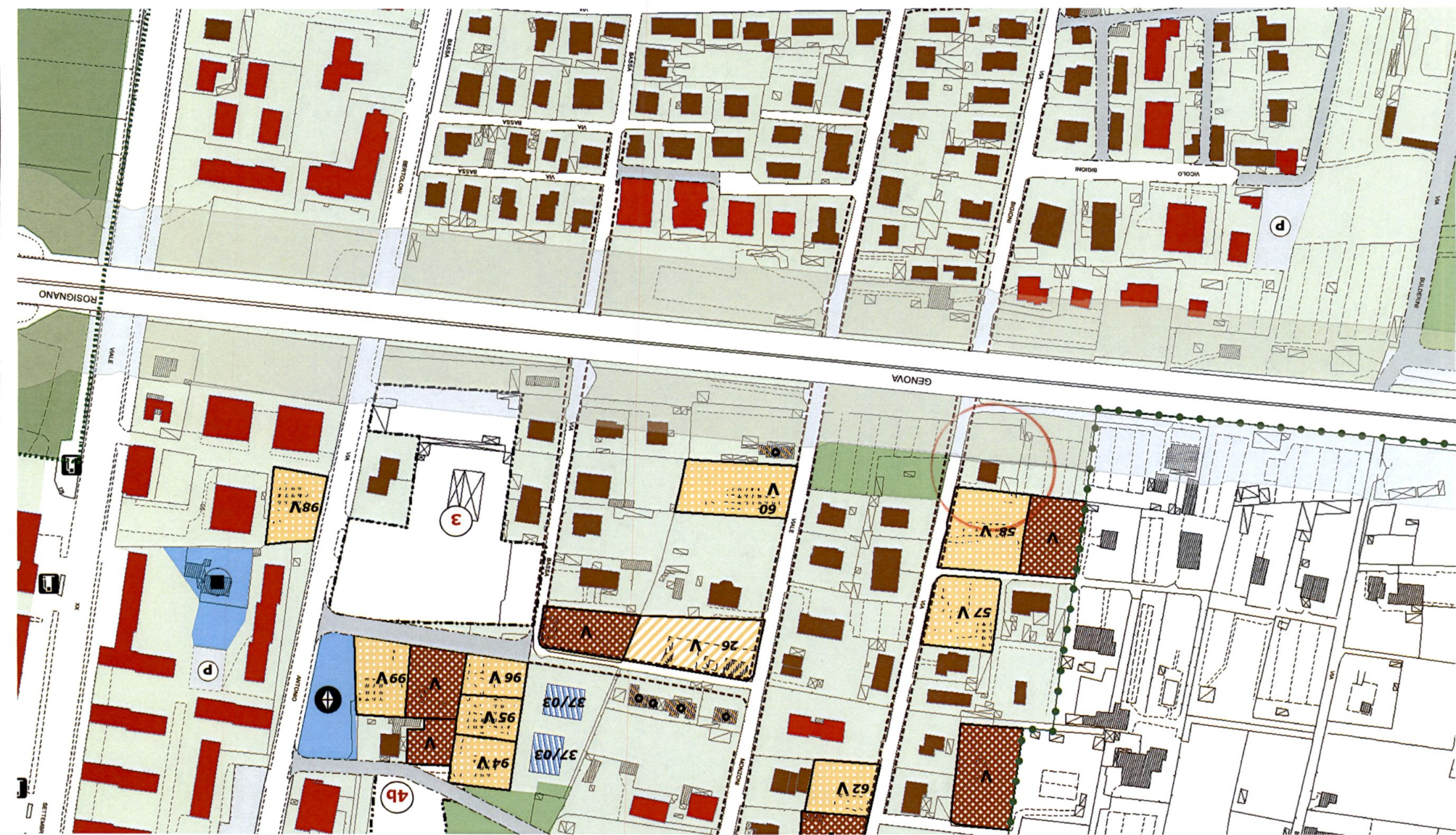
Cod Fis., SLVGUO63H08B832V

Indirizzo VIA FILIPPO TURATI, 21 BIS - 54033 Carrara (MS)

Telefono 3356098347 E-mail

L'autore di questa notifica di cantiere edile dichiara

- che il piano di sicurezza e coordinamento, ex art 100 del D Lgs 81 del 09 04 2008, se necessario, è stato redatto da un professionista abilitato e messo a disposizione delle imprese,
- che la presente notifica è stata redatta in ossequio all'art 99 ed allegato XII del D Lgs 81 del 09 04 2008 ed art 3 co 2 della legge LRT 64/2003 come contenuto nella LRT 1/2005





COMUNE DI CARRARA
- 8 OTT. 2018

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



COM. ...
- 8 OTT. 2018
*

FOTO 4

x

SECTORE ...
FRANCESCO ...
BENACCI ...
N° 848
SEZIONE ...
ECCA - ...



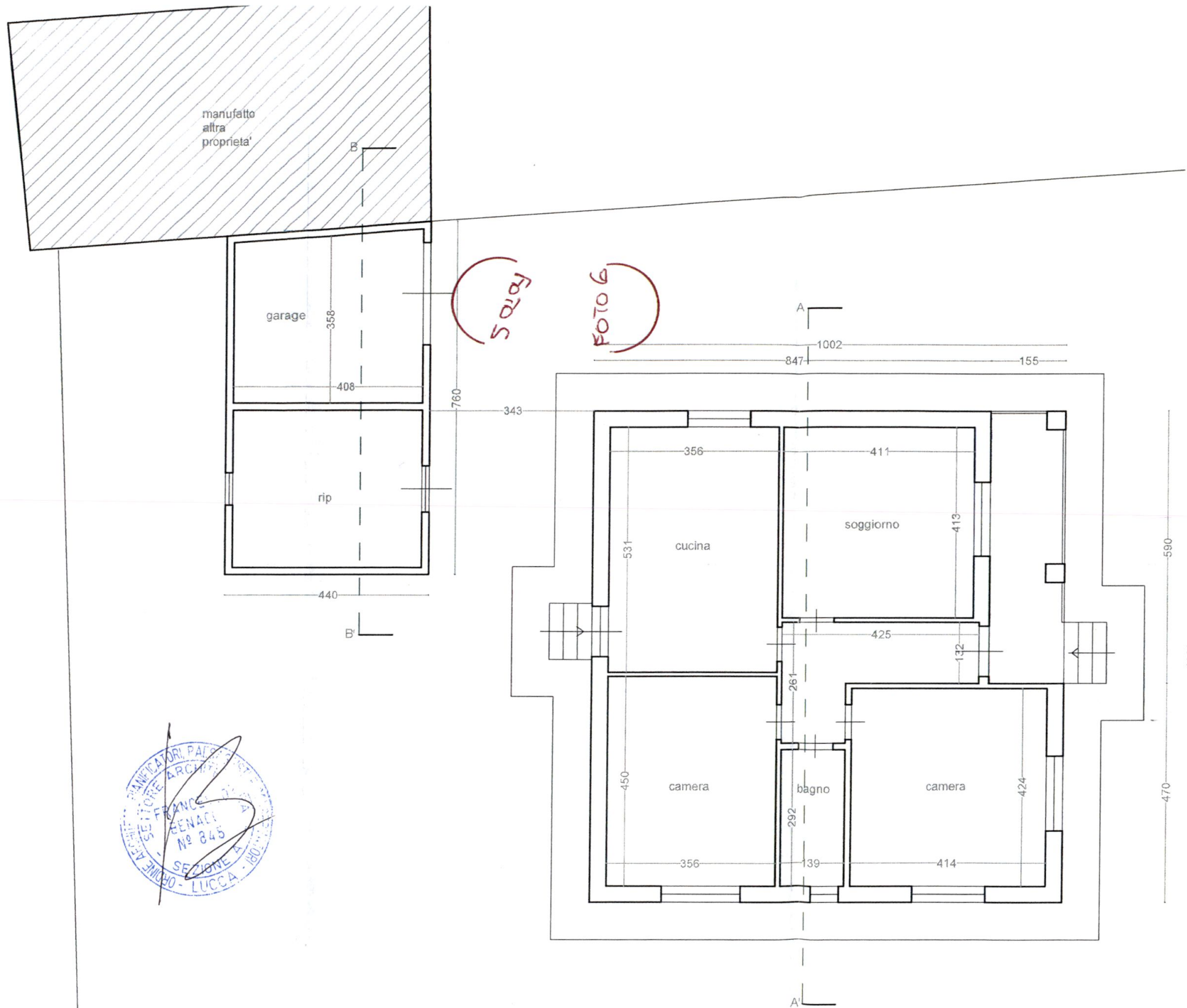


Foto 6



Foto 5





PIANO TERRA (FOTO 4)

(FOTO 3)

(FOTO 1)

(FOTO 2)

(FOTO 5)

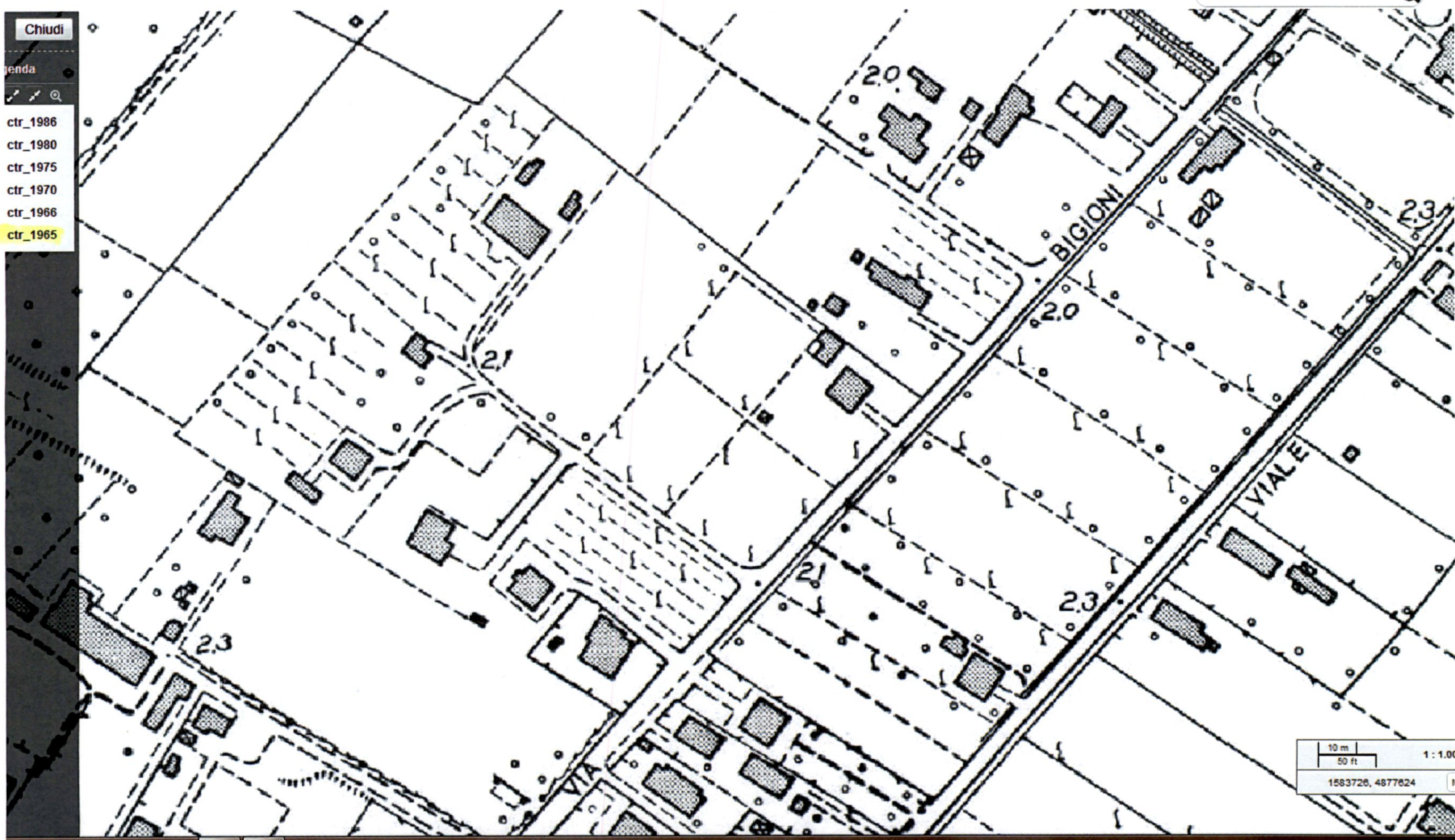
(FOTO 6)

PIA

X

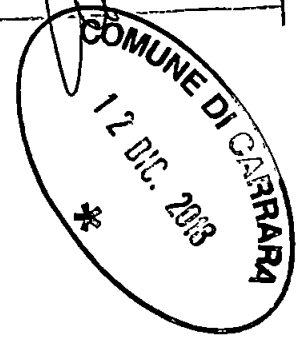
CTR storiche esempi

- Chiudi
- renda
- ctr_1986
 - ctr_1980
 - ctr_1975
 - ctr_1970
 - ctr_1966
 - ctr_1965



COMUNE DI CARRARA	Ca.
13 DIC. 2018	4/3
Prot n° P5314	Clas

COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia
12 DIC. 2018



AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica e SUAP

Alla cortese attenzione del Geom. Venero Marmello (Istruttore Tecnico)

OGGETTO :

**Integrazione della documentazione di cui alla
*pratica di***

***richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE*
(Istanza Edilizia Prot..n. 77139/1086 del 08/10/2018
*istr.n. 37/2018).***

Proprietà **CORDIVIOLA Marta**

Ubicazione **Marina di Carrara, Via Bigioni n.15**

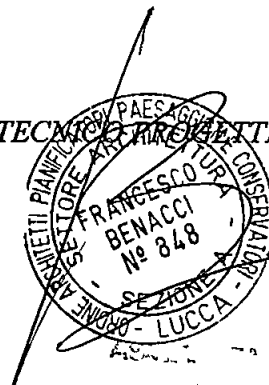
ELENCO DOCUMENTAZIONE allegata INTEGRATIVA/SOSTITUTIVA .

- 1) relazione tecnica descrittiva (*IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE*) – 2 copie

Distinti saluti.

Carrara li

IL TECNICO PROGETTISTA



HS. MARNELO
DAT 13/12/2018
Prot. 1086/18

IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprietà

CORDIVIOLA Marta



OGGETTO

richiesta di
PERMESSO DI COSTRUIRE
per intervento di ristrutturazione edilizia ed
urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare.

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente istanza ha per oggetto un fabbricato a destinazione residenziale unifamiliare del tipo a tettoia (unico livello ovvero piano terreno) corredato da un fabbricato pertinenziale, composto da un ripostiglio ed un garage (unico livello, piano terreno), ubicato all'interno del resede/giardino circostante,

i fabbricati di cui all'immobile trattato risultano essere classificati, a livello urbanistico, nella categoria R3 (edifici in contesti ambientali omogenei),

l'intervento richiesto consiste nella ristrutturazione edilizia r1 e r4, oltre che ristrutturazione urbanistica ru3 del fabbricato principale, con modalità di cui alla lettera a) terzo comma (R3) punto 3 dell'art 10 delle vigenti NTA di Regolamento Urbanistico, nel dettaglio rispettando l'indice Uf max di 0,35 e la Sul max di mq 350, prevedendo la sopraelevazione di un piano (realizzazione del piano primo oltre al piano terra esistente) e rispettando il limite massimo di altezza di ml 7 50,

la porzione di immobile oggetto della presente istanza (fabbricato principale, fabbricato pertinenziale e porzione di resede/giardino lato est) risulta ubicata al di fuori della fascia di rispetto autostradale e pertanto non soggetta ad alcun tipo di n.o dell'ente preposto al vincolo (SALT e MIT) per l'esecuzione delle opere richieste.

L'intervento come detto prevede la ristrutturazione urbanistica (ru3) del solo fabbricato principale, il fabbricato principale sarà pertanto trasformato e costituito da due livelli (piano terra e piano primo) con zona giorno interamente al piano terra e zona notte interamente al piano primo, il tutto corredato da due terrazze del tipo a palafitta coperte da due rispettivi pergolati da realizzarsi in aderenza sui fronti lato sud e lato nord, il tutto con particolare riguardo e prevedendo un innalzamento del livello di calpestio del piano terra per ovviare così alle problematiche legate al rischio idraulico/alluvionale di zona (messa in sicurezza),

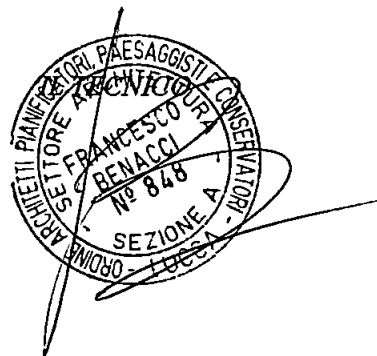
il fabbricato pertinenziale/secondario (in aderenza a fabbricato di altra proprietà sul confine lato est) sarà invece mantenuto inalterato per sagoma, infatti sarà oggetto del solo intervento di

manutenzione qualitativa ovvero di ordinaria e straordinaria manutenzione per l'esecuzione di modifiche interne con demolizione della parete divisoria interna e la realizzazione di un servizio igienico a discapito della superficie adibita a ripostiglio (la superficie adibita a garage invece resta inalterata)

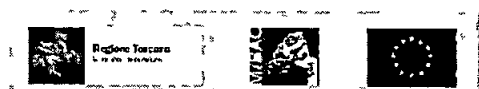
Le opere in oggetto saranno eseguite utilizzando materiali consoni allo stato dei luoghi ed in sintonia con l'intorno ambientale, sia per tipologia di materiali sia per quanto riguarda le relative colorazioni, ivi compresa la tinteggiatura esterna finale (di colore tenue e/o pastello), il tutto per migliorare comunque l'aspetto esteriore dell'immobile ai fini di un idoneo aspetto estetico/ambientale

Si allega alla presente istanza anche atto notarile unilaterale d'obbligo ai sensi del comma 12 dell'art 1 delle NTA vigenti necessario per la realizzazione della nuova recinzione fronte Via Bigioni completa di cancello carrabile e pedonale che, non compresa negli elaborati progettuale e pertanto nella presente istanza, sarà eseguita successivamente al rilascio del PdC in oggetto, ovvero ad avvenuto rilascio dei relativi e necessari Nulla Osta (N O SALT e MIT di cui al vincolo autostradale e N O Polizia Locale di cui al nuovo codice della strada), e pertanto opere da inserirsi e trattarsi nella Variante finale del presente titolo edilizio

Il tutto come da conteggi e schemi planivolumetrici oltre che da inerenti elaborati grafici progettuali allegati alla presente istanza



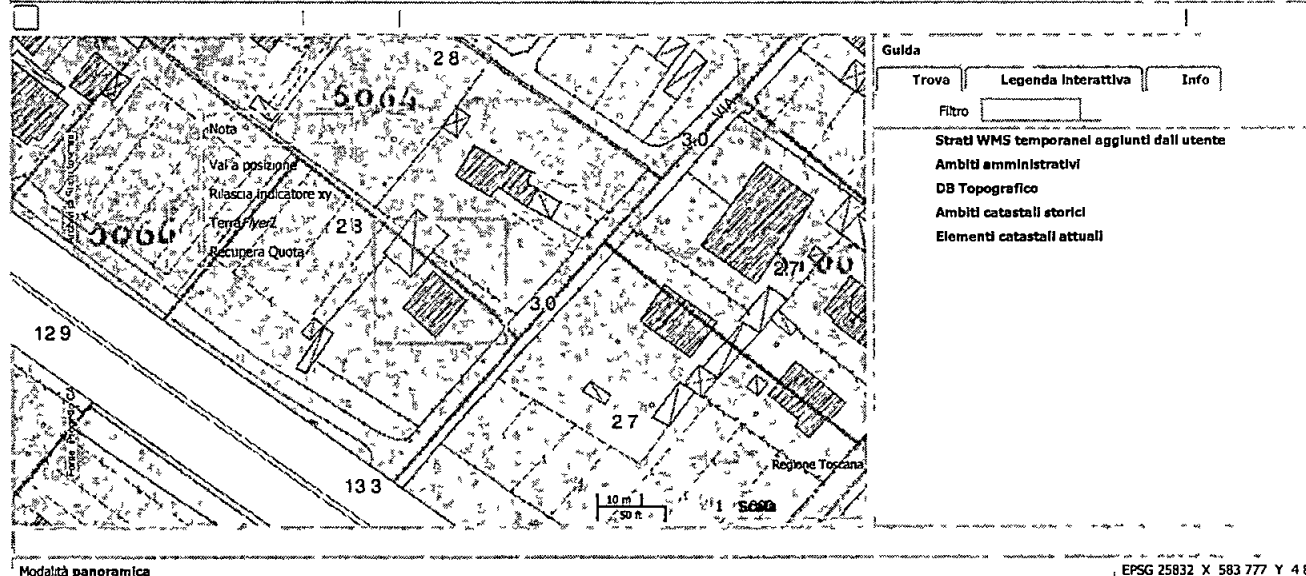
21/12/2018



CASTOR

catasti storici regionali

CASTORE (Catasti Storici Regionali)



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/03/2018

Data 16/03/2018 - Ora 09 35 30 Fine

Visura n LU0020477 Pag 1

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
Catasto Terreni	Provincia di MASSA
	Foglio. 89 Particella. 752

Area di enti urbani e promiscui

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
						ha are ca		Dominicale	Agrario
1	89	752		-	ENTE URBANO	00 , 17			
Tipo mappale del 08/07/2008 protocollo n MS0097667 m atti dal 08/07/2008 (n 97667 1/2008)									
Notifica		Partita				1			

Unità immobiliari n 1

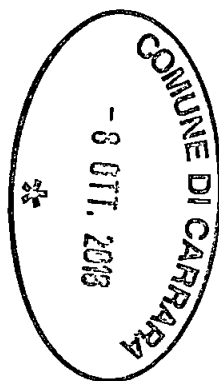
Ricevuta n 7584

Tributi erariali Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente **BELLA PAOLO**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Ufficio provinciale di Lucca - Territorio su Altro Ufficio
Ufficio Provinciale - Territorio

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/03/2018

Data 16/03/2018 - Ora 09 35 16 Fine

Visura n LU0020476 Pag 1

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice. B832)
Catasto Terreni	Provincia di MASSA Foglio 89 Particella. 269

Area di enti urbani e promiscui

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	89	269		-	ENTE URBANO	03 70					TIPO MAPPALE del 16/09/1992 in atti dal 26/10/1992 TM 41150/92 (n 2176 1/1992)
Notifica						Partita	1				

Unità immobiliari n 1

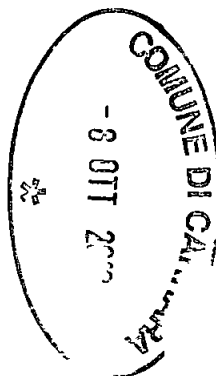
Ricevuta n 7584

Tributi erariali Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente **BELLA PAOLO**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/03/2018

Data 16/03/2018 - Ora 09 35 43 Fine

Visura n LU0020478 Pag 1

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice B832)
Catasto Terreni	Provincia di MASSA
	Foglio 89 Particella 267

Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
						ha are ca		Dominicale	Agrario
1	89	267		-	SEMIN 3 ARBOR	06 50	B1B	Euro 2,89 L 5 590	Euro 1,01 L 1 950
Notifica				Partita					

INTESTATO

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORDIVIOLA Marta nata a CARRARA il 13/01/1948	CRDMRT48A53B832W*	(1) Proprietà per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/09/2014 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 14/10/2014 Repertorio n 44365 Rogante CAROZZI ANNA MARIA Sede CARRARA Registrazione Sede DIVISIONE (n 6338 1/2014)	

Unità immobiliari n 1

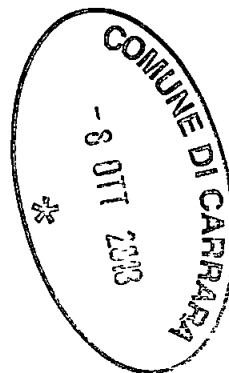
Ricevuta n 7584

Tributi erariali Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente **BELLA PAOLO**

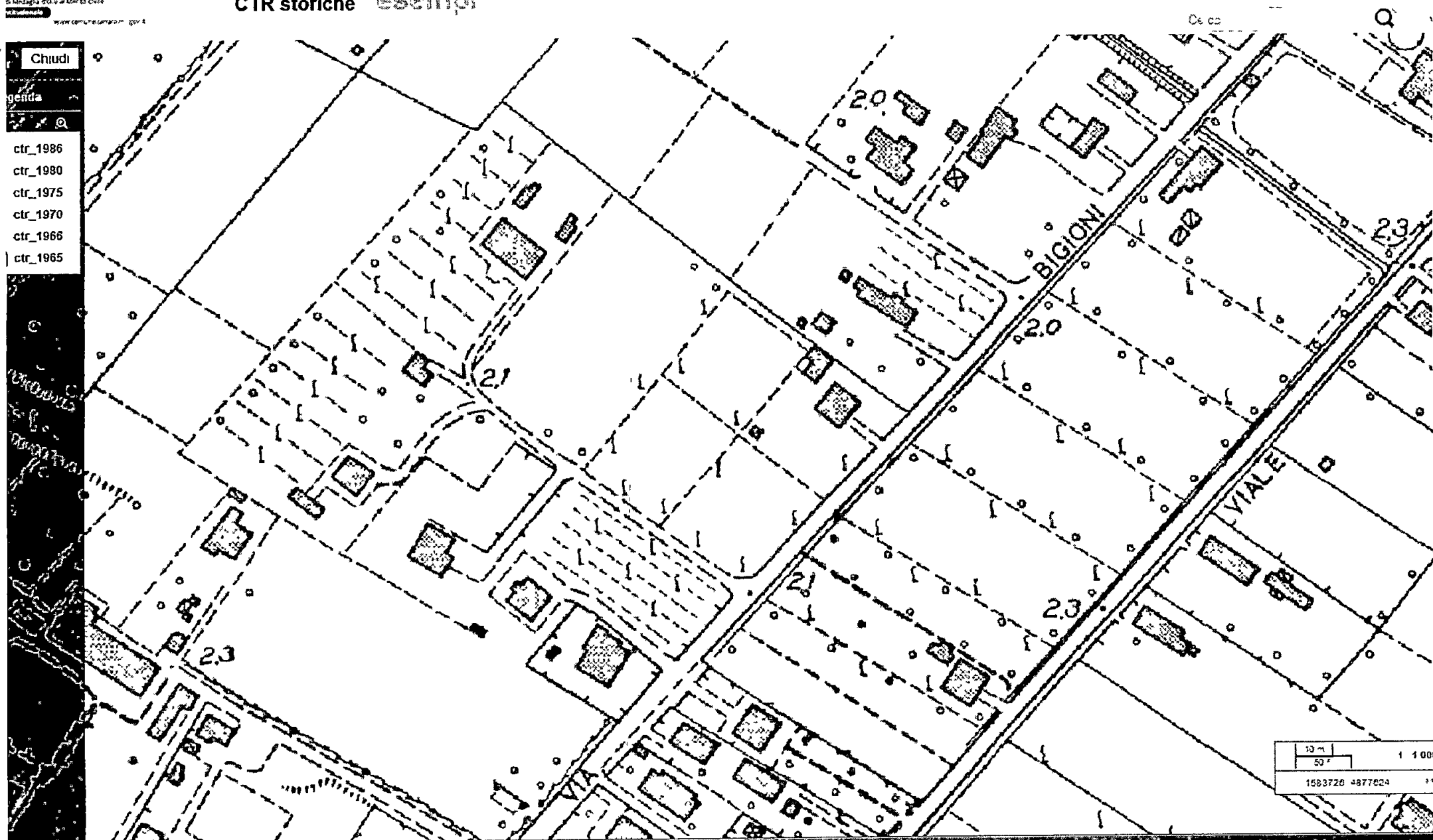
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Chiudi

legenda

ctr_1986
ctr_1980
ctr_1975
ctr_1970
ctr_1966
ctr_1965



10 m 1 1 000
50 m
1583720 4877624



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

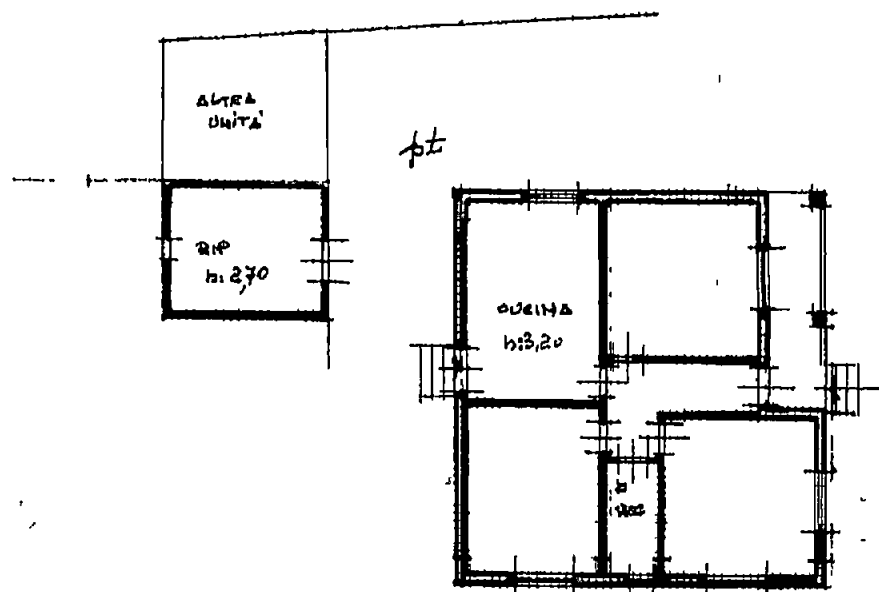
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA

Via dei Fighioni, n° 35 MARINA DI CARRARA

Ditta VATERONI^o Francesca, nata a CARRARA il giorno 11/1/1985

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA: CARRARA

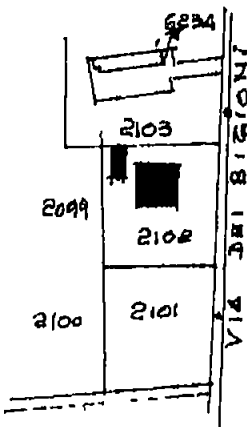
scheda = 0° 1511327



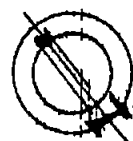
COMUNE

UBICAZIONE

1. Sez. A - FG 74



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:800

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

18 NOV. 1967

DATA

PROT. N° 5347

cucina h:3,20

Compilata dal dott. arch.

Lucio GRANAÏ

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI

della Provincia di TOSCANA

DATA 2-11-1967

Firma

Dott. A. h. L. GRANAÏ

DTT. 2018

DI CARRARA

MODULARIO
P. - Col. S. T. - 315

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

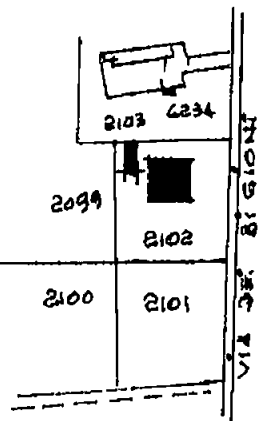
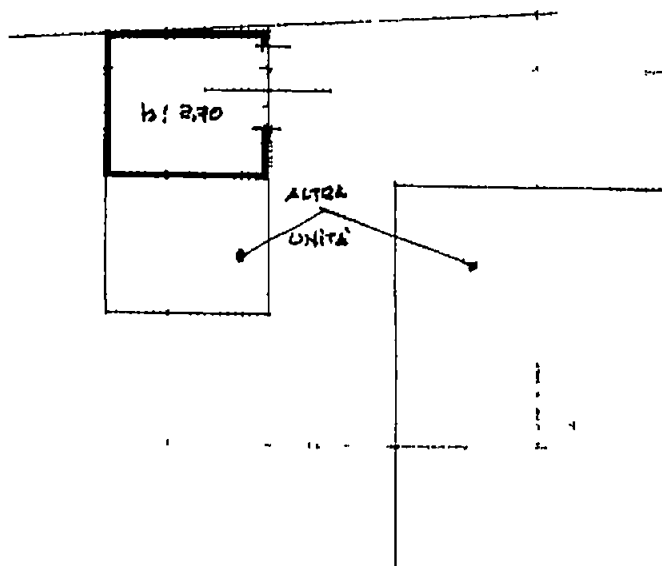
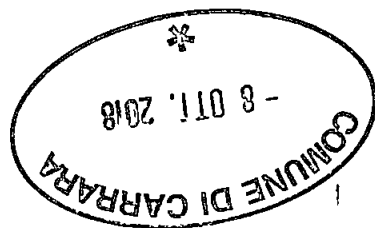
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA

Via dei Bigioni n° 35 (MARINA di CARRARA)

Ditta VATERONI Francesca, nata a CARRARA il 11/1/1925

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA - CARRARA

Scheda "O" - 1511 928



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

18 NOV. 1967

DATA

PROT. N°

5346

Anelli

Compilata dal dott. arch.

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Lucio GRANAI

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI

della Provincia di TOSCANA

DATA 2/11/1967

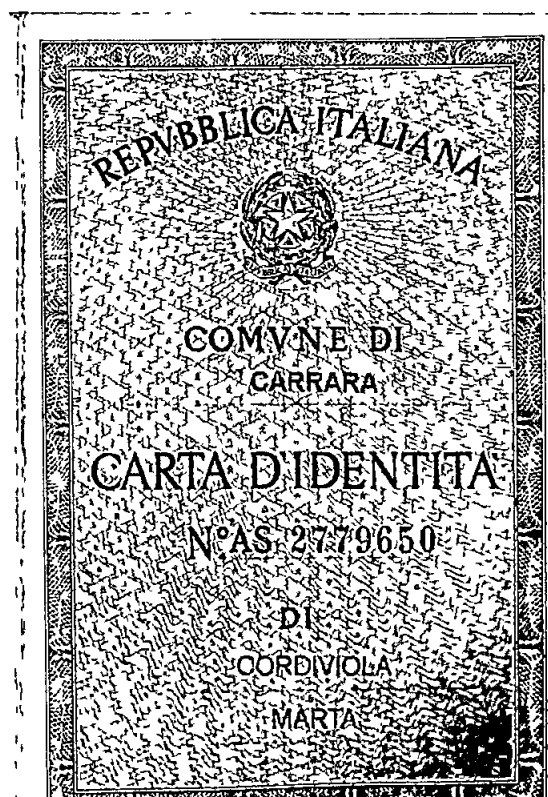
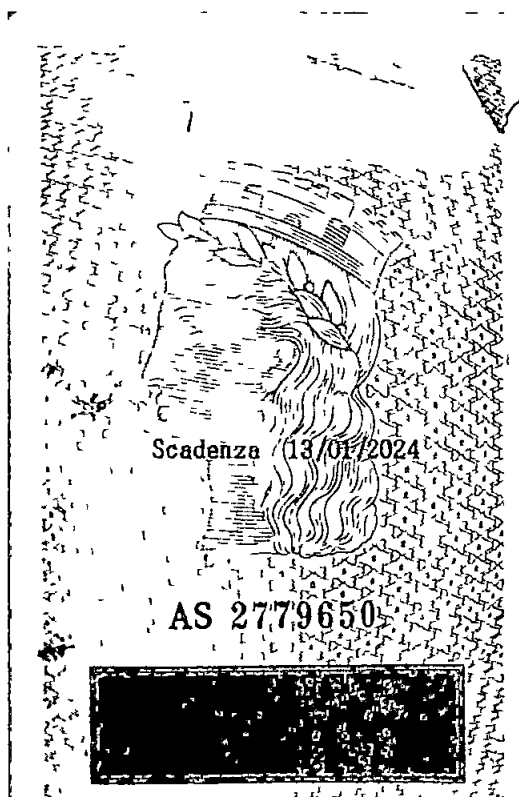
Dott. Arch. L. GRANAI

Firma

Granai Lucio

Cognome **CORDIVIOLA**
 Nome **MARTA**
 nato il **13/01/1948**
 (atto n **23** **P** **1** **S** **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **CAMPO D'APPIO n 16**
 Stato civile **=====**
 Professione **IMPIEGATA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,60**
 Capelli **Biondi**
 Occhi **Azzurri**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Cordiviola Marta*
CARRARA (MS) 02/02/2013
 Impronta del **IL SINDACO**
 indice su **ORDINE DEL SINDACO**
IL FUNZIONARIO INCARICATO
 Costa Sta R **Dott Most Emiliano**
 Diritti di st E **0,25**



ANNA MARIA CAROZZI
NOTAIO

DIVISIONE EREDITARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Rep N 44 365

Racc.16.388

L'anno 2014 -duemilaquattordici- il giorno 25 (venticinque)
Settembre-----

In Carrara, Piazza Matteotti n.56, nel mio studio.-----

Dinanzi a me Dott Anna Maria Carozzi -Notaio in Carrara -
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia
e Massa- sono presenti.-----

CORDIVIOLA VAINA, nata a Carrara il 10 giugno 1946, residente
in Carrara, via S. Caterina n.3, codice fiscale CRD VNA 46H50
B832G-----

CORDIVIOLA MARTA, nata a Carrara il 13 gennaio 1948, residente
in Carrara, via Campo d'Appio n 16, codice fiscale CRD MRT
48A53 B832W-----

Dette comparenti, della cui personale identità io Notaio sono
certo, innanzitutto confermano i rispettivi codici fiscali in-
dicati in comparizione, quindi mi richiedono di ricevere que-
sto atto e-----

-----p r e m e t t o n o:-----
di essere comproprietarie in parti uguali e pro indiviso tra
loro dei seguenti immobili pervenuti loro in parte per succes-
sione legittima da Vatteroni Francesca, deceduta il 28 gennaio
2002 Den n.24 Vol.13 registrata a Carrara e trascritta a Massa
il 16 agosto 2002 al Part n.5715 ed in parte per successione
legittima da Cordiviola Umberto, deceduto il 31 marzo 2008
Den.n 97 Vol.51/8 registrata a Carrara trascritta a Massa il
15 ottobre 2008 al part n.7918 e successive modificative
Den 25 vol 53/8 registrata a Carrara trascritta a Massa il 24
ottobre 2008 al part.n.8343, Den.967 vol.9990/11 registrata a
Massa Carrara trascritta a Massa il 23 gennaio 2012 al
part.n.441 e Den.1148 vol 9990 registrata a Massa Carrara il
29 agosto 2014, siti in Comune di Carrara:-----

1) piena proprietà di terreno sito in frazione Marina, via Bi-
gioni, distinto al Catasto Terreni del Comune di Carrara al
foglio 89 mappale 267 seminativo arborato, classe 3, are 6 50,
r d Euro 2,89, r a Euro 1,01 -----

Confini: via Bigioni, mappale 509, mappale 266 e proprietà
Cordiviola, salvo se altri;-----

2) diritti di enfiteusi su terreno sito in frazione Marina,
all'interno di via Bigioni, distinto al Catasto Terreni del
Comune di Carrara al foglio 89 mappali-----

- n 220 vigneto, classe 3, are 6.90, r d Euro 3,96, r a Euro
3,74-----

- n 496 vigneto, classe 3, are 2.60, r.d. Euro 1,49, r.a Euro
1,41-----

Confini: mappali 494, 190, 563, 222, 223, 510, 560 e area au-
tostradale, salvo se altri -----

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanzia-

Registrato a
Massa Carrara
il 13/10/2014
n 4665
Sene 1T
Modello Un.co

Trascritto
a Massa
il 14/10/2014
Reg Gen 8160
Reg Par.6338

le del presente atto, le componenti, volendo ora procedere ad amichevole divisione degli immobili descritti in premessa, determinano innanzitutto il valore dell'asse dividendo in Euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) di cui imputabili Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) al terreno di cui al mappale 267 ed Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) al terreno di cui ai mappali 220 e 496.

ART 1- Quindi convalidando gli accordi precedentemente intercorsi, Cordiviola Vaina e Cordiviola Marta si fanno, a vicendevole accettazione, le seguenti irrevocabili assegnazioni:---

A) si assegna a Cordiviola Marta -a saldo della sua quota di comproprietà indivisa pari alla metà dell'intero- il lotto primo costituito da:-----

X 1) piena proprietà di terreno sito in frazione Marina, via Bigioni, distinto al Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 89 mappale 267 seminativo arborato, classe 3, are 6.50, r.d. Euro 2,89; r.a. Euro 1,01 -----

Confini: via Bigioni, mappale 509, mappale 266 e proprietà Cordiviola, salvo se altri, di cui al precedente punto uno delle premesse.-----

B) si assegna a Cordiviola Vaina -a saldo della sua quota di comproprietà indivisa pari alla metà dell'intero- il lotto secondo costituito da:-----

1) diritti di enfiteusi su terreno sito in frazione Marina, all'interno di via Bigioni, distinto al Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 89 mappali:-----

- n.220 vigneto, classe 3, are 6.90, r.d. Euro 3,96, r.a. Euro 3,74-----

- n.496 vigneto, classe 3, are 2.60, r.d. Euro 1,49, r.a. Euro 1,41-----

Confini: mappali 494, 190, 563, 222, 223, 510, 560 e area autostradale, salvo se altri.-----

ART 2- Gli immobili sopra descritti vengono assegnati alle rispettive condividenti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni azione e ragione, accessioni, accessori, pertinenze e dipendenze, infissi ed impianti, parti comuni, servitù attive e passive, nulla escluso o riservato. Con reciproca garanzia di libertà da ipoteche, trascrizioni passive, vincoli ed oneri pregiudizievoli, privilegi civili e tributari, diritti di terzi in genere, con le imposte al corrente.-----

Le condividenti dichiarano e garantiscono altresì che i terreni oggetto del presente atto non sono interessati dalle previsioni di cui alla legge 21 Novembre 2000 N.353.-----

ART 3- Le parti dichiarano che le quote di fatto corrispondono alle quote di diritto e pertanto le condividenti non procedono ad alcun conguaglio o rifacimento in natura che non ha ragione di essere e rinunciano a qualsiasi ipoteca legale possa competere dal presente atto.-----

ART.4- Le parti mi consegnano il certificato di destinazione urbanistica che il Sindaco del Comune di Carrara ha rilancia-

to, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del DPR 06/06/2001
N.380, in data 5 -cinque- giugno 2014 -duemilaquattordici-
n.128/CDU/2014 prot.n.25889.

Detto certificato io Notaio allego al presente atto sotto la
lettera "A" previa lettura da me data alle comparenti sten-
se.

Le condividenti dichiarano altresì che dalla data del rilascio
di detto certificato ad oggi non sono intervenute modifiche
degli strumenti urbanistici.

ART.5- Ai fini della legge 19 maggio 1975 n.151 dichiarano:
Cordiviola Marta di essere coniugata in regime di comunione
legale dei beni ma che quanto oggetto del presente atto è suo
bene personale; Cordiviola Vaina di essere coniugata in regime
di separazione dei beni.

ART.6- Le parti dichiarano che le spese di questo atto sono a
carico dei condividenti in parti uguali tra loro.

Per il presente atto, l'imposta di bollo viene assolta ai sen-
si dell'articolo 1bis del D Lgs 10/1/2000 N.9.

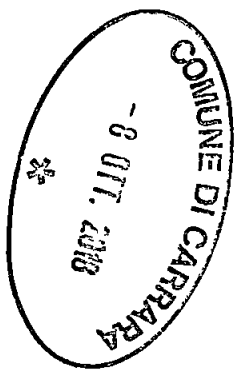
Il presente atto, in parte dattiloscritto ai sensi di legge da
persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano, è sta-
to da me Notaio letto alle comparenti che mi dichiarano di ap-
provarlo e con me lo sottoscrivono come per legge alle ore
20,15 -venti e quindici- circa.

Consta di un foglio per tre facciate intero e fin qui della
quarta.

F.ti. Cordiviola Vaina - Cordiviola Marta - Anna Maria Carozzi
Notaio.



E=1583700



I Particella 269

Comune CARRARA
Foglio 89
Richiedente BELLA PAOLO

Scala originale 1 1000
Dimensione cornice 388 000 x 276 000 metri

19-Sep-2017 9 22 57
Prot n LU0098785/2017



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglii d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S U A P

prot gen n° 77139 / prot sett 1086
istr 37/2018

RACCOMANDATA AR

Prot 78143

A

CORDIVIOLA MARTA
VIA CAMPO D'APPIO,16
54033 CARRARA

E, p c

ARCH BENACCI FRANCESCO
VIA PIAVE,25
55042 FORTE DEI MARMI LU

Trasmessa via PEC all'indirizzo

benacci francesco@pec architettillucca.it

Oggetto - Avvio di procedimento ai sensi degli artt 7 e s s della L 241/1990 e s m i e dell'art 142 della L R T.
65/2014 - Istanza di Permesso di costruire proposta da CORDIVIOLA MARTA

Con riferimento all'istanza depositata in data 08/10/2018, recante n° prot gen 77139 prot settore 1086 del 09/10/2018, con la quale è stato richiesto il rilascio di Permesso di Costruire, ai sensi artt 134 e 142 della L R T 65/2014, per lavori di " RISTRUTTURAZIONE CON SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE " sito in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI,15, catastalmente censito al Fg 89 particelle 269 SUB 1-2, si comunica che questa Amministrazione ha avviato il relativo procedimento

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 90 gg (o in 180 gg quando il procedimento è qualificato come particolarmente complesso) dalla data di deposito dell'istanza stessa, salvo sospensione e/o interruzione dei termini

Decorso il termine sopra richiamato l'interessato può chiedere al titolare del potere sostitutivo interno al Comune, ovvero al Segretario Generale, di adempiere entro 15 gg dal ricevimento dell'istanza Nel caso in cui il Comune ancora non adempia l'interessato può presentare istanza alla regione Toscana, come disposto dall'art 144 L R T 65/2014

Ai sensi dell'art, 7 della Legge 241/1990 e s m i si rende noto che

- gli atti depositati per l'istruttoria del procedimento in questione possono essere visionati dall'istante e dal professionista incaricato presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) sito presso la sede Comunale di P.zza II Giugno in Carrara, aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì (dalle ore 8,30 alle ore 12,30) ed il martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (previo appuntamento telefonico da concordare con i tecnici istruttori),

- il responsabile del presente procedimento è il/la Istr. Tec. Marinello Geom. Veniero,

- il responsabile dell'istruttoria è il/la Istr. Tec. Marinello Geom. Veniero

Nel caso la S V avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza si prega di citare il numero di protocollo prot gen 77139 prot settore 1086 e la data 08/10/2018, nonché il riferimento all'istruttoria n 37/2018

Distinti saluti

Carrara, li 09/10/2018

IL Dirigente ad interim
Ing. Luca Amadei

Comune di Carrara

Settore OPERE PUBBLICHE / URBANISTICA

U O Servizi Amministrativi a supporto dell'Edilizia privata

LEGGE N 13/'89 e relativo D M N 236/'89 (regolamento di attuazione)

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

**DEI CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ADATTABILITA'
AI DISPOSTI DI LEGGE DELL'UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI TIPO
UNIFAMILIARE UBICATA IN MARINA DI CARRARA,
VIA BIGIONI N 15**

Proprieta

CORDIVIOLA Marta

* * * * *



DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE (di progetto)

Trattasi di fabbricato (principale) dislocato su due livelli (piano terra e primo) corredato al piano terra da due terrazzi del tipo a palafitta per la maggior parte coperti a pergolato oltre a resede/giardino circostante con all'interno fabbricato pertinenziale adibito a garage con servizio igienico
Nella realizzazione del progetto si è tenuto conto delle disposizioni della Legge in oggetto ed in particolare dell'adattabilità di detto immobile per il soddisfacimento dei requisiti delle norme vigenti

CRITERI DI ADATTABILITA'

Prima di relazionare i criteri di adattabilità del suddetto fabbricato si precisa che già in sede di realizzazione verranno poste in essere quelle normative (larghezza delle porte, altezza delle maniglie, etc) in modo da limitare il tipo di intervento in caso di adattabilità

In particolare la luce netta della porta d'ingresso al piano terra avrà una dimensione di almeno 80 cm, così come tutti i paraventi interni avranno una luce netta superiore a 75 cm e saranno provvisti di maniglie ad una altezza di 90 cm

Gli infissi esterni avranno le maniglie ed i sistemi di apertura compresi tra i 100 ed i 130 cm

Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile sarà opportunamente sagomato e protetto in modo da non creare infortuni

Tutte le apparecchiature elettriche, i quadri generali, le valvole ed i rubinetti di arresto dei vari impianti idraulici, termici, etc, saranno posti ad una altezza tra i 40 ed i 140 cm

Le caratteristiche di installazione degli apparecchi igienico-sanitari (bagno piano terra) tengono conto dell'eventuale possibilità di sostituzione degli stessi o della installazione di manigliere o corrimano per consentire il trasferimento da un apparecchio all'altro

L'abitazione in oggetto potrà con limitati interventi essere inoltre adeguata a rispettare tutte le norme di legge mediante la realizzazione dei seguenti lavori

adeguamento della cucina alle prescrizioni di legge mediante la sostituzione del lavello (le dimensioni della zona cottura garantiscono ogni spazio di manovra),

realizzazione di uno scivolo nella porzione del disimpegno antistante il vano scale al piano terra per garantire l'accesso alle scale interne stesse da parte di persone con impedite capacità motorie,

l'accesso al piano primo sarebbe garantito dall'installazione di un'apparecchiatura servoscala con seduta e/o pedana viaggiante su binario, il tutto ancorato e lungo le scale interne di collegamento tra il piano terra ed il piano superiore (primo)

il bagno al piano primo è già dotato di dimensioni utili tali da poter essere utilizzato da persone disabili con impedite capacità motorie,

tutti i restanti ambienti principali interni, sia al piano terra che primo, hanno dimensioni utili tali da essere raggiungibili e fruibili anche da individui con impedite capacità motorie

La soglia di accesso della porta d'ingresso dell'abitazione non avrà dimensione superiore ai 25 cm, come quelle delle portefinestre di accesso al terrazzo,

installazione di un'apparecchiatura servoscala con seduta e/o pedana viaggiante su binario, il tutto ancorato alla muratura esterna nella porzione adiacente alle scale esterne lato monti/lato Viareggio per garantire l'accesso alla porta d'ingresso dell'abitazione (piano terra) dal resede/giardino circostante per ovviare al dislivello progressivo tra il resede/giardino esclusivo stesso ed il calpestio del piano terra

IL TECNICO



FORTE DEI MARMI 01/10/2018



ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

- 6 UTT. 2018 Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

DPGR 18 dicembre 2013, n. 75/R

**RICHIEDENTE /
COMMITTENTE:**

CORDIVIOLA

MARTA

cognome

nome

Residente/con sede via/piazza

VIA CAMPO D'APPIO LOC. MARINA DI CARRARA

n° 16

Comune

CARRARA

Cap

54033

Prov

Per i lavori di

tipologia intervento in copertura

SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO MONOFAMILIARE

Nel Fabbricato posto in via/piazza

VIA BIGIONI LOC. MARINA DI CARRARA

n° 15

Comune

CARRARA

Cap

54033

Prov

MS

Destinazione attuale dell'immobile:

☒ residenziale

☐ industriale e artigianale

☐ commerciale

☐ direzionali

☐ turistico - ricettive

☐ commerciale all'ingrosso e depositi

☐ agricola e funzioni connesse

☐ di servizio

☐ altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art 90, c 3 o c 4 del D Lgs 81/08 e s m i

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☒ SI ☐ NO

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☒ Coordinatore alla Sicurezza (art 90, c 3, c 4 del D Lgs 81/08 e s m i)

☐ Progettista

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

La totalità della copertura interessata dal presente elaborato verrà protetta contro il rischio di caduta dall'alto

Tale elaborato si è reso necessario per svolgere in sicurezza i lavori di manutenzione ordinaria relativi a

- manutenzione della finestra da tetto,
- antenne e parabole,
- canne fumarie,
- pulizia delle gronde,
- piccoli interventi di ripristino dell'impermeabilizzazione,
- altri piccoli interventi di breve durata,
- manutenzione di impianti tecnologici

Per i lavori non indicati e di più lunga durata si dovrà comunque ricorrere all'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva quali ponteggi, parapetti etc

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ inclinata ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

- ☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$

- ☒ Inclinata $15\% < P < 50\%$

- ☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura

- ☐ latero-cemento ☒ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☒ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☒ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Descrizione/note

La copertura oggetto d'intervento è del tipo "a padiglione" a quattro falde, composta da una struttura portante a travi e travicelli in legno con sovrastante tavolato, pacchetto di isolamento termico e sovrastante manto di copertura in tegole portoghesi.

Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da palo girevole centrale e ancoraggi puntuali.

Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (UNI 353 2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI 354).

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda

☒ Interno

☐ Esterno

☒ PERCORSO FISSO

☐ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scala fissa

☐ Scala retrattile

☒ scala portatile in dotazione

☐ _____

☐ passerelle

☐ corridoi (Largh Min 60 cm, h min 1 80)

☐ _____

Descrizione/note

Il percorso verticale di accesso non presenta ostacoli e pericoli essendo costituito da una scala interna portatile e da un disimpegno interno all'abitazione

Dal piano primo si accede attraverso un lucernario, a mezzo di una scala di tipo portatile ancorata allo sbarco che dovrà rispondere alla norma UNI EN 131 o comunque alle normative vigenti in materia di sicurezza. Prima dell'utilizzo si dovrà verificare l'integrità delle scale e in particolar modo della base antiscivolo. La scala deve essere pulita e non poggiare su una superficie sporca che potrebbe far scivolare l'operatore. Inoltre dovrà essere controllato il peso massimo ammesso sulla scala.

La scala dovrà essere appoggiata all'ancoraggio del sottotetto con un angolo rispetto al suolo compreso tra i 65° e i 75° se a pioli, compreso tra i 60° e i 70° se a gradini e, comunque sempre secondo le istruzioni fornite dal fabbricante. Approssimativamente, si può considerare che la base della scala deve essere ad una distanza di un quarto rispetto alla verticale della sommità di appoggio della stessa.

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione.

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte.

4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-

☒ interno	☒ Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m 0,70 x 0,90	quantità n° 1
		dimensioni m x	
	<i>dimensioni minime lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>		
	☐ Apertura verticale	dimensioni m x	quantità n°
		<i>larghezza minima 0,70 metri - altezza minima 1,20 metri</i>	

☐ esterno

☐ Ancoraggi Puntuali

☐ Linee di ancoraggio

☐ Parapetti

☐ Altro _____

☒ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note

L'accesso alla copertura avviene attraverso un lucernario di dimensione di 70x90

Il punto di accesso alla copertura è un punto di sbarco singolo UNI EN 795 classe A

L'operatore prima di accedere in copertura, dovrà preventivamente agganciarsi a tale dispositivo con il cordino regolato alla minor lunghezza possibile

Una volta ancorato potrà sbarcare in copertura e seguire la successione di ancoraggi fino ad arrivare ad ancorarsi al palo girevole di colmo, rispondente alla normativa UNI EN 795 tipo A
Per transitare in prossimità delle aree evidenziate come a maggior rischio in ETC dovrà ancorarsi contemporaneamente anche ai punti di deviazione caduta

☐ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI FISSI /PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore | ☐ Lavori eseguibili dal basso |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | ☐ |
| ☒ Pali di sicurezza da tetto | ☐ |
| ☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali | ☐ |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione.

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate | ☐ Parapetti |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto | ☐ |
| ☐ | ☐ |

6. DPI necessari -

- | | |
|--|---|
| ☒ Imbracatura | ☐ Cordini Lmax 2 |
| ☒ Assorbitori di Energia | ☒ Doppio Cordino Lmax 2 metri |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile | ☐ Connettori (moschettoni) |
| ☒ Dispositivo anticaduta di tipo guidato | ☐ Kit di emergenza per recupero persone |

☐☐

MODALITA' DI TRANSITO SULLA COPERTURA

Descrizione/note.

Prima di accedere in copertura l'operatore dovrà indossare, oltre ai dispositivi di protezione individuali necessari per le specifiche lavorazioni, i seguenti dispositivi di protezione individuali

- Casco con sottomento,
- Imbracatura con attacco dorsale e sternale (UNI EN 361),
- doppio cordino (UNI EN 354) di lunghezza massima pari a 2,00 m comprensivo di dissipatore,
- dal dispositivo di tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile dotato di sistema di blocco sulla corda di assicurazione (UNI EN 353 2)

Il dissipatore dovrà essere conforme alla norma UNI EN 355 e i connettori dovranno rispondere alla norma UNI EN 362

Per operatore si intende un lavoratore informato, formato e addestrato al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali anticaduta di terza categoria e collettivi

I dispositivi di protezione individuali dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione rilasciato dal costruttore

Il tipo di percorso che l'operatore dovrà effettuare per giungere in copertura sarà di tipo interno mediante scala a gradini fino al piano sottotetto, l'ultimo passaggio per accedere il copertura sarà effettuato mediante scala portatile a pioli trattenuta al piede da un altro operatore

L'operatore prima di accedere in copertura, dovrà preventivamente agganciarsi al punto di sbarco

rispondente alla normativa UNI EN 795 tipo A, con il cordino regolato alla minor lunghezza possibile
Una volta ancorato potrà sbarcare in copertura e seguire la successione di ancoraggi, alternando il doppio cordino UNI EN 354 con il dispositivo guidato UNI EN 353-2, regolato alla minor lunghezza possibile, fino ad arrivare ad ancorarsi al palo di colmo rispondente alla normativa UNI EN 795 tipo A
Una volta ancorato al Palo, l'operatore potrà procedere con le lavorazioni spostandosi su tutta la superficie di copertura, nelle modalità di seguito riportate
Per gli spostamenti sulle linee di compluvio delle falde sarà necessario ancorarsi contemporaneamente anche ai punti di deviazione caduta con cordino regolabile max 2 m
Pertanto, in base a quanto premesso, l'operatore dovrà lavorare rispettando le suddette operazioni di messa in sicurezza
I lavori in copertura non dovranno mai essere svolti da un singolo operatore per evidenti questioni di sicurezza. Per ogni tratto di linea vita e ogni ancoraggio potrà essere agganciato un solo operatore alla volta

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n° 1 _____

in cui risultano indicate

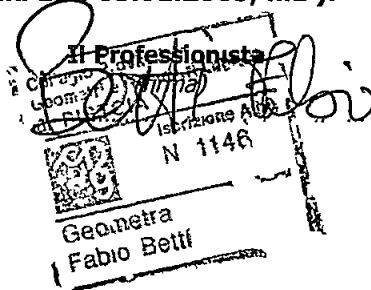
- 1) l'area di intervento,
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi,
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura,
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti,
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta,
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso,
- 7) le aree della copertura non calpestabili,
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte,
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☒ Coordinatore ☐ Progettista

attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 15, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Data _____



Piano strutturale

Legenda (riquadro interno)

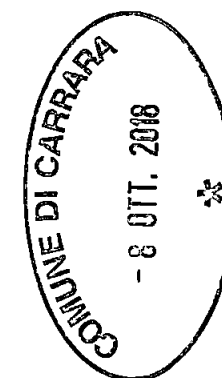
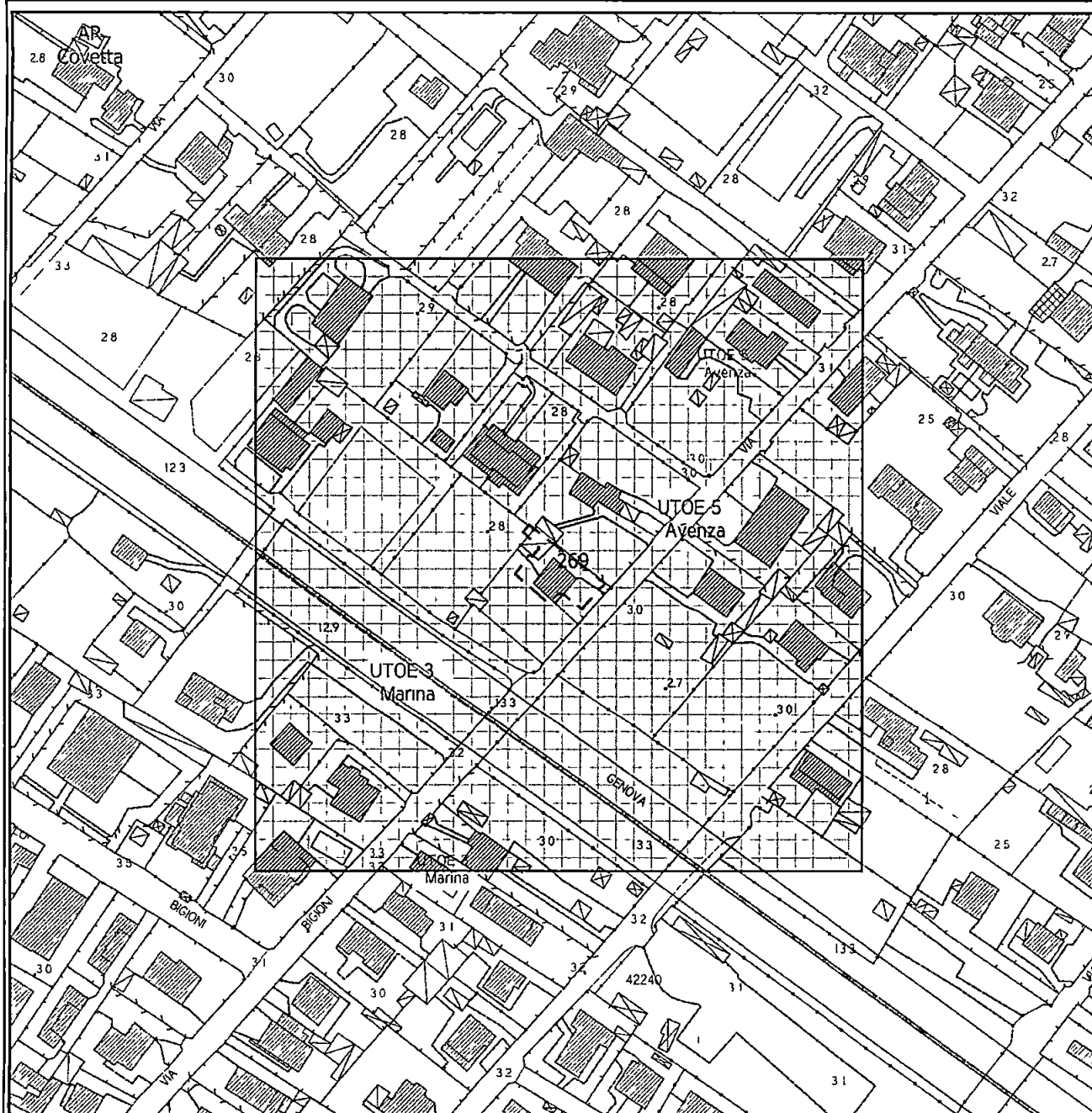
Sistemi funzionali

Sistemi-sub sistemi territoriali-UTOE

- Sistema della pianura costiera Art 8 NTA
UTOE n° 3 Manna - Allegato A
- Sistema della pianura costiera Art 8 NTA
UTOE n° 5 Avenza - Allegato A

Invarianti strutturali

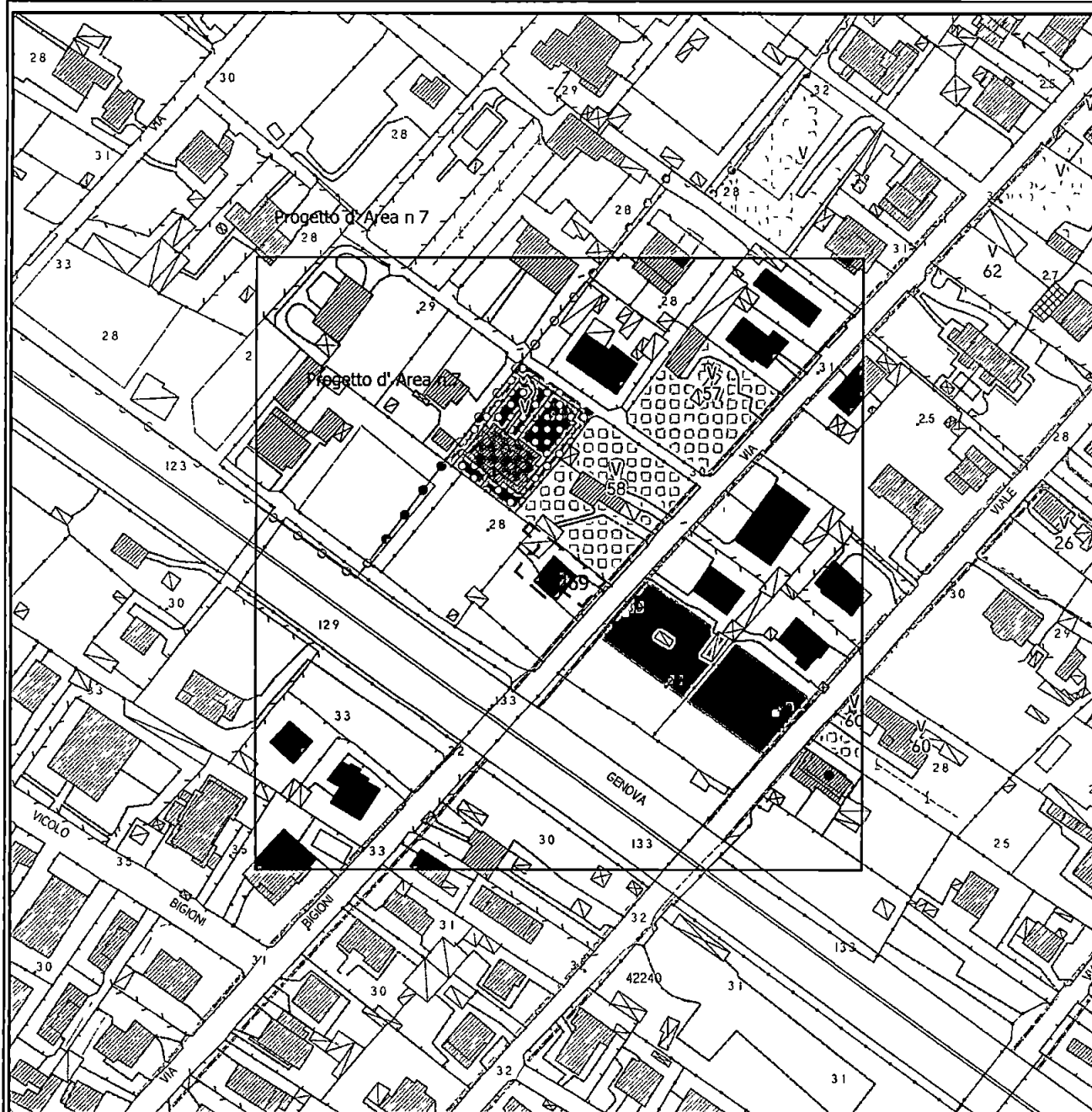
- Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera e)
- Aree urbane di recente formazione



Regolamento Urbanistico

Legenda *(riquadro interno)*

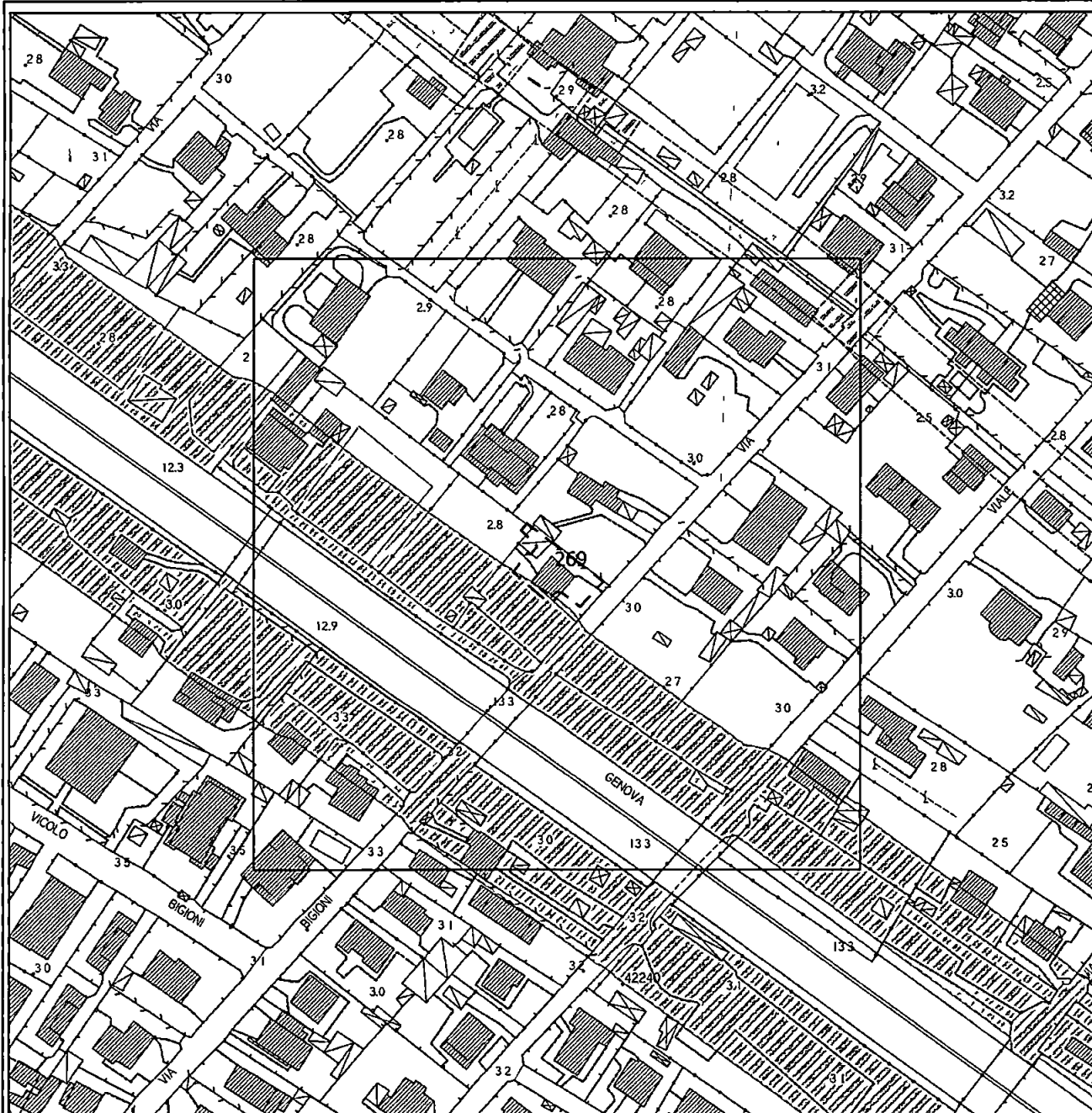
-  - R2 Edifici eterogenei costruiti con criten regolari e/o pianificati art 10 NTA
-  - R3 Edifici in contesti ambientali omogenei art 10 NTA
-  - R4 Ricomposizione architettonica - sopraelevazione art 10 NTA
-  - R7 Nuova costruzione con vincolo tipologico art 10 NTA
-  - R6a Demolizione e ricostruzione con indice art 10 NTA
-  Sottozona G2 - Verde pubblico
-  Sottozona H3 - Verde privato
-  Progetto d' Area
-  perimetro del centro abitato
-  allargamento_stradale_approv



Vincoli

Legenda *(inquadro interno)*

 • Fascia di rispetto stradale



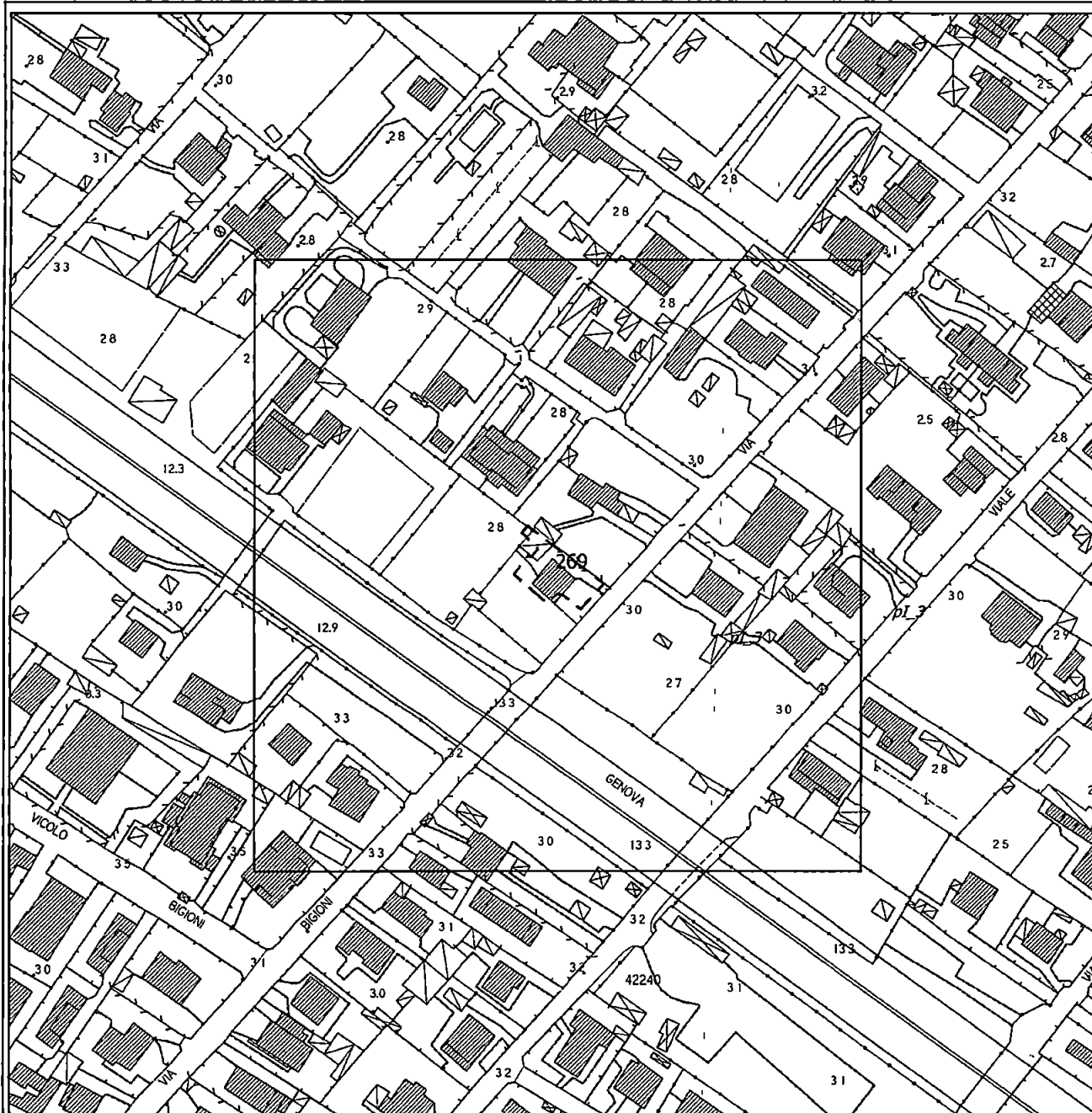


PIT

Piano di Indirizzo Territoriale
con valenza paesaggistica

Legenda *(riquadro interno)*

- Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015
Integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico
Art 14 della Disciplina di Piano e Art 11 dell'Elaborato 8B
"Disciplina dei Beni Paesaggistici" - (art 142 c 1 lett F, Codice)
ZONA



PAI

Piano di Assetto Idrogeologico
(app Del C.C. n° 28 del 16/03/2012 Publ.
pubbl BURT n° 22 del 30/05/2012)

Legenda *(inquadro interno)*

- Carta delle Aree a Pericolosità Idraulica del Piano Strutturale approvato con Del. n° 28 del 16/03/2012 Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012
- Area I3 - PIE - Pericolosità Idraulica Elevata

P.G.R.A. PERICOLOSITA'

Piano di Gestione del Rischio da Alluvione
(adottato con Del. del Comitato Istituzionale Integrato
n. 231 del 17/12/2015)

Legenda *(inquadro interno)*

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area P1 - pericolosità da alluvione fluviale bassa
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area P2 - pericolosità da alluvione fluviale media
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale





P.G.R.A. RISCHIO

Piano di Gestione del Rischio da Alluvione
(adottato con Del. del Comitato Istituzionale Integrato
n. 231 del 17.12.2015)

Legenda *(riquadro interno)*

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area R1 - rischio da alluvione fluviale basso
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area R2 - rischio da alluvione fluviale medio
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area R3 - rischio da alluvione fluviale elevato
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale

IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprietà

CORDIVIOLA Marta



OGGETTO

richiesta di
PERMESSO DI COSTRUIRE
per intervento di ristrutturazione edilizia ed
urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare.

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente istanza ha per oggetto un fabbricato a destinazione residenziale unifamiliare del tipo a tettoia (unico livello ovvero piano terreno) corredato da un fabbricato pertinenziale, composto da un ripostiglio ed un garage (unico livello, piano terreno), ubicato all'interno del resede/giardino circostante, i fabbricati di cui all'immobile trattato risultano essere classificati, a livello urbanistico, nella categoria R3 (edifici in contesti ambientali omogenei),

l'intervento richiesto consiste nella ristrutturazione edilizia r1 e r4, oltre che ristrutturazione urbanistica ru1 e ru3 del fabbricato, con modalità di cui alla lettera a) terzo comma (R3) punto 3 dell'art 10 delle vigenti N.T.A. di Regolamento Urbanistico, nel dettaglio rispettando l'indice U_f max di 0,35 e la S_{ul} max di mq 350, prevedendo la sopraelevazione di un piano (realizzazione del piano primo oltre al piano terra esistente) e rispettando il limite massimo di altezza di ml 7,50,

la porzione di immobile oggetto della presente istanza (fabbricato principale, fabbricato pertinenziale e porzione di resede/giardino lato est) risulta ubicata al di fuori della fascia di rispetto autostradale e pertanto non soggetta ad alcun tipo di vincolo dell'ente preposto al vincolo (SALT e MIT) per l'esecuzione delle opere richieste

L'intervento come detto prevede la ristrutturazione urbanistica (ru1 e ru3) sia del fabbricato principale che di quello pertinenziale/secondario,

il fabbricato principale sarà pertanto trasformato e costituito da due livelli (piano terra e piano primo) con zone giorno interamente al piano terra e zone notte interamente al piano primo, il tutto corredato da due terrazze del tipo a palafitta coperte da due rispettivi pergolati da realizzarsi in aderenza sui fronti lato sud e lato nord, il tutto con particolare riguardo e prevedendo un innalzamento del livello di calpestio del piano terra per ovviare così alle problematiche legate al rischio idraulico/alluvionale di zona (messa in sicurezza), il fabbricato pertinenziale/secondario (in aderenza a fabbricato di altra proprietà sul confine lato est) sarà invece mantenuto ad un solo piano (terreno) con trasformazione della sagoma solo in altezza per rialzamento del piano di calpestio interno (ovviando così alle problematiche legate al rischio idraulico/alluvionale di zona) e per modifica della tipologia di copertura (a capanna anziché ad unica falda),

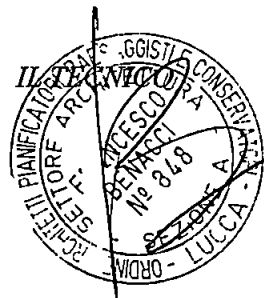
a completamento degli interventi di cui sopra è prevista anche la realizzazione di una nuova recinzione fronte strada del tipo misto (muratura e ringhiere metalliche) comprensiva di nuovo cancello pedonale e nuovo cancello carrabile di accesso al lotto di proprietà dalla Via Bigioni

Il tutto come da conteggi e schemi planivolumetrici oltre che da inerenti elaborati grafici progettuali allegati alla presente istanza

LA PROPRIETÀ

Cordiviola Marta

FORTE DEI MARMI 02/10/2018



IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprietà

CORDIVIOLA Marta



OGGETTO :

richiesta di
PERMESSO DI COSTRUIRE
per intervento di ristrutturazione edilizia ed urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare.

CONTEGGI PLANIVOLUMETRICI

superficie utile lorda (SUL) attuale

fabbricato principale

ml 10 02x10 60 - 1 55x5 90 = mq 97 07

fabbricato pertinenziale

ml 7 60+7 30/2 x 4 40 = mq 32 78

superficie utile lorda (SUL) di progetto

fabbricato principale

ml (10 80x10 22)x2 - mq 3 81 (scale interne da conteggiare una volta sola) - mq 13 07 (vuoto primo piano)
= mq 203 87

fabbricato pertinenziale

mq 32 78 (invariata)

superficie utile lorda (SUL) in ampliamento

fabbricato principale

mq 203 87 - 97 07 = mq 106 80

superficie fondiaria (Sf) = mq 1037

indice di utilizzazione fondiaria (Uf) max 0,35 (con un massimo di mq 350 di Sul)

Uf = mq 1037 x 0 35 = mq 363 (max 350)

superficie utile (Su) attuale

fabbricato principale

ml 5 31x3 56 + 4 11x4 13 + 4 25x1 32 + 1 39x1 37 + 4 24x4 14 + 1 39x2 92 + 4 50x3 56 = mq 81 02

fabbricato pertinenziale

ml 3 58x4 08 + 4 08x3 40 = mq 28 48

superficie utile (Su) di progetto

fabbricato principale

(p t) ml 3 70x1 52 + 3 00x2 25 + 1 30x3 00 + 0 75x1 15 + 1 70x6 53 + 4 50x3 85 + 9 32x4 35 +

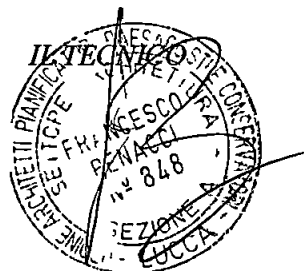
(p 1°) 3 75x3 85 + 1 70x3 75 + 3 55x1 80 + 3 95x3 55 + 3 95x3 55 + 3 18x2 00 + 1 15x2 94 + 1 10x5 66 =
mq 157 23

fabbricato pertinenziale

ml 5 25x3 80 + 1 30+1 57/2 x 3 80 = mq 25 40

FORTE DEI MARMI li 01/10/2018

X



CALCUL CONTRIBU. ISTR 37/18

Vol. Esistențe

$$10,60 \times 10,02 = \text{mg } 106,21 - (1,55 \times 5,90) = \text{mg } 97,07$$

$$\text{Vol.} = 97,07 \times 2,70 = \text{mc. } 262,09$$

Vol. di Progetto H.N P¹⁰ R.U.

$$(10,60 \times 10,02) \times 3,72 = \text{mc. } 395,11 + \text{mc. } 7,22 = \text{mc. } 402,33 + 24,69$$

$$1^a \quad \begin{array}{r} 427,02 \\ 402,33 \end{array} \times 6,47 = \begin{array}{r} 2763,00 \\ \cancel{2603,07} \end{array}$$

$$2^a \quad \begin{array}{r} 427,02 \\ 402,33 \end{array} \times 18,24 = \begin{array}{r} 7789,00 \\ \cancel{7330,50} \end{array}$$

$$\text{C.C. } \begin{array}{r} 19,79 \\ 74,88 \end{array} \times 237,68 \times 10\% = \begin{array}{r} 4780,00 \\ \cancel{1661,26} \end{array}$$

Contribuio R.E.

$$\text{C.C. } 82,29 \times 213,91 \times 10\% = \begin{array}{r} 1762,00 \end{array}$$

IMPORTO DOUITO

$$1^a \quad \cancel{2763,00}$$

$$2^a \quad \cancel{7789,00}$$

$$\text{R.C. } 1780,00 + 1760,00 = \cancel{3540,00}$$

$$\text{TOTALE } \begin{array}{r} \cancel{14.092,00} \end{array}$$

EXPORTICO 60% 5,49

CAMERA - 14,43

WC 6,37

ARMAS 6,39

camara 14,02

camara 14,02 71,88

BALNEARIO 11,16 ~~66,78~~ mg.

VAR. SERRA 5,00 SERRA 3,00 mg

18,90 K

16,97 S

5,61 D.S.

3,18

4,06 WC.

17,55 cam.

16,02

82,29 mg

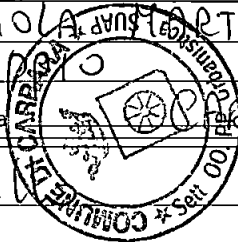
Avviso di ricevimento

Raccomandata

Spedita da _____ il _____



Destinatario CORDI VIOLA DANIELA
 Via CAMPO D'ADAME 16
 CAP 54033 Località PARARA Prov MS
 Da restituire a MARINE
37/2018
 Note _____



nexive

12 OTT 2018

Data di ricevimento

20/10/2018

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

cordi viola

Firma dell'incaricato al recapito

[Handwritten signature]





Avviso di ricevimento

Raccomandata
Spedita da _____ Il _____



Destinatario CORDIOLA MARIA
Via CAMPO D'APPIO, 16
CAP 59033 Località CARRARA Prov MS

Da restituire a GEOM. MARINELLO VENTURA
C/O COMUNE DI CARRARA
Note PICCOLA INT. G. ISIR N° 37/18

Data di ricevimento 27-10-18
[Signature]
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

[Signature]
Firma dell'incaricato al recapito

nexive

22 OTT 2018

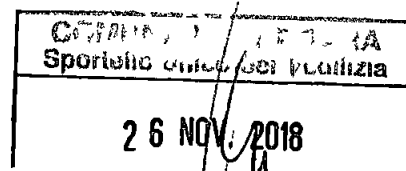




AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica e SUAP

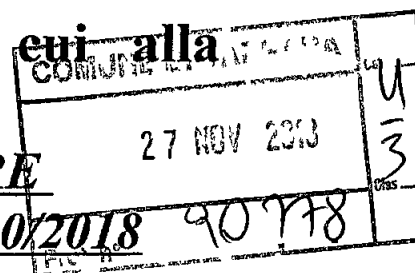
Alla cortese attenzione del Geom. Veniero Marinello (Istruttore Tecnico)



OGGETTO

**Integrazione della documentazione di cui alla
pratica di**

richiesta di PERMESSO DI COSTRUIRE
(Istanza Edilizia Prot..n.77139/1086 del 08/10/2018
istr.n.37/2018).



Proprietà

CORDIVIOLA Marta

Ubicazione

Marina di Carrara, Via Bigioni n 15

ELENCO DOCUMENTAZIONE allegata INTEGRATIVA/SOSTITUTIVA

- 1) atto unilaterale d'obbligo ai sensi del comma 12 art 1 delle N.T.A.,
- 2) dimostrazione superficie fondiaria (catastale),
- 3) copia Concessione Edilizia in Sanatoria N 147C del 17/05/1995,
- 4) elaborato grafico Tav 5 (conteggi planivolumetrici),
- 5) elaborati grafici Tav 1-2-3-4 (*IN SOSTITUZIONE DEI PRECEDENTI*),
- 6) relazione tecnica descrittiva (*IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE*),
- 7) dichiarazione in merito alla normativa di P.G.R.A.

Distinti saluti

27 11 2018
Prot. Urb. n° 1086 del _____
A4260 _____ MARINELLO
Il L. 357/02 - 2009



Carrara li



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP

prot. n° 77139/1086
del 19 ottobre 2018

RACCOMANDATA A.R.

Prot. 80522

Alla Cortese Attenzione di
CORDIVIOLA MARTA
VIA CAMPO D'APPIO, 16
54033 CARRARA

↙ e p. c. ARCH. BENACCI FRANCESCO
VIA PIAVE, 25
55042 FORTE DEI MARMI LU

invio per PEC all'indirizzo: benacci.francesco@pec.architettilucca.it

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione.
(comma 6 dell'art. 142 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 08/10/2018 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 89 e mappale/i n° 269 SUB.1-2, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE CON SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE, siti in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI, 15 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Marinello Geom.Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- relazione tecnica esaustiva ed esplicativa dell'intervento con riferimenti alla conformità dell'intervento ,con particolare riferimento alla pertinenza, alle N.T.A. del RU ed il REC - parere del Comando di Polizia Locale per nuovo passo carrajo - chiarimenti in merito ai precedenti amministrativi ed alla consistenza del lotto interessato- integrazione dichiarazioni nella modulistica regionale - completamento elaborati grafici- atto di impegno registrato e trascritto ai sensi dell'art.1 c.12 delle NTA del RU a non richiedere, in caso di esproprio, il maggiore valore derivante dall'intervento - dimostrazione della distanza del fabbricato dalla autostrada(eventuale fine scarpata).

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Marinello Geom.Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Edilizia Privata è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00 previo appuntamento.** Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Edilizia Privata o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°77139/1086 del 08/10/2018 istr. n. 37/2018.

Il Tecnico Istruttore
Istr.Tec.Marinello Geom.Veniero



**DIMOSTRAZIONE
SUPERFICIE FONDIARIA**
della proprietà oggetto d'intervento

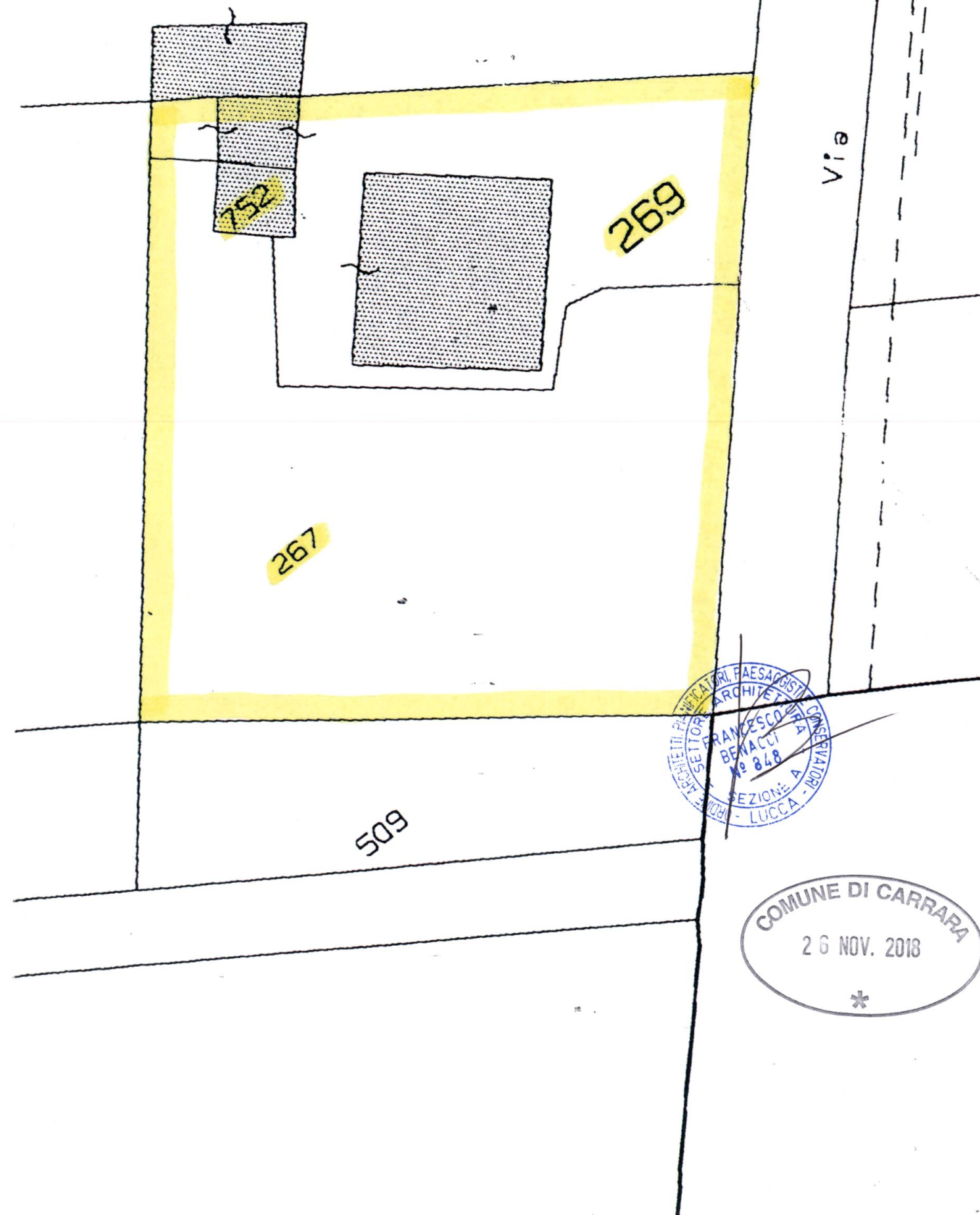
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
foglio 89
(ingrandimento scala 1:500)

mappale 269.....MQ. 370

mappale 752.....MQ. 17

mappale 267.....MQ. 650

TOTALE.....MQ. 1.037



*Prov. 304
dell'1-6-85*



COMUNE DI CARRARA

DIPARTIMENTO - ASSETTO DEL TERRITORIO - SETTORE URBANISTICA
CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (Art 31 Legge 47/85 - Condono Edilizio)

Concessione Edilizia in sanatoria N° 147C/95 del 17/05/95

n progr 0499598204

Pratica n 1365

IL SINDACO

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da VATTERONI FRANCESCA

residente a MARINA DI CARRARA

VIA BIGIONI 35

C F VTTFNC25A51B832K

con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art 31 della Legge 28-2-1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in MARINA DI CARRARA

VIA BIGIONI 35

e catastalmente distinto al foglio 89 mappale 268

opere consistenti in AMPLIAMENTO CANTINA

Vista la Legge 28-02-1985, n° 47,

Vista la Legge Regionale 7-5-1985, n° 51,

Visti i riferimenti dell'Ufficio in data 17/05/95

Visto il nulla-osta di cui alla Legge 1497/39

PRESO ATTO CHE

- L'oblazione, di cui all'art 34 Legge 47/85, è stata determinata in via definitiva in L 100 000 e che tale somma è stata interamente corrisposta

- Il contributo di concessione di cui all'art 37 della Legge 47/85 ed agli artt 1, 2 e 3 della L.R. n° 51/85, è stato determinato come segue

Contr sul costo di costruzione L 0

Oneri di Urbanizzazione

Gli importi di cui sopra sono stati versati-

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "B" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da

RILASCIA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art 31 della Legge 28-02-1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile
In base all'art 35, 14° comma della più volte citata Legge n° 47/85, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere snante non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni

Carrara, li 17/05/95



per il SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Guglielmino Arch. Francesco

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento

Carrara, li

IL CONCESSIONARIO

Tecnico Funz Tec ZOPPI Sig VINCENZO

Amministrativo Ist Amm VATTERONI Sig.ra MARIA GRAZIA

Stampa richiesta da Ist Amm VATTERONI Sig.ra MARIA GRAZIA

Istruttoria n° 621/95

Stampa del 17/05/95



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

Prot Gen /

Del

Carrara, li 17/05/95

OGGETTO Accoglimento istanza di Condono Edilizio prot 1365 del 27/03/86

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata ai sensi della Legge 28-02-1985 n° 47, relative ai lavori di AMPLIAMENTO CANTINA

ubicati in MARINA DI CARRARA

VIA BIGIONI 35

dalla ditta VATTERONI FRANCESCA Res a MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 35

C F VTTFNC25A51B

COMUNICA

- che in data 17/05/95 e stata rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra L'interessato, al fine del ritiro della Concessione in Sanatoria, dovrà presentarsi agli Uffici del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico,
- che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere versati i contributi previsti dalla Legge 28-01-1977 n° 10 segnatamente, per il caso in esame

- Contributo Oneri di Urb 1° L 0
- Contributo Oneri di Urb 2° L 0
- Contributo Costo Costr L 0
- Diritti di segreteria L L 30000

Si ricorda che ai sensi dell'art 3 della Legge 47/85, modificata con D.L. 23-04-85 n° 146 convertito nella Legge 21-06-85 n° 289, il mancato versamento comporta.

- 1) L'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;
- 2) L'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p to 1), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni,
- 3) L'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p to 3), il Comune provvederà alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art 16 della Legge 47/85

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana ovvero, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato

per il SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Guglielmino Arch Francesco

NB I giorni di apertura degli Uffici Urbanistici al pubblico risultano i seguenti LUNEDI' GIOVEDI' e SABATO dalle ore 9 00 alle ore 13 00

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig *[firma]* nel suo domicilio in *[firma]*

Carrara, li 29.5.95

IL MESSO NOTIFICATORE

Tecnico

Funz Tec ZOPPI Sig VINCENZO

Amministrativo Ist Amm VATTERONI Sig ra MARIA GRAZIA

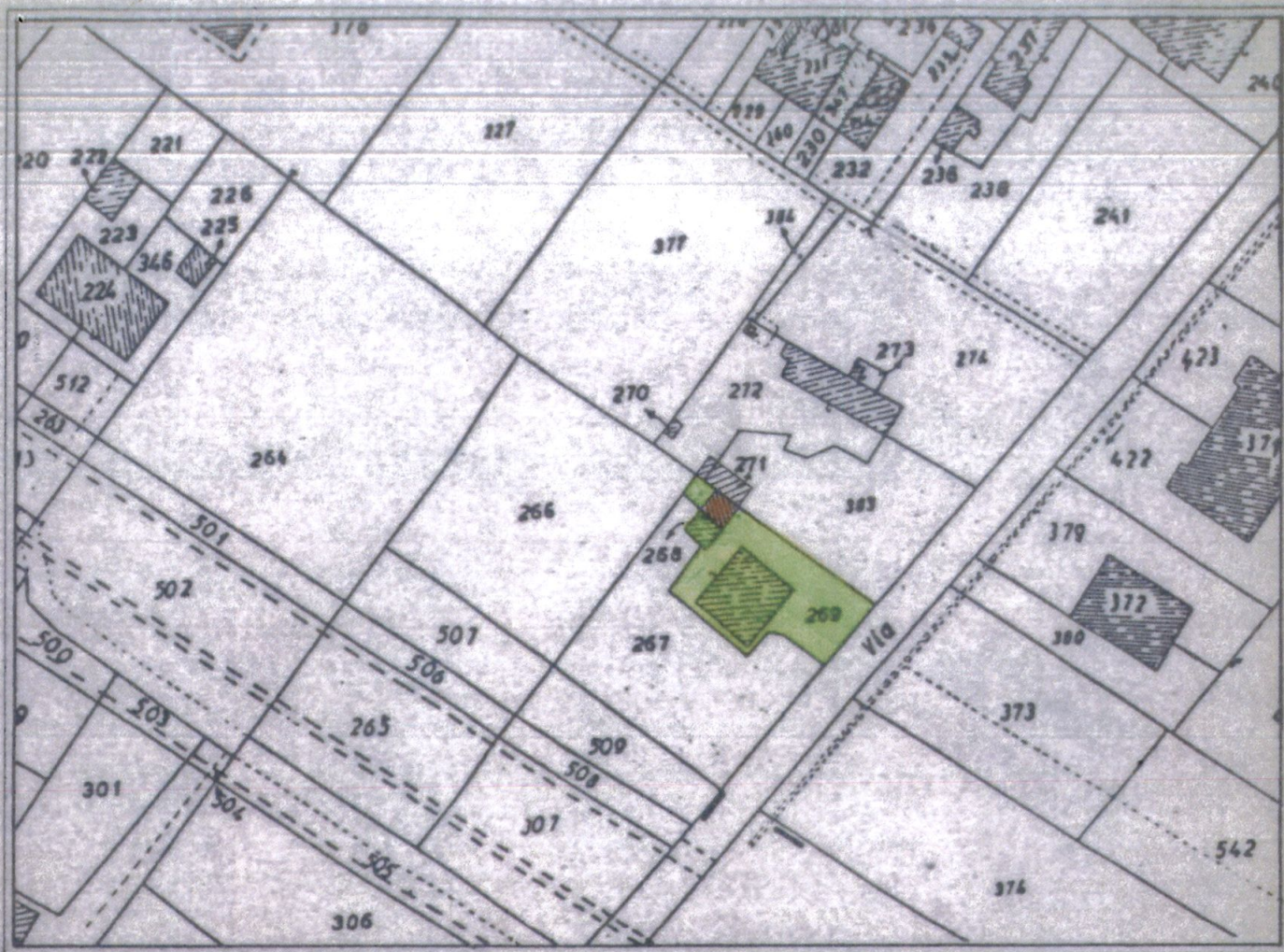
Stampa richiesta da VATTERONI FRANCESCA Res a MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 35

IL RICEVENTE

[firma]

Istruttoria n° 621/95

Stampa del 17/05/95

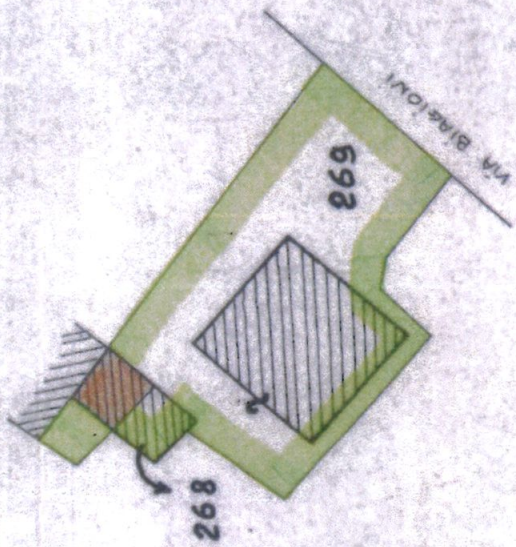


PLANIMETRIA 1:1000 FB. 89 MAPPA 268

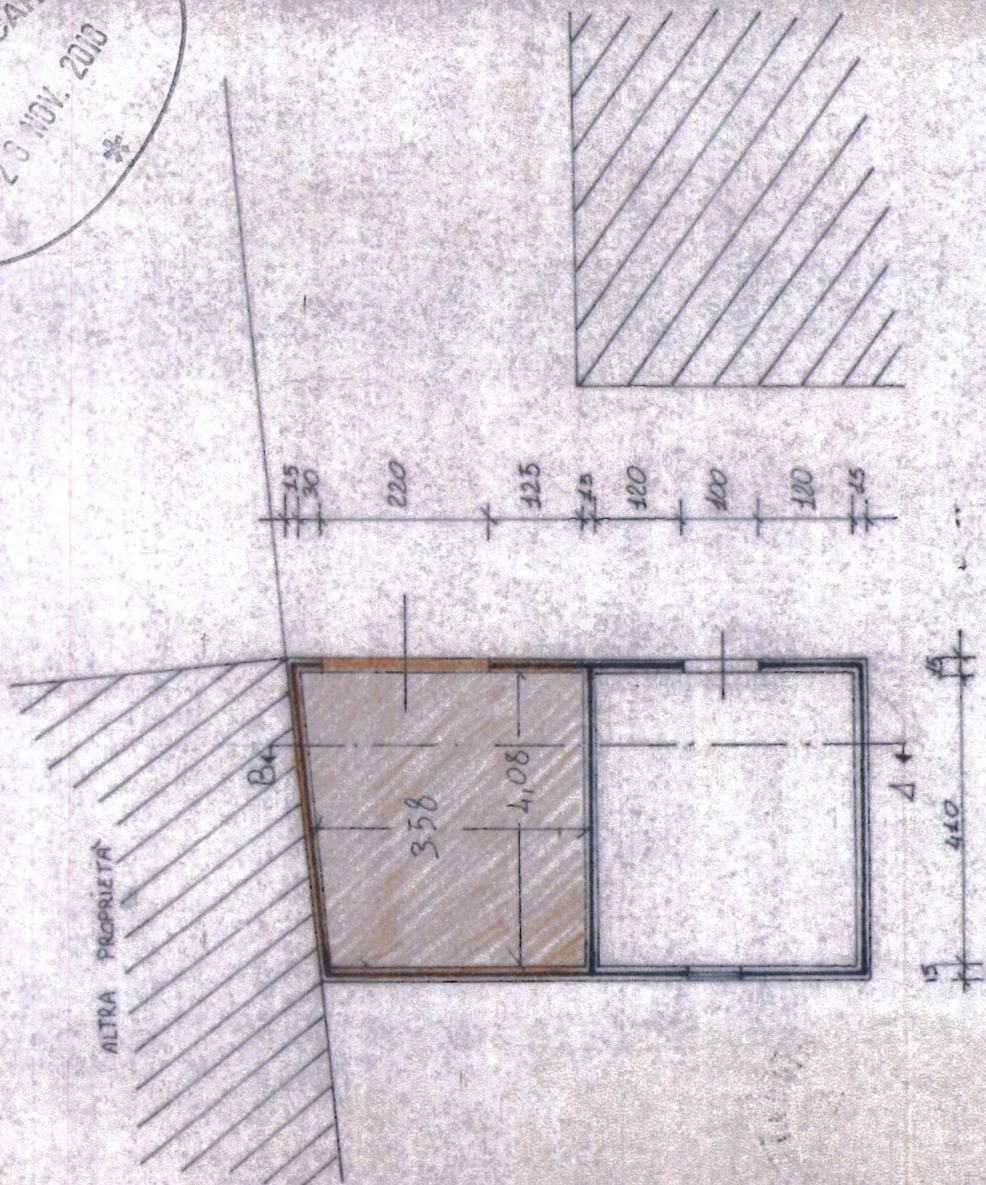
PROGETTO

DI CONDONO EDILIZIO PER LA COSTRUZIONE DI UN
GARAGE IN M. DI CARRARA VIA BIAGIONI 35
DI PROP. SIG.RA VATTERONI FRANCESCA

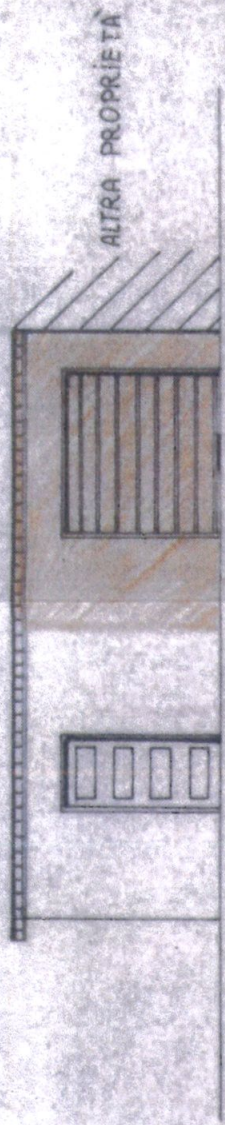




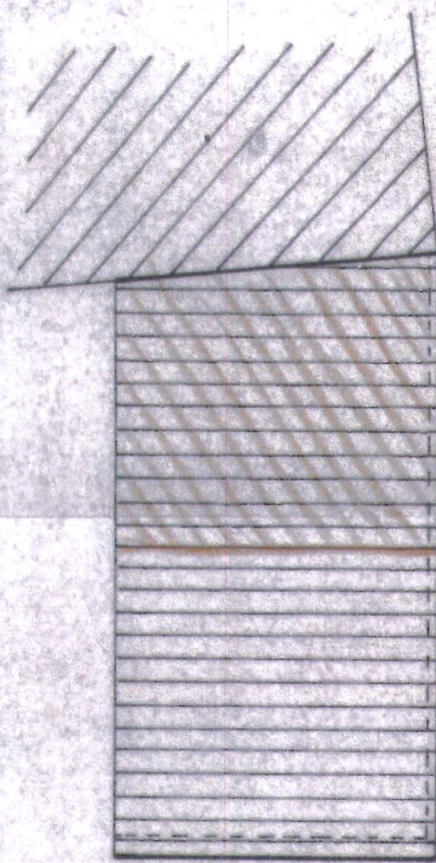
COMUNE DI CARRARA
28 NOV. 2010



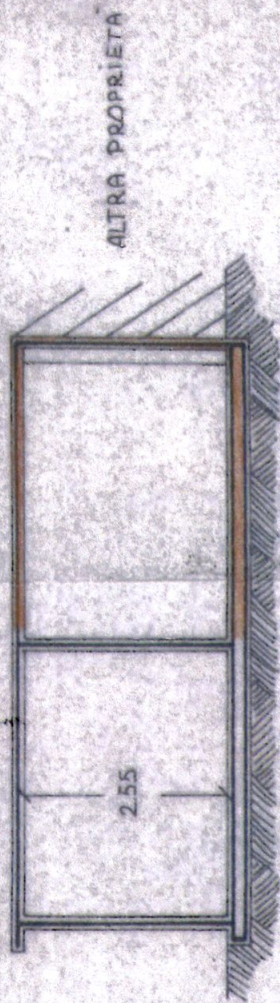
PIANTA



FRONTE



COPERTURA



SEZIONE A-B

IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprietà

CORDIVIOLA Marta

OGGETTO .

richiesta di
PERMESSO DI COSTRUIRE
per intervento di ristrutturazione edilizia ed
urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare.

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente istanza ha per oggetto un fabbricato a destinazione residenziale unifamiliare del tipo a tettoia (unico livello ovvero piano terreno) corredato da un fabbricato pertinenziale, composto da un ripostiglio ed un garage (unico livello, piano terreno), ubicato all'interno del resede/giardino circostante,

i fabbricati di cui all'immobile trattato risultano essere classificati, a livello urbanistico, nella categoria R3 (edifici in contesti ambientali omogenei),

l'intervento richiesto consiste nella ristrutturazione edilizia r1 e r4, oltre che ristrutturazione urbanistica ru3 del fabbricato principale, con modalità di cui alla lettera a) terzo comma (R3) punto 3 dell'art 10 delle vigenti NTA di Regolamento Urbanistico, nel dettaglio rispettando l'indice Uf max di 0,35 e la Sul max di mq 350, prevedendo la sopraelevazione di un piano (realizzazione del piano primo oltre al piano terra esistente) e rispettando il limite massimo di altezza di ml 7 50,

la porzione di immobile oggetto della presente istanza (fabbricato principale, fabbricato pertinenziale e porzione di resede/giardino lato est) risulta ubicata al di fuori della fascia di rispetto autostradale e pertanto non soggetta ad alcun tipo di n o dell'ente preposto al vincolo (SALT e MIT) per l'esecuzione delle opere richieste

L'intervento come detto prevede la ristrutturazione urbanistica (ru3) del solo fabbricato principale, il fabbricato principale sarà pertanto trasformato e costituito da due livelli (piano terra e piano primo) con zona giorno interamente al piano terra e zona notte interamente al piano primo, il tutto corredato da due terrazze del tipo a palafitta coperte da due rispettivi pergolati da realizzarsi in aderenza sui fronti lato sud e lato nord, il tutto con particolare riguardo e prevedendo un innalzamento del livello di calpestio del piano terra per ovviare così alle problematiche legate al rischio idraulico/alluvionale di zona (messa in sicurezza),

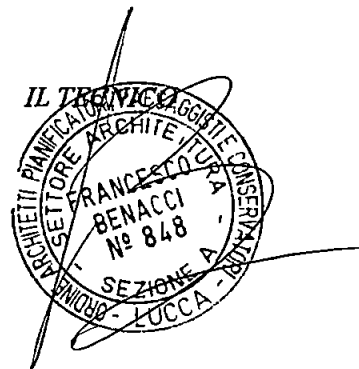
il fabbricato pertinenziale/secondario (in aderenza a fabbricato di altra proprietà sul confine lato est) sarà invece mantenuto inalterato per sagoma, infatti sarà oggetto del solo intervento di

manutenzione qualitativa ovvero di ordinaria e straordinaria manutenzione per l'esecuzione di modifiche interne con demolizione della parete divisoria interna e la realizzazione di un servizio igienico a discapito della superficie adibita a ripostiglio (la superficie adibita a garage invece resta inalterata)

Le opere in oggetto saranno eseguite utilizzando materiali consoni allo stato dei luoghi ed in sintonia con l'intorno ambientale, sia per tipologia di materiali sia per quanto riguarda le relative colorazioni, ivi compresa la tinteggiatura esterna finale (di colore tenue e/o pastello), il tutto per migliorare comunque l'aspetto esteriore dell'immobile ai fini di un idoneo aspetto estetico/ambientale

Si allega alla presente istanza anche atto notarile unilaterale d'obbligo ai sensi del comma 12 dell'art 1 delle NTA vigenti necessario per la realizzazione della nuova recinzione fronte Via Bigioni completa di cancello carrabile e pedonale che, non compresa negli elaborati progettuali e pertanto nella presente istanza, sarà eseguita successivamente al rilascio del PdC in oggetto, ovvero ad avvenuto rilascio dei relativi e necessari Nulla Osta (NO SALT e MIT di cui al vincolo autostradale e NO Polizia Locale di cui al nuovo codice della strada), e pertanto opere da inserirsi e trattarsi nella Variante finale del presente titolo edilizio.

Il tutto come da conteggi e schemi planivolumetrici oltre che da inerenti elaborati grafici progettuali allegati alla presente istanza



n 21/12/2018

SETTORE URBANISTICA E SUAP 77-13P

All'At.ne del Geo. del SUAP Univ. Carrara	COMUNE DI CARRARA		Univ. Carrara
	Sportello unico per l'edilizia		
	05 DIC. 2018		
		- 6 DIC. 2017	41/3
		Prot n° P3425	

O G G E T T O :

RICHIESTA P.D.C. ISTA. N. 32/2018

richiedente: CORGIUOLA MARIO

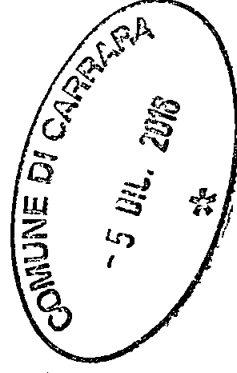
INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE :

TAV. 2-3-4-5 (N.2 COPIE)
IN SOSTITUZIONE DELLE PRECEDENTI

Prot Urb n° 1086 dal 06122018

Assegnata a MARINELLO

Il Dirigente Edilizia



CARRARA (1)

IN FINE

IN COMUNE DI CARRARA

Via Bigioni n 15 (Marina di Carrara)

Proprietà

CORDIVIOLA Marta



OGGETTO .

richiesta di

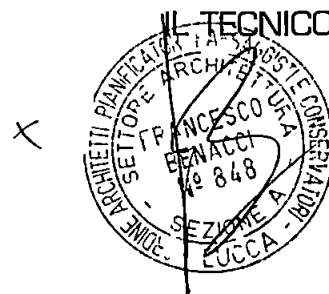
PERMESSO DI COSTRUIRE

per intervento di ristrutturazione edilizia ed urbanistica con sopraelevazione
a fabbricato di civile abitazione unifamiliare.

Verifica superfici aeroilluminanti

<u>destinazione ambiente</u>	<u>superficie utile attuale [mq.]</u>	<u>superficie minima aeroilluminante (1/8 della superficie utile mq.)</u>	<u>superficie aeroilluminante di progetto [mq.]</u>
<i>Pranzo/soggiorno (p t)</i>	50 48	6 31	11,97
<i>cucina (p t)</i>	17 32	2,17	3,68
<i>bagno (p t)</i>	5,92	0 74	1 04
<i>bagno (p t) (fabbr pertinenz)</i>	5,46	0 68	0,80
<i>camera nord/est (p 1°)</i>	14,43	1 80	1,82
<i>camera sud (p 1°)</i>	14 02	1,75	1 82
<i>camera sud/ovest (p 1°)</i>	14 02	1 75	3,12
<i>bagno (p 1°)</i>	6 37	0 80	1,04

FORTE DEI MARMI 11 01/10/2018





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP

prot n° 77139/1086
del 19 ottobre 2018

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione di
CORDIVIOLA MARTA
VIA CAMPO D'APPIO,16
54033 CARRARA

e p c ARCH BENACCI FRANCESCO
VIA PIAVE,25
55042 FORTE DEI MARMI LU

invio per PEC all'indirizzo benacci francesco@pec architettilucca.it

OGGETTO Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione
(comma 6 dell'art 142 della L R 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 08/10/2018 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N C E U al foglio n° 89 e mappale/i n° 269 SUB 1-2, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE CON SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE, siti in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI,15 si comunica che la domanda presentata dalla S V, è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr Tec Marinello Geom Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione

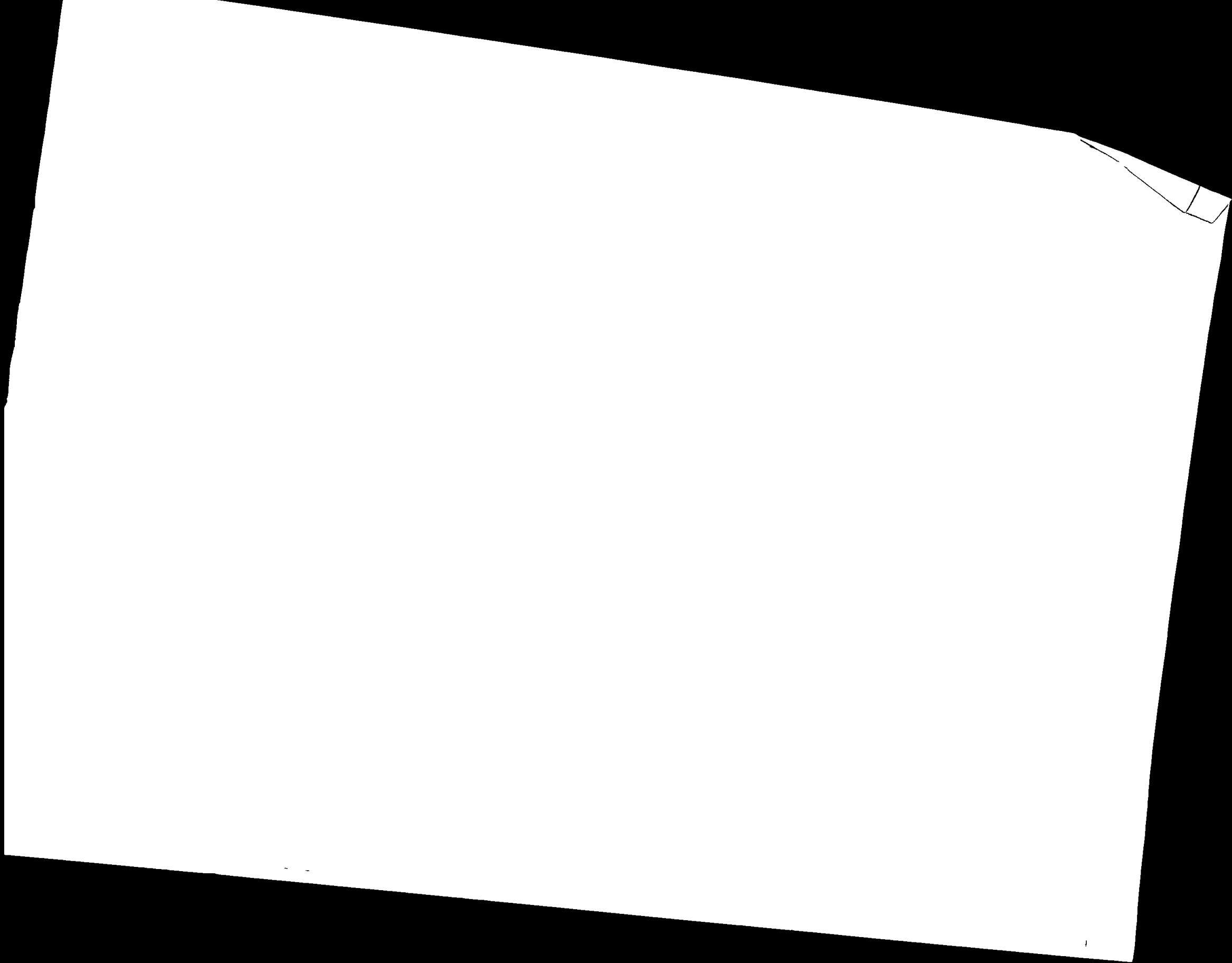
- relazione tecnica esaustiva ed esplicativa dell'intervento con riferimenti alla conformità dell'intervento, con particolare riferimento alla pertinenza, alle N T A del RU ed il REC - parere del Comando di Polizia Locale per nuovo passo carrajo - chiarimenti in merito ai precedenti amministrativi ed alla consistenza del lotto interessato- integrazione dichiarazioni nella modulistica regionale - completamento elaborati grafici- atto di impegno registrato e trascritto ai sensi dell'art 1 c.12 delle NTA del RU a non richiedere, in caso di esproprio, il maggiore valore derivante dall'intervento - dimostrazione della distanza del fabbricato dalla autostrada (eventuale fine scarpata)

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U O "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr Tec Marinello Geom Veniero (tel 0585/641290), e che il **Settore Edilizia Privata è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00 previo appuntamento**. Si invita la S V, qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Edilizia Privata o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot n°77139/1086 del 08/10/2018 istr n 37/2018

Il Tecnico Istruttore
Istr Tec Marinello Geom Veniero





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE URBANISTICA E SUAP

Prot n° **11900**
Raccomandata A/R

Spett.le sig.ra **Cordiviola Marta**
Via Campo D'Appio n°16
54033 Carrara (MS)

Via PEC all'indirizzo **benacci francesco@pec.architettilucca.it**

Spett.le Arch. **Benacci Francesco**
Via Piave n°25
55042 Forte Dei Marmi (LU)

Oggetto: Ritiro Permesso di costruire n°7 del 15/02/2019 Comunicazione

Con riferimento all'istanza depositata in data 8 ottobre 2018, recante prot. gen. n°77139, con la quale è stato richiesto il rilascio di Permesso di Costruire per la realizzazione di un intervento di "ristrutturazione urbanistica" consistente in un "ampliamento che si sviluppa prevalentemente in sopraelevazione ad un fabbricato residenziale, costituito da un solo piano fuori terra, con relativa pertinenza" per la quale è prevista la realizzazione di opere di "manutenzione straordinaria", sull'immobile sito in Carrara, Località Marina, Via Bigioni n°15, catastalmente censito al Fg 89, particella 269, sub 1-2 e particelle 267-752 si comunica che la medesima è stata accolta.

Il permesso di Costruire potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- N°2 Marche da bollo del valore ciascuna di €16,00,
 - Modulo ISTAT debitamente compilato dal progettista incaricato dalla proprietà,
 - Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui agli artt 184 e 185 della L.R.T. 65/2014, da versarsi in un'unica soluzione presso la Tesoreria Comunale tramite pagamento diretto allo sportello della Banca CARIGE spa, oppure attraverso bonifico bancario a favore di questo Comune- Banca CARIGE spa- cod. IBAN IT22P0617524510000021128090, così determinato
- a) Oneri per l'urbanizzazione primaria €5.300,27
b) Oneri per l'urbanizzazione secondaria €2.763,00
c) Costo di costruzione €7.789,00

TOTALE €15.852,27

Tale contributo potrà essere pagato anche in forma rateale in sei (6) rate semestrali, secondo lo schema seguente ed in conformità a quanto previsto dalla L.R.T. 65/2014

- 1^ rata di € 2 642,10 al momento del ritiro,
2^ rata di € 2 642,10 a sei (6) mesi dal ritiro,
3^ rata di € 2 642,10 a dodici (12) mesi dal ritiro,
4^ rata di € 2 642,10 a diciotto (18) mesi dal ritiro,
5^ rata di € 2 642,10 a ventiquattro (24) mesi dal ritiro,
6^ rata di € 2 642,10 a trenta (30) mesi dal ritiro

Nell'ipotesi in cui il pagamento degli oneri sopra descritti (oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione) dovesse avvenire in forma rateale, dovrà essere prestata a favore di questo Comune una reale e valida cauzione della somma di €13 215,00 a titolo di oneri e di € 5 285,00 a titolo di sanzioni amministrative per mancato e/o ritardato pagamento. Tali garanzie dovranno essere presentate per ottenere nulla- osta e comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere validità legale minima di tre anni, decorrenti dalla data del ritiro del permesso di costruire sino alla restituzione dell'atto fideiussorio stesso da parte di questo Comune. Si rende noto che lo scrivente Comune non può accettare polizze fideiussorie rilasciate da compagnie di intermediazione finanziaria, iscritte ai sensi dell'art 106 del Testo Unico Bancario (ex art 155, comma 4, T U). Pertanto, a garanzia del puntuale pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione verranno accettate dagli uffici soltanto le polizze fideiussorie bancarie o assicurative.

Avvertenze. Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60gg oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120gg dall'avvenuto ricevimento della comunicazione.

Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 195 della L R T 65/2014 per ritardato pagamento che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi coattivamente nelle forme di legge.

Si ricorda che dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art 133, comma 3, della L R T 65/2014 per l'inizio dei lavori, i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

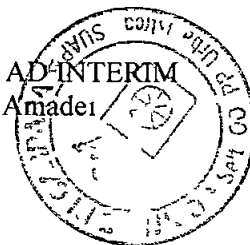
Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del settore URBANISTICA E SUAP, che è aperta al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Distinti saluti

Distinti saluti

Carrara, lì 15 febbraio 2019

IL DIRIGENTE AD-INTERIM
Ing. Luca Amadei





11

Raccomandata
Spedita da _____



Destinatario CORDI VIOLA MARTA
Via CARPO D'APPIO N°16
CAP 54033 Località CERRARA Prov MS

Da restituire a COMUNE CERRARA - P. 22A IL GIUGNO
54033 CERRARA (MS)
Note ED PRIVATA PERH. CORR. 7/2019 CORDI VIOLA NA

Avviso di ricevimento

Data di ricevimento

21/2/19

Cordi Viola Marta

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

[Signature]

Firma dell'incaricato al recapito

nexive

19 FEB 2019



CONTRIBUTI DOVUTI PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
IN SOPRAELEVAZIONE -LOC MARINA DI CARRARA

DITTA. CORDIVIOLA MARTA

Volume al di sotto del piano di campagna	mc			-
Volume di reddito al di sotto del piano di campagna	mc		"1/3"	-
Volume dal piano di campagna alla gronda	mc			427,02
Portici in aggiunta o pilotis	mc		"1/3"	-
Volumi da detrarre	mc			-
TOTALE	mc			427,02

IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA	mc	427,02	x	6,47	€	2 762,82
SECONDARIA	mc.	427,02	x	18,24	€	7 788,84

€ **10 551,66**

Snr	PIANO Primo_ ALLOGGIO _unico_		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	ex portico (60%)		5,49
	camera		14,43
	wc		6,37
	armadi		6,39
	camera		14,02
	camera		14,02
	ballatoio		11,16
5,00	vano scala		
5,00			71,88

Snr	PIANO _ ALLOGGIO _		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
-			-

Snr	PIANO _ ALLOGGIO _		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
-			-

Snr		TOTALE A RIPORTARE		Su
5,00	←		→	71,88

[illegible]

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	71,88
2	Snr (art 2)	Superficie netta non residenziale	5,00
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	3,00
4=1+3	Sc (art 2)	Superficie complessiva	74,88

COSTO DI COSTRUZIONE

A - COSTO MASSIMO DELL'EDILIZIA AGEVOLATA	€/mq	237,68
---	------	--------

B - COSTO DI COSTRUZIONE MAGGIORATO (1+M/100)	€/mq	237,68
---	------	--------

C - COSTO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO (Sc + St) x B	€	17 797,48
--	---	-----------

TABELLA D

SUPERFICIE ABITAZIONE	SUPERFICIE ACCESSORI	PERCENTUALE CONTRIBUTO
<=95	<= 40	7
>95<=110	<= 45	7
>110<=130	<= 50	8
>130<=160	<= 55	8
>160	<= 60	9
LUSSO (D.M. 28/69)		10

SE LA SUPERFICIE DEGLI ACCESSORI E'
SUPERIORE A QUELLA INDICATA SI APPLICA LA
% DELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE
SUPERIORE

Su = mq 71,88

Sa = mq 5,00

RIEPILOGO

	%	C C		
COSTO DI COSTRUZIONE	10	17 797,48	€	1 779,75
O U PRIMARIA			€	2 762,82
O U SECONDARIA			€	7 788,84
TOTALE			€	12 331,41

Carrara, li 24/01/19

VISTO IL TECNICO



CC RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Snr

Su

RIPORTO

Snr

PIANO TERRA ALLOGGIO UNICO

Su

Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	cucina		18,90
	soggiorno		16,97
	disimpegno		8,79
	wc		4,06
	camera		17,55
	camera		16,02

-

82,29

Snr

PIANO ALLOGGIO

Su

Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile

-

-

Snr

PIANO ALLOGGIO

Su

Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile

-

-

Snr

Su

TOTALE A RIPORTARE

-

82,29

[illegible]

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO ALLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

A - COSTO MASSIMO DELL'EDILIZIA AGEVOLATA €/mq 213,91

B - COSTO DI COSTRUZIONE MAGGIORATO (1+M/100) €/mq 213,91

C - COSTO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO (Sc + St) x B € 17 602,65

TABELLA D

SUPERFICIE ABITAZIONE	SUPERFICIE ACCESSORI	PERCENTUALE CONTRIBUTO
<=95	<= 40	7
>95<=110	<= 45	7
>110<=130	<= 50	8
>130<=160	<= 55	8
>160	<= 60	9
LUSSO (D.M. 2.8.69)		10

SE LA SUPERFICIE DEGLI ACCESSORI E'
SUPERIORE A QUELLA INDICATA SI APPLICA LA
% DELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE
SUPERIORE

Su = mq 82,29
Sa = mq -

RIEPILOGO

	%	C C		
COSTO DI COSTRUZIONE	10	17 602,65	€	1 760,27

O U PRIMARIA	€	
--------------	---	--

O U SECONDARIA	€	
----------------	---	--

TOTALE € 1 760,27

Carrara, li 24/01/19

VISTO IL TECNICO

RIEPILOGO TOTALE (R U + R E)

	%	C C		
COSTO DI COSTRUZIONE	10	-	€	3 540,00

O U PRIMARIA	€	2 763,00
--------------	---	----------

O U SECONDARIA	€	7 789,00
----------------	---	----------

TOTALE € 14 092,00

Carrara, li 24/01/19

VISTO IL TECNICO

€ 15.852,27

Dott. Emanuele Surgiovanni
geologo
Via delle Mura Sud, 45
54100 - Massa
tel e fax 0585 45319
E mail: e.surgiovanni@geologistica.it



INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA CON
SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE POSTO IN
MARINA DI CARRARA, VIA BIGIONI 15
RELAZIONE SUL RISCHIO IDRAULICO

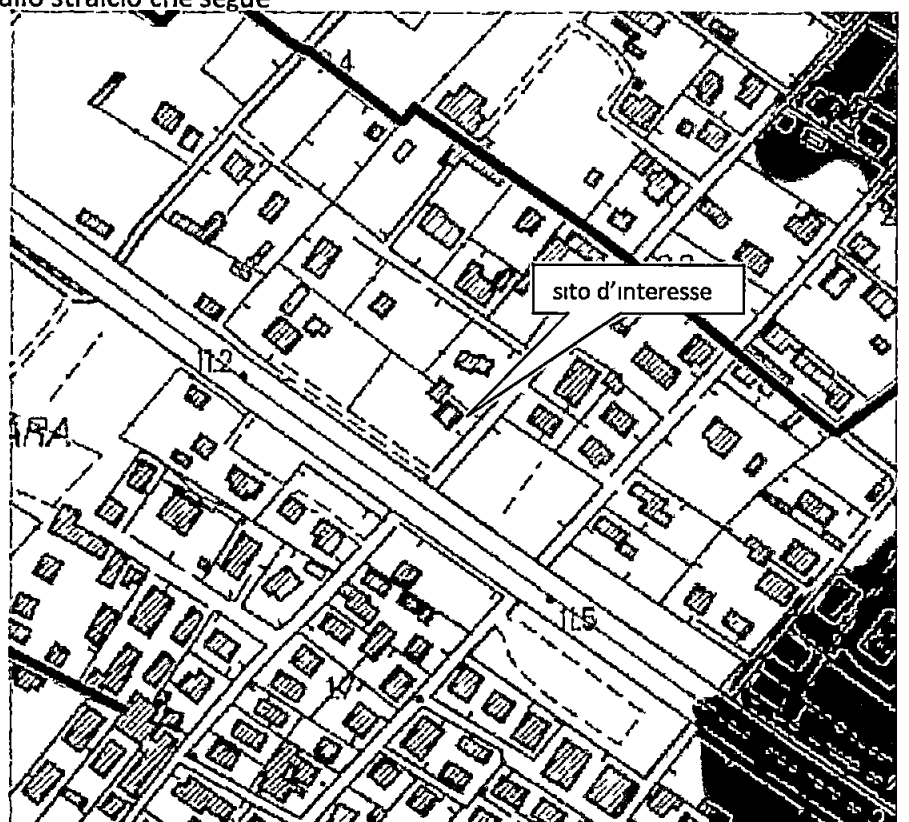
Proprietà: CORDIVOLA Marta

Su incarico e per conto della **Sig.ra Marta Cordivola** è stata eseguito il presente studio sul rischio idraulico a cui è sottoposto un sito dove è prevista la ristrutturazione edilizia ed urbanistica con sopraelevazione di un fabbricato di civile abitazione. Nell'ambito di tale intervento è anche prevista la realizzazione, su due lati del fabbricato, di un pergolato, il cui piano di calpestio è posto a circa 1 metro dal p.c. La struttura di tali pergolati sarà realizzata in acciaio, con una pavimentazione in listelli di legno scostati tra loro, il tutto in modo tale da consentire l'agevole deflusso delle eventuali acque di esondazione.

Il presente studio, redatto in conformità alle *"Linee Guida per le relazioni da allegare alle richieste di parere per interventi in area a pericolosità idraulica elevata e molto elevata"*, riviste alla luce dell'aggiornamento della pericolosità idraulica - 2018, è finalizzato alla valutazione del rischio idraulico a cui è sottoposto il sito in argomento e alla conseguente valutazione delle misure di auto sicurezza da adottare per preservare dal suddetto rischio il fabbricato in parola, oltre che all'individuazione delle misure di compensazione necessarie per evitare l'aumento del pericolo a monte e a valle rispetto al sito di previsto intervento.

L'area all'interno della quale ricade l'immobile in argomento è classificata, in base al citato aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica effettuato dal

Comune di Carrara, a Pericolosità Idraulica Molto Elevata (I 4 - $Tr \leq 30$ anni), come risulta dallo stralcio che segue



LEGENDA

— Reticolo Idrografico ai sensi della L R n 79/2012

--- Limite Modello Analitico

□ Limite Comune di Carrara

Perimetrazioni ai sensi del DPGR 53R/2011

■ Pericolosità idraulica Media (I 2) $200 < TR \leq 500$ anni

■ Pericolosità idraulica Elevata (I 3) $30 < TR \leq 200$ anni

□ Pericolosità idraulica Molto Elevata (I 4) $TR \leq 30$ anni

Stralcio dalla Carta di Pericolosità Idraulica 53/R – Comune di Carrara

L'area in argomento è classificata a Pericolosità Media P3, secondo la recente
Direttiva Alluvioni - PGRA



LEGENDA

— Reticolo Idrografico ai sensi della L.R. n. 79/2012

--- Limite Modello Analitico

□ Limite Comune di Carrara

Perimetrazioni ai sensi del PGRAD Lgs. 49/2010

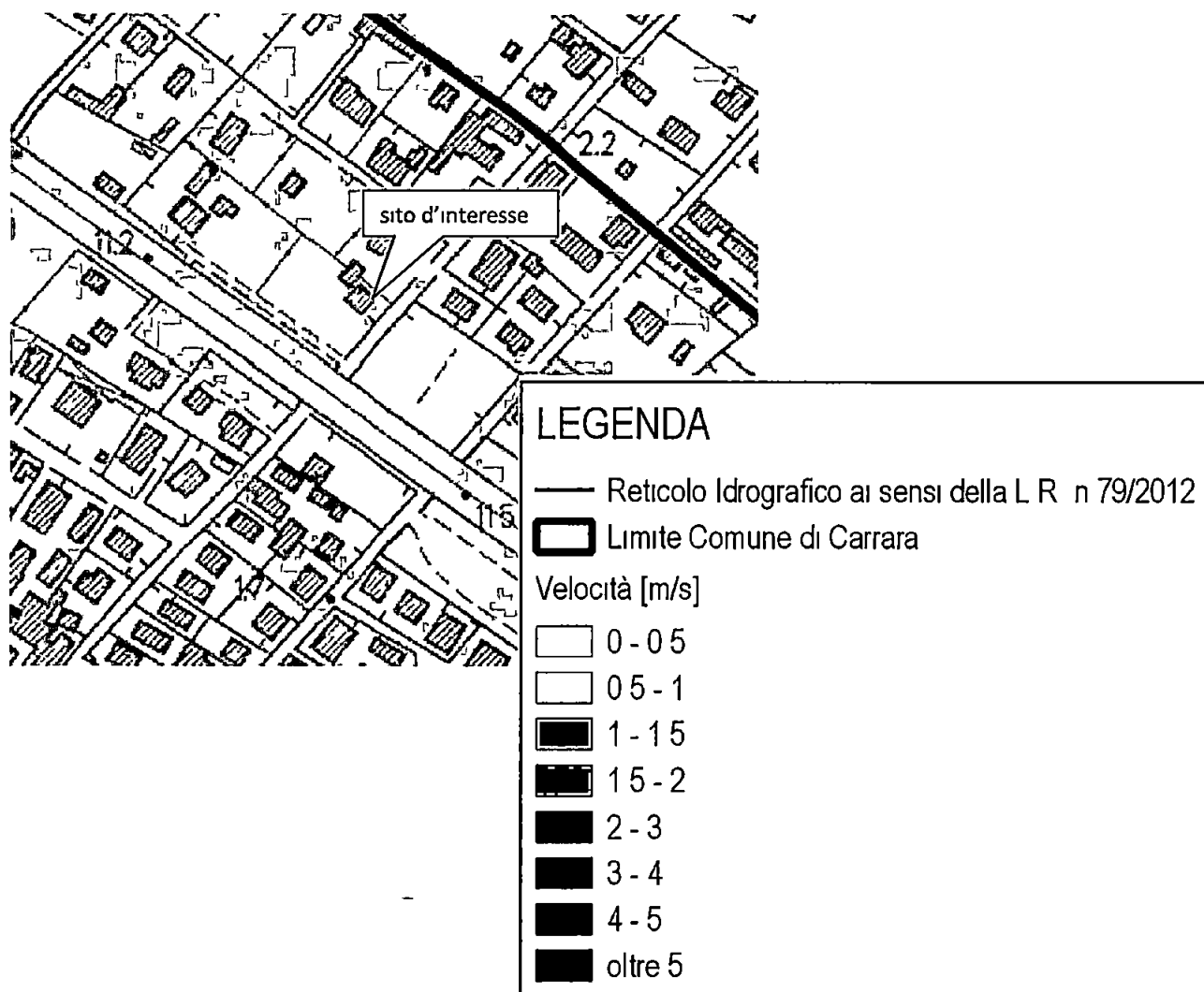
□ Pericolosità da alluvione Bassa (P1) $200 < TR \leq 500$ anni

■ Pericolosità da alluvione Media (P2) $30 < TR \leq 200$ anni

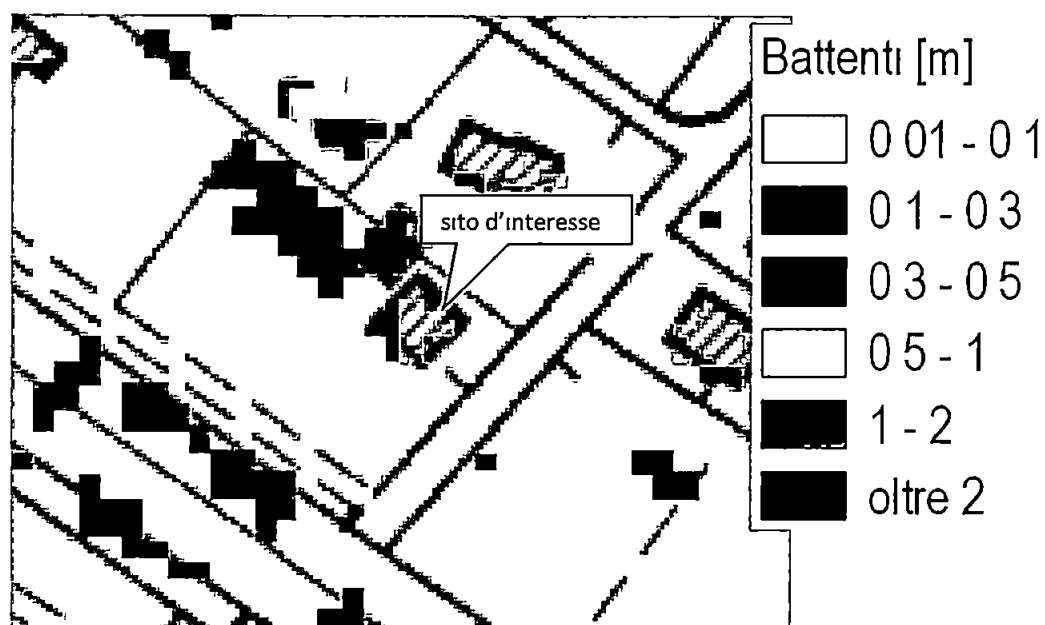
■ Pericolosità da alluvione Elevata (P3) $TR \leq 30$ anni

Stralcio dalla Carta di Pericolosità Idraulica ai sensi del PGRAD

Gli studi idraulici di supporto alla pianificazione urbanistica del Comune di Carrara riportano anche le cartografie relative alla definizione delle velocità massime di flusso delle acque di esondazione per $Tr=200$ anni, di seguito si riporta uno stralcio dalla suddetta cartografia, dal cui esame risulta che l'area in argomento è contraddistinta da bassi valori di velocità

Stralcio dalla Carta delle Velocità Massime $Tr=200$ anni – Comune di Carrara

Nell'ambito degli studi idraulici predisposti dal Comune di Carrara vi sono le cartografie che indicano i battenti idrici per $TR=200$ anni e per $TR=30$ anni, nel caso in esame, lo scenario più severo, ovviamente, è offerto dalla cartografia che riporta i battenti idrici per $TR=200$ anni, così come riportato nello stralcio di seguito



Stralcio dalla Carta dei battenti idrometrici massimi per $Tr=200$ anni – Comune di Carrara

Dall'esame di tale cartografia risulta che l'area di cui al progetto in argomento è interessata da un battente idrometrico massimo pari a 1,00 m, pertanto sarà assunto tale valore come riferimento per le considerazioni che seguono relativamente sia alla definizione delle misure di autosicurezza che a quelle per evitare il non aumento del pericolo a monte e a valle dell'area di previsto intervento

Misure di autosicurezza

Come risulta dagli elaborati progettuali, il piano di calpestio sia del piano terra del fabbricato residenziale (cfr Sezione A-A'), che di quello destinato a ripostiglio (cfr Sezione B-B') è posto a circa +1,00 m dal piano di campagna circostante, pari al massimo battente idrometrico che può interessare l'area. Pertanto, per garantire l'autosicurezza delle persone e dei beni che si dovessero trovare all'interno dei fabbricati, è sufficiente che sia preso in considerazione il franco di sicurezza che può essere valutato, in conformità con le Linee Guida redatte dal Comune di Carrara, in un 20% del battente massimo, che, per il caso in esame, corrisponde ad un franco di sicurezza di 20 cm

Sulla base di quanto sopra, per garantire l'autosicurezza, si ritiene opportuno dotare gli accessi verso l'esterno sia del fabbricato residenziale che di quello adibito a ripostiglio di idonea paratia stagna di altezza pari almeno a +0,20 m rispetto al piano di calpestio del primo solaio. La paratia stagna potrà avere caratteristiche simili a quelle riportate nella scheda tecnica che segue, da considerarsi come semplice esempio della tipologia di struttura da realizzare.

SCHEDA TECNICA		PARATIA ACQUASTOP SPESSORE 25 mm.
#	COMPONENTI	DESCRIZIONE
1	STRUTTURA	ALLUMINIO LEGA EN AW-6061 T6
2	INTURA	ANODIZZAZIONE SILVER 10 MICRON
3	GLIARIZIONE	PROFILI IN EPDM ESPANSO A CELLULE CHIUSE SP-30-EPDM
4	SIGILLANTE	SILICONE NEUTRO TRASPARENTE DA APPLICARE TRA LE DOGHE E I PROFILI LATERALI
5	MANIGLIA DI CHIUSURA	ALLUMINIO (LEGA EN AW-6061) VERNICIATO A POLVERE EPOSSIDICA
6	MANIGLIA DI TRASPORTO	TECNO POLIMERO NERO RAFFORZATO CON FIBRE DI VETRO MP 1170.8 CON FORI PASSANTI
7	PEZZO	kg. 17,2994 (CUNEA)
8	ASSEMBLAGGIO	RIVETTI IN ALLUMINIO DIAMETRO 4,5x12/30L VITI AUTOPERFORANTI ZINcate (PER MANIGLIA) VITE AUTOPERFORANTI TOS 25x RONDELLA ACCIAIO (PARTE ALTA CERNIERA) VITE AUTOPERFORANTI TOS ZINcate 19x2 (PARTE BASSA CERNIERA)
9	PROVA DI TENUTA	ISTITUTO GORDANO SPA CON RAPPORTO DI PROVA N° 65322 DEL 24/10/2018 RELATIVO A CALORENTE N° 25033720 DI LUNGHEZZA 100,000 E ALTEZZA 100,000 CON BATTENTE DI ACCIAIO STATICO DI 200 PER 24 ORE.

Al fine di garantire l'autosicurezza dei fabbricati in parola sarà, quindi, sufficiente installare una paratia stagna, per ognuno degli accessi verso l'esterno, con caratteristiche tecniche simili a quella di cui alla scheda sopra riportata, con un'altezza minima, computata a partire dal piano di calpestio del primo solaio di +0,20 m.

Misure di compensazione per evitare aumento della pericolosità a monte e a valle dell'area di previsto intervento.

Per quanto attiene al non incremento della pericolosità a monte e a valle dell'area di previsto intervento, si suggerisce l'utilizzo di un "vuoto" di cubatura almeno pari a quella sottratta dalla realizzazione dei pergolati che saranno realizzati sui due lati del fabbricato residenziale. Si tiene a precisare che i suddetti pergolati saranno realizzati con struttura portante in acciaio, con ingombro al suolo di pilastri di dimensione 12x12 cm, inoltre la sistemazione dei listelli di legno che formeranno il piano di calpestio dei pergolati sarà realizzata in modo tale da garantire il deflusso delle eventuali acque di esondazione. I pergolati in progetto avranno un ingombro in pianta di circa 46 mq e la struttura avrà uno spessore nel tratto sostenuto direttamente dalla trave in acciaio di circa 16 cm. A vantaggio di sicurezza, si considera che tutto il "solaio" che forma il pergolato abbia uno spessore di 16 cm, dal che risulta che con la realizzazione dei pergolati sarà sottratta all'area una capacità di invaso pari a $46 \text{ mq} \times 0,16 \text{ m} = 7,36 \text{ mc}$, tale valore può essere arrotondato a 8 mc considerando anche l'ingombro al suolo dei pilastri in acciaio. Tale volume potrà essere "recuperato" con la realizzazione, nell'ambito della proprietà Cordivola, di un "vuoto" di dimensioni maggiori o uguali a 8 mc, tale volume può essere ottenuto con lo scavo di una porzione di terreno in un'area all'interno della proprietà dove ritenuto logisticamente più adatto, per esempio scavando una superficie di 40 mq per una profondità di 20 cm. Con l'adozione delle misure di sicurezza sopra indicate e con quelle di compensazione come descritte, si ritiene che l'intervento in parola possa essere del tutto ammissibile sotto il profilo idraulico.

Massa, settembre 2018



Dott. Geol. Emanuele Sirgiovanni
Ordine dei Geologi della Toscana n°654

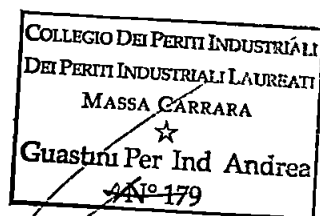
LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10

RELAZIONE TECNICA

Decreto 26 giugno 2015



COMMITTENTE	<i>Cordiviola Marta</i>
EDIFICIO	<i>Villa</i>
INDIRIZZO	<i>Via Bigioni n. 15</i>
COMUNE	<i>Carrara</i>
INTERVENTO	<i>Ampliamento e sopraelevazione di edificio ad uso residenziale, e riqualificazione integrale della porzione esistente.</i>
DATA	<i>27/09/2018</i>



**Per. Ind. Andrea Guastini
Via Fivizzano n. 54 - 54033 Carrara (MS)**

ALLEGATO 1

**RELAZIONE TECNICA DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192, ATTESTANTE LA RISPONDENZA ALLE
PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO
DEGLI EDIFICI**

1. INFORMAZIONI GENERALI

Comune di Carrara

Provincia MS

Progetto per la realizzazione di (specificare il tipo di opere)

Ampliamento e sopraelevazione di edificio ad uso residenziale, e riqualificazione integrale della porzione esistente.

[] L'edificio (o il complesso di edifici) rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'articolo 5, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'allegato I, comma 14 del decreto legislativo

Sito in (specificare l'ubicazione o, in alternativa, indicare che e da edificare nel terreno in cui si riportano gli estremi del censimento al Nuovo Catasto Territoriale)

Via Bigioni n. 15

Richiesta permesso di costruire

del

Permesso di costruire/DIA/SCIA/CIL o CIA

del

Variante permesso di costruire/DIA/SCIA/CIL o CIA

del

Classificazione dell'edificio (o del complesso di edifici) in base alla categoria di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, per edifici costituiti da parti appartenenti a categorie differenti, specificare le diverse categorie)

E.1 (1) Abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali

Numero delle unità abitative 1

Committente (i)

Cordiviola Marta

Progettista dell'isolamento termico

Arch. Benacci Francesco

Albo ***Architetti*** Pr ***848*** N iscr ***LU***

Progettista degli impianti termici

Per.Ind. Guastini Andrea

Albo ***Periti*** Pr ***MS*** N iscr ***179***

2. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti

- ☒ Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- ☐ Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi di protezione solare
- ☐ Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Gradi giorno (della zona d'insediamento, determinati in base al DPR 412/93) 1601 GG

Temperatura esterna minima di progetto (secondo UNI 5364 e successivi aggiornamenti) -0,2 °C

Temperatura massima estiva di progetto dell'aria esterna secondo norma 32,5 °C

4. DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE

a) Condizionamento invernale

Descrizione	V [m ³]	S [m ²]	S/V [1/m]	Su [m ²]	θ_{int} [°C]	Φ_{int} [%]
Villa	783,00	513,33	0,66	160,75	20,0	65,0

Presenza sistema di contabilizzazione del calore []

b) Condizionamento estivo

Descrizione	V [m ³]	S [m ²]	S/V [1/m]	Su [m ²]	θ_{int} [°C]	Φ_{int} [%]
Villa	783,00	513,33	0,66	160,75	26,0	51,3

Presenza sistema di contabilizzazione del calore []

- V Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano
- S Superficie esterna che delimita il volume
- S/V Rapporto di forma dell'edificio
- Su Superficie utile dell'edificio
- θ_{int} Valore di progetto della temperatura interna
- Φ_{int} Valore di progetto dell'umidità relativa interna

c) Informazioni generali e prescrizioni

Presenza di reti di teleriscaldamento/raffreddamento a meno di 1000 m []

Motivazione della soluzione prescelta

Non sono presenti reti di teleriscaldamento a distanza inferiore a 1000 m.

Livello di automazione per il controllo la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici (BACS, minimo classe B secondo UNI EN 15232)

Destinazione d'uso non soggetta

Adozione di materiali ad elevata riflettanza solare per le coperture []

Valore di riflettanza solare _____ >0,65 per coperture piane

Valore di riflettanza solare _____ >0,30 per coperture a falda

Motivazione che hanno portato al non utilizzo dei materiali riflettenti

La copertura a falda sarà realizzata con tetto ventilato, che evita il surriscaldamento estivo della copertura.

Adozione di tecnologie di climatizzazione passiva per le coperture []

Motivazione che hanno portato al non utilizzo

La copertura a falda sarà realizzata con tetto ventilato, che evita il surriscaldamento estivo della copertura.

Adozione di misuratori di energia (Energy Meter) []

Descrizione delle principali caratteristiche

Adozione di sistemi di contabilizzazione diretta del calore, del freddo e dell'ACS []

Descrizione dei sistemi utilizzati o motivazioni che hanno portato al non utilizzo

Impianto autonomo

Utilizzazione di fonti di energia rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi minimi di integrazione, le modalità e le decorrenze di cui all'allegato 3, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n 28

Descrizione e percentuali di copertura

Intervento non soggetto all'applicazione del D.Lgs 28/2011

Adozione sistemi di regolazione automatica della temperatura ambiente singoli locali o nelle zone termiche servite da impianti di climatizzazione invernale [X]

Adozione sistemi di compensazione climatica nella regolazione automatica della temperatura ambiente singoli locali o nelle zone termiche servite da impianti di climatizzazione invernale [X]

Motivazioni che hanno portato al non utilizzo

Valutazione sull'efficacia dei sistemi schermanti delle superfici vetrate sia esterni che interni presenti

5. DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI

5.1 Impianti termici

Impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e/o estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato

a) Descrizione impianto

Tipologia

Impianto termico destinato alla climatizzazione degli ambienti e alla produzione di acqua calda sanitaria con integrazione solare

Sistemi di generazione

Caldaia a condensazione per la climatizzazione invernale.

Pompa di calore ad espansione diretta per la climatizzazione estiva.

Sistemi di termoregolazione

Centralina climatica, cronotermostato di zona per la climatizzazione invernale.

Sonda di temperatura a bordo delle unità interne di climatizzazione estiva.

Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica

Assenti

Sistemi di distribuzione del vettore termico

A collettori

Sistemi di ventilazione forzata tipologie

Assenti

Sistemi di accumulo termico tipologie

Assenti

Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria

Bollitore a doppio serpentino per produzione di ACS alimentata dal pannello solare termico e da caldaia a condensazione. Distribuzione a collettori

Trattamento di condizionamento chimico per l'acqua, norma UNI 8065

☒

Presenza di un filtro di sicurezza

☒

b) Specifiche dei generatori di energia

Installazione di un contatore del volume di acqua calda sanitaria

☐

Installazione di un contatore del volume di acqua di reintegro dell'impianto

☐

Zona	Zona climatizzata	Quantità	1
Servizio	Riscaldamento e acqua calda sanitaria	Fluido termovettore	Acqua
Tipo di generatore	Caldaia a condensazione	Combustibile	Metano
Marca - modello	VISSMANN VITODENS 200 W		
Potenza utile nominale P _n	23,71 kW		
Rendimento termico utile a 100% P _n (valore di progetto)	96,0 %		
Rendimento termico utile a 30% P _n (valore di progetto)	107,2 %		

Zona	<u>Zona climatizzata</u>	Quantità	<u>1</u>		
Servizio	<u>Raffrescamento</u>	Fluido termovettore	<u>Aria</u>		
Tipo di generatore	<u>Pompa di calore</u>	Combustibile	<u>Energia elettrica</u>		
Marca – modello	<u>MITSUBISHI MXZ 5E102VA</u>				
Tipo sorgente fredda	<u>Aria</u>				
Potenza termica utile in raffrescamento	<u>10,2</u>	kW			
Indice di efficienza energetica (EER)	<u>3,23</u>				
Temperature di riferimento					
Sorgente fredda	19,0	°C	Sorgente calda	32,5	°C

Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria, che utilizzano, in tutto o in parte, macchine diverse da quelle sopra descritte, le prestazioni di dette macchine sono fornite utilizzando le caratteristiche fisiche della specifica apparecchiatura, e applicando, ove esistenti, le vigenti norme tecniche

c) Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico

Tipo di conduzione prevista ☒ continua con attenuazione notturna ☐ intermittente

Altro _____

Tipo di conduzione estiva prevista

Continua

Sistema di regolazione climatica in centrale termica (solo per impianti centralizzati)

Centralina climatica

Marca - modello

Integrata in caldaia

Descrizione sintetica delle funzioni

Centralina che regola la temperatura di mandata in funzione della temperatura esterna.

Numero di livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore

0

Organi di attuazione

Marca - modello

Descrizione sintetica delle funzioni

Regolatori climatici delle singole zone o unita immobiliari

Descrizione sintetica delle funzioni	Numero di apparecchi	Numero di livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore
Cronotermostato di zona	2	2

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone, ciascuna avente caratteristiche di uso ed esposizioni uniformi

Descrizione sintetica dei dispositivi	Numero di apparecchi
Pannello comandi a bordo della unita interne di climatizzazione	4

e) Terminali di erogazione dell'energia termica

Tipo di terminali	Numero di apparecchi	Potenza termica nominale [W]
Pavimento radiante	Vedere Tavole grafiche	Vedere Tavole grafiche
Scaldasalviette	2	Vedere Tavole grafiche
Unita interna a parete	3	Vedere Tavole grafiche
Unita interna canalizzata	1	Vedere Tavole grafiche

f) Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione

Dimensionamento eseguito secondo norma

N	Combustibile	CANALE DA FUMO				CAMINO		
		Materiale/forma	D [mm]	L [m]	h [m]	Materiale/forma	D [mm]	h [m]
1	Metano	PPs/Circolare	60	0,0	1,0	PPs/Circolare	60	4,5

D Diametro (o lato) del canale da fumo o del camino

L Lunghezza del canale da fumo o del camino

h Altezza del canale da fumo o del camino

g) Sistemi di trattamento dell'acqua (tipo di trattamento)

Trattamento dell'acqua conforme alla UNI 8065, mediante trattamento misto addolcimento e condizionamento, di composizione compatibile con la legislazione sulle acque di scarico.

h) Specifiche dell'isolamento termico della rete di distribuzione

Descrizione della rete	Tipologia di isolante	λ_{is} [W/mK]	Sp_{is} [mm]
tubazioni fino a 19 mm poste in locali non riscaldati	Materiali espansi organici a cella chiusa	0,040	20
tubazioni fino a 39 mm poste in locali non riscaldati	Materiali espansi organici a cella chiusa	0,040	30
tubazioni fino a 19 mm poste all'interno dell'isolamento termico, entro strutture affacciate all'esterno o su locali non riscaldati	Materiali espansi organici a cella chiusa	0,040	10
tubazioni fino a 39 mm poste all'interno dell'isolamento termico, entro strutture affacciate all'esterno o su locali non riscaldati	Materiali espansi organici a cella chiusa	0,040	15

tubazioni fino a 19 mm poste all'interno dell'isolamento termico, entro strutture non affacciate all'esterno ne su locali non riscaldati	Materiali espansi organici a cella chiusa	0,040	6
tubazioni fino a 39 mm poste all'interno dell'isolamento termico, entro strutture non affacciate all'esterno ne su locali non riscaldati	Materiali espansi organici a cella chiusa	0,040	9

λ_{is} Conduttività termica del materiale isolante

Sp_{is} Spessore del materiale isolante

i) Specifiche della/e pompa/e di circolazione

Q t _a	Circuito	Marca - modello - velocità	PUNTO DI LAVORO		
			G [kg/h]	ΔP [daPa]	W_{aux} [W]
1	Primario	Integrata in caldaia	1100,00	2500,00	60
2	Pannelli radianti		1000,00	3000,00	60.

G Portata della pompa di circolazione

ΔP Prevalenza della pompa di circolazione

W_{aux} Assorbimento elettrico della pompa di circolazione

j) Schemi funzionali degli impianti termici

Tavola RSC02

5.3 Impianti solari termici

Descrizione e caratteristiche tecniche

L'impianto solare termico è costituito da un bollitore da 300 l a due serpentine, 2 pannelli solari a circolazione forzata (sup. netta di 2,31 mq), pompa di circolazione, centralina solare e accessori (sonde, vaso espansione, valvola sicurezza, ecc.).

Schemi funzionali: **Tavola TRSC02**

6. PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Zona 1: Zona climatizzata

a) Involucro edilizio e ricambi d'aria

Caratteristiche termiche dei componenti opachi dell'involucro edilizio

Cod	Descrizione	Trasmittanza U [W/m ² K]	Trasmittanza media [W/m ² K]
M1	Muro perimetrale - Porzione esistente	0,272	0,272
M2	Muro perimetrale - Porzione in ampliamento	0,176	0,176
P1	Pavimento controterra - Nuova costruzione	0,340	0,340
S2	Copertura con sottotetto	0,164	0,164
S3	Copertura	0,177	0,177

Caratteristiche termiche dei divisori opachi e delle strutture dei locali non climatizzati

Cod.	Descrizione	Trasmittanza media [W/m ² K]	Valore limite [W/m ² K]	Verifica
------	-------------	--	---------------------------------------	----------

Caratteristiche igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio

Cod	Descrizione	Condensa superficiale	Condensa interstiziale
M1	Muro perimetrale - Porzione esistente	Negativa*	Positiva
M2	Muro perimetrale - Porzione in ampliamento	Negativa*	Positiva
P1	Pavimento controterra - Nuova costruzione	Negativa*	Positiva
S2	Copertura con sottotetto	Negativa*	Positiva
S3	Copertura	Negativa*	Positiva

* La verifica negativa della condensa superficiale si verifica solo nel mese di ottobre. Essa non è eliminabile per ragioni normative. Infatti nel mese di ottobre, in zona D, il riscaldamento non è funzionante e le condizioni termo igrometriche assegnate al comune di Carrara dalla normativa sono tali da generare condensa superficiale su qualunque struttura in assenza di riscaldamento. Nei restanti mesi la verifica è positiva.

Caratteristiche di massa superficiale Ms e trasmittanza periodica YIE dei componenti opachi

Cod	Descrizione	Ms [kg/m ²]	YIE [W/m ² K]
M1	Muro perimetrale - Porzione esistente	338	0,023
M2	Muro perimetrale - Porzione in ampliamento	266	0,003
S2	Copertura con sottotetto	325	0,012
S3	Copertura	63	0,074

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati

Cod	Descrizione	Trasmittanza infisso U _w [W/m ² K]	Trasmittanza vetro U _g [W/m ² K]
M3	Portone di ingresso	2,000	-
W1	Infisso PVC DVBE 140 x 230	1,792	1,300
W2	Infisso PVC DVBE 140 x 130	1,831	1,300
W3	Infisso PVC DVBE 80 x 130	1,795	1,300
W4	Infisso PVC DVBE 210 x 230	1,761	1,300

W5	Infisso PVC DVBE 210 x 170	1,723	1,300
W6	Infisso PVC DVBE 160 x 200	1,712	1,300
W7	Infisso PVC DVBE 210 x 200	1,745	1,300

Numero di ricambi d'aria (media nelle 24 ore) – specificare per le diverse zone

N.	Descrizione	Valore di progetto [vol/h]	Valore medio 24 ore [vol/h]
1	Civile abitazione	0,50	0,30

Portata d'aria di ricambio (solo nei casi di ventilazione meccanica controllata)

Q_{tà}	Portata G [m³/h]	Portata G_R [m³/h]	η_T [%]
1	190,0	190,0	0,93

G Portata d'aria di ricambio per ventilazione meccanica controllata

G_R Portata dell'aria circolante attraverso apparecchiature di recupero del calore disperso

η_T Rendimento termico delle apparecchiature di recupero del calore disperso

b) Indici di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e l'illuminazione

Determinazione dei seguenti indici di prestazione energetica, espressi in kWh/m² anno, così come definite al paragrafo 3.3 dell'Allegato 1 del decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005, rendimenti e parametri che ne caratterizzano l'efficienza energetica

Metodo di calcolo utilizzato (indicazione obbligatoria)

UNI/TS 11300 e norme correlate

Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione per unità di superficie disperdente (UNI EN ISO 13789)

Superficie disperdente S	513,33 m ²
Valore di progetto H' _T	0,34 W/m ² K
Valore limite (Tabella 10, appendice A) H' _{T,L}	0,58 W/m ² K
Verifica (positiva / negativa)	Positiva

Area solare equivalente estiva per unità di superficie utile

Superficie utile A _{sup utile}	160,75 m ²
Valore di progetto A _{sol,est} /A _{sup utile}	0,026
Valore limite (Tab 11, appendice A) (A _{sol,est} /A _{sup utile}) _{limite}	0,030
Verifica (positiva / negativa)	Positiva

Indice di prestazione termica utile per la climatizzazione invernale dell'edificio

Valore di progetto EP _{H,nd}	35,32 kWh/m ²
Valore limite EP _{H,nd,limite}	46,70 kWh/m ²
Verifica (positiva / negativa)	Positiva

Indice di prestazione termica utile per la climatizzazione estiva dell'edificio

Valore di progetto EP _{C,nd}	9,22 kWh/m ²
Valore limite EP _{C,nd,limite}	11,60 kWh/m ²
Verifica (positiva / negativa)	Positiva

Indice della prestazione energetica globale dell'edificio (Energia primaria)

Prestazione energetica per riscaldamento EP_H	32,87	kWh/m ²
Prestazione energetica per acqua sanitaria EP_W	20,23	kWh/m ²
Prestazione energetica per raffrescamento EP_C	9,66	kWh/m ²
Prestazione energetica per ventilazione EP_V	18,20	kWh/m ²
Prestazione energetica per illuminazione EP_L	0,00	kWh/m ²
Prestazione energetica per servizi EP_T	0,00	kWh/m ²
Valore di progetto $EP_{gl,tot}$	80,96	kWh/m ²
Valore limite $EP_{gl,tot,limite}$	115,90	kWh/m ²
Verifica (positiva / negativa)	Positiva	

Indice della prestazione energetica globale dell'edificio (Energia primaria non rinnovabile)

Valore di progetto $EP_{gl,nr}$	63,86	kWh/m ²
---------------------------------	--------------	--------------------

b.1) Efficienze medie stagionali degli impianti

Descrizione	Servizi	η_o [%]	$\eta_{o,amm}$ [%]	Verifica
Zona climatizzata	Riscaldamento	107,5	82,0	Positiva
Zona climatizzata	Acqua calda sanitaria	66,7	64,0	Positiva
Zona climatizzata	Raffrescamento	95,4	72,0	Positiva

Consuntivo energia

Energia consegnata o fornita (E_{del})	6531	kWh
Energia rinnovabile ($E_{gl,ren}$)	17,10	kWh/m ²
Energia esportata (E_{exp})	0	kWh
Fabbisogno annuo globale di energia primaria ($E_{gl,tot}$)	80,96	kWh/m ²
Energia rinnovabile in situ (elettrica)	0	kWh _e
Energia rinnovabile in situ (termica)	1777	kWh

7. ELEMENTI SPECIFICI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Nei casi in cui la normativa vigente consente di derogare ad obblighi generalmente validi, in questa sezione vanno adeguatamente illustrati i motivi che giustificano la deroga nel caso specifico

8. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☒ Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali e definizione degli elementi costruttivi
N 4 Rif Tavola RSC01, IDR01, VMC01, CDZ01
- ☐ Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi fissi di protezione solare e definizione degli elementi costruttivi
N _____ Rif _____
- ☐ Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari
N _____ Rif _____
- ☒ Schemi funzionali degli impianti contenenti gli elementi di cui all'analogia voce del paragrafo "Dati relativi agli impianti"
N 1 Rif Tavola RSC02
- ☒ Tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche, termoigrometriche e della massa efficace dei componenti opachi dell'involucro edilizio 8
N 8 Rif _____
- ☒ Tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio e della loro permeabilità all'aria
N 7 Rif _____
- ☐ Tabelle indicanti i provvedimenti ed i calcoli per l'attenuazione dei ponti termici
N _____ Rif _____
- ☒ Schede con indicazione della valutazione della fattibilità tecnica, ambientale ed economica per l'inserimento di sistemi alternativi ad alta efficienza
N _____ Rif _____
- ☒ Altri allegati
N 1 Rif Riassunto dispersioni locali

I calcoli e le documentazioni che seguono sono disponibili ai fini di eventuali verifiche da parte dell'ente di controllo presso i progettisti

- ☒ Calcolo potenza invernale dispersioni dei componenti e potenza di progetto dei locali
- ☒ Calcolo energia utile invernale del fabbricato $Q_{h,nd}$ secondo UNI/TS 11300-1
- ☒ Calcolo energia utile estiva del fabbricato $Q_{c,nd}$ secondo UNI/TS 11300-1
- ☒ Calcolo dei coefficienti di dispersione termica $H_T - H_U - H_G - H_A - H_V$
- ☒ Calcolo mensile delle perdite ($Q_{h,ht}$), degli apporti solari (Q_{sol}) e degli apporti interni (Q_{int}) secondo UNI/TS 11300-1
- ☒ Calcolo degli scambi termici ordinati per componente
- ☒ Calcolo del fabbisogno di energia primaria rinnovabile, non rinnovabile e totale secondo UNI/TS 11300-5
- ☒ Calcolo del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale secondo UNI/TS 11300-2 e UNI/TS 11300-4
- ☒ Calcolo del fabbisogno di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria secondo UNI/TS 11300-2 e UNI/TS 11300-4
- ☒ Calcolo del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione estiva secondo UNI/TS 11300-3
- ☒ Calcolo del fabbisogno di energia primaria per l'illuminazione artificiale degli ambienti secondo UNI/TS 11300-2 e UNI EN 15193
- ☒ Calcolo del fabbisogno di energia primaria per il servizio di trasporto di persone o cose secondo UNI/TS 11300-6

9. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto	<u>Per.Ind.</u>	<u>Andrea</u>	<u>Guastini</u>
	TITOLO	NOME	COGNOME
iscritto a	<u>Periti</u>	<u>MS</u>	<u>179</u>
	ALBO - ORDINE O COLLEGIO DI APPARTENENZA	PROV	N ISCRIZIONE
Il sottoscritto	<u>Arch.</u>	<u>Francesco</u>	<u>Benacci</u>
	TITOLO	NOME	COGNOME
iscritto a	<u>Architetti</u>	<u>848</u>	<u>LU</u>
	ALBO - ORDINE O COLLEGIO DI APPARTENENZA	PROV	N ISCRIZIONE

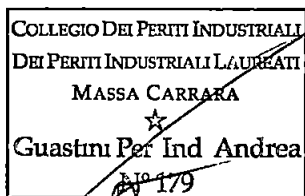
essendo a conoscenza delle sanzioni previste all'articolo 15, commi 1 e 2, del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2002/91/CE

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che

- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute dal decreto legislativo 192/2005 nonché dal decreto di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 192/2005,
- b) il progetto relativo alle opere di cui sopra rispetta gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili secondo i principi minimi e le decorrenze di cui all'allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n 28,
- c) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali

Data, **27/09/2018**



Il progettista

TIMBRO

FIRMA

Il progettista

TIMBRO

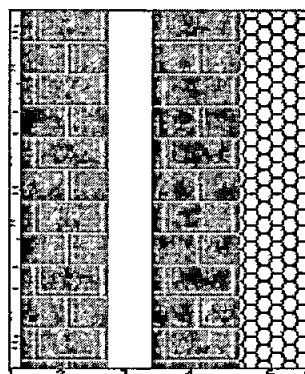
FIRMA

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Muro perimetrale - Porzione esistente

Codice: M1

Trasmittanza termica	0,272	W/m ² K
Spessore	420	mm
Temperatura esterna (calcolo potenza invernale)	-0,2	°C
Permeanza	21,668	10 ¹² kg/sm ² Pa
Massa superficiale (con intonaci)	369	kg/m ²
Massa superficiale (senza intonaci)	338	kg/m ²
Trasmittanza periodica	0,023	W/m ² K
Fattore attenuazione	0,086	-
Sfasamento onda termica	-11,5	h



Stratigrafia:

N	Descrizione strato	s	Cond.	R	M.V.	C.T.	R.V
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,130	-	-	-
1	Intonaco di calce e sabbia	15,00	0,800	0,019	1600	1,00	10
2	Muratura in laterizio pareti esterne (um 1 5%)	120,00	0,470	0,255	1000	1,00	7
3	Intercapedine non ventilata Av<500 mm ² /m	60,00	0,333	0,180	-	-	-
4	Mattone pieno	120,00	0,800	0,150	1800	0,84	9
5	EPS 100 ETICS - Capatec PS	100,00	0,035	2,857	20	1,26	70
6	Intonaco plastico per cappotto	5,00	0,300	0,017	1300	0,84	30
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,070	-	-	-

Legenda simboli

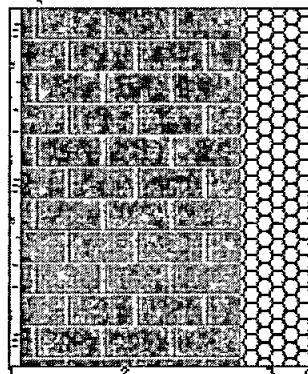
s	Spessore	mm
Cond	Conduttività termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacità termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Muro perimetrale - Porzione in ampliamento

Codice M2

Trasmittanza termica	0,176	W/m ² K
Spessore	420	mm
Temperatura esterna (calcolo potenza invernale)	-0,2	°C
Permeanza	19,417	10 ⁻¹² kg/sm ² Pa
Massa superficiale (con intonaci)	297	kg/m ²
Massa superficiale (senza intonaci)	266	kg/m ²
Trasmittanza periodica	0,003	W/m ² K
Fattore attenuazione	0,017	-
Sfasamento onda termica	-20,8	h



Stratigrafia:

N.	Descrizione strato	s	Cond.	R	M V.	C.T.	R.V.
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,130	-	-	-
1	Intonaco di calce e sabbia	15,00	0,800	0,019	1600	1,00	10
2	DANESI POROTON TS P700 - 30 24,5 25	300,00	0,116	2,586	880	1,00	10
3	EPS 100 ETICS - Capatec PS	100,00	0,035	2,857	20	1,26	70
4	Intonaco plastico per cappotto	5,00	0,300	0,017	1300	0,84	30
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,070	-	-	-

Legenda simboli

s	Spessore	mm
Cond	Conduttività termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacità termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Portone di ingresso

Codice: M3

Trasmittanza termica **2,000** W/m²K

Spessore **60** mm

Temperatura esterna
(calcolo potenza Invernale) **-0,2** °C

Massa superficiale
(con intonaci) **25** kg/m²

Massa superficiale
(senza intonaci) **25** kg/m²

Trasmittanza periodica **2,000** W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Pavimento controterra - Nuova costruzione

Codice: P1

Trasmittanza termica **0,424** W/m²K

Trasmittanza controterra **0,340** W/m²K

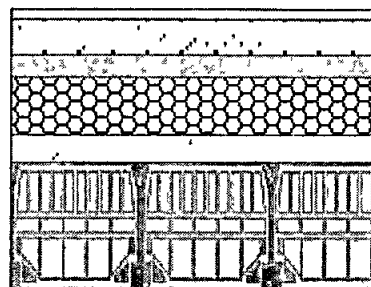
Spessore **395** mm

Temperatura esterna
(calcolo potenza invernale) **-0,2** °C

Permeanza **0,001** 10⁻¹²kg/sm²Pa

Massa superficiale
(con intonaci) **506** kg/m²

Massa superficiale
(senza intonaci) **506** kg/m²



Trasmittanza periodica **0,044** W/m²K

Fattore attenuazione **0,129** -

Sfasamento onda termica **-14,6** h

Stratigrafia:

N	Descrizione strato	s	Cond.	R	M V	C.T.	R.V
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,170	-	-	-
1	Piastrelle in ceramica (piastrelle)	15,00	1,300	0,012	2300	0,84	9999999
2	Caldana additivata per pannelli	50,00	1,000	0,050	1800	0,88	30
3	Polistirene espanso estruso con pelle (sp ≤ 60 mm)	30,00	0,034	0,882	30	1,45	150
4	CEMENTO CELLULARE LEGGERO (ES LASTON FOAMCEM)	80,00	0,098	0,816	400	0,84	6
5	Massetto ripartitore in calcestruzzo con rete	40,00	1,490	0,027	2200	0,88	70
6	Soletta in laterizio	180,00	0,500	0,360	1450	0,84	7
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,040	-	-	-

Legenda simboli

s	Spessore	mm
Cond	Conduttività termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacità termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

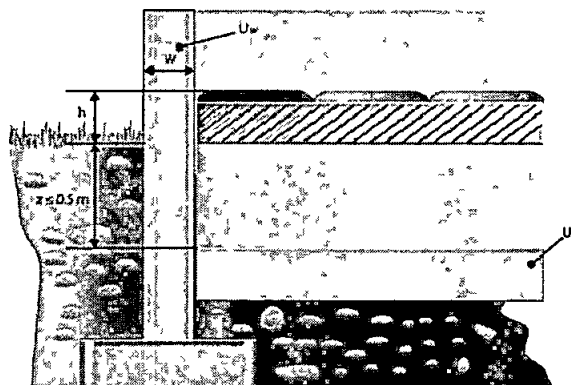
CALCOLO DELLA TRASMITTANZA CONTROTERRA secondo UNI EN ISO 13370

Pavimento su spazio aerato:

Pavimento controterra - Nuova costruzione

Codice. P1

Area del pavimento		110,00 m ²
Perimetro disperdente del pavimento		42,00 m
Spessore pareti perimetrali esterne		420 mm
Conduttività termica del terreno		2,00 W/mK
Altezza del pavimento dal terreno	h	1,00 m
Trasmittanza pareti dello spazio aerato	U_w	2,00 W/m ² K
Trasmittanza pavimento dello spazio aerato	U_p	2,00 W/m ² K
Area aperture ventilazione/m di perimetro	ϵ	0,02 m ² /m
Coefficiente di protezione dal vento	f_w	0,05



CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Pavimento di interpiano

Codice: P2

Trasmittanza termica **0,414** W/m²K

Spessore **400** mm

Permeanza **0,001** 10⁻¹²kg/sm²Pa

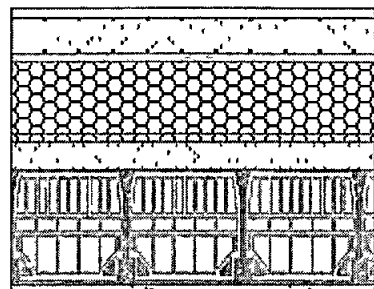
Massa superficiale
(con intonaci) **494** kg/m²

Massa superficiale
(senza intonaci) **485** kg/m²

Trasmittanza periodica **0,024** W/m²K

Fattore attenuazione **0,059** -

Sfasamento onda termica **-16,2** h



Stratigrafia:

N	Descrizione strato	s	Cond.	R	M.V.	C.T.	R.V.
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,170	-	-	-
1	Piastrelle in ceramica (piastrelle)	15,00	1,300	0,012	2300	0,84	9999999
2	Caldana additivata per pannelli	50,00	1,000	0,050	1800	0,88	30
3	Polistirene espanso estruso con pelle (sp ≤ 60 mm)	10,00	0,034	0,294	30	1,45	150
4	CEMENTO CELLULARE LEGGERO (ES LASTON FOAMCEM)	100,00	0,098	1,020	400	0,84	6
5	ANTICALPESTIO	10,00	0,037	0,270	30	1,40	12918
6	Massetto ripartitore in calcestruzzo con rete	40,00	1,490	0,027	2200	0,88	70
7	Soletta in laterizio	160,00	0,500	0,320	1450	0,84	7
8	Intonaco isolante di gesso	15,00	0,180	0,083	600	1,00	10
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,170	-	-	-

Legenda simboli

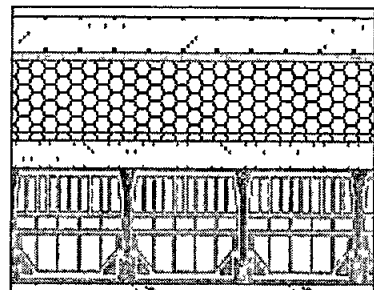
s	Spessore	mm
Cond	Conduktivita termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacita termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Soffitto di interpiano

Codice: S1

Trasmittanza termica	0,439	W/m ² K
Spessore	400	mm
Permeanza	0,001	10 ⁻¹² kg/sm ² Pa
Massa superficiale (con intonaci)	494	kg/m ²
Massa superficiale (senza intonaci)	485	kg/m ²
Trasmittanza periodica	0,039	W/m ² K
Fattore attenuazione	0,089	-
Sfasamento onda termica	-15,2	h



Stratigrafia:

N.	Descrizione strato	s	Cond	R	M.V	C.T.	R.V.
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,100	-	-	-
1	Piastrelle in ceramica (piastrelle)	15,00	1,300	0,012	2300	0,84	9999999
2	Caldana additivata per pannelli	50,00	1,000	0,050	1800	0,88	30
3	Polistirene espanso estruso con pelle (sp <= 60 mm)	10,00	0,034	0,294	30	1,45	150
4	CEMENTO CELLULARE LEGGERO (ES LASTON FOAMCEM)	100,00	0,098	1,020	400	0,84	6
5	ANTICALPESTIO	10,00	0,037	0,270	30	1,40	12918
6	Massetto ripartitore in calcestruzzo con rete	40,00	1,490	0,027	2200	0,88	70
7	Soletta in laterizio	160,00	0,500	0,320	1450	0,84	7
8	Intonaco isolante di gesso	15,00	0,180	0,083	600	1,00	10
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,100	-	-	-

Legenda simboli

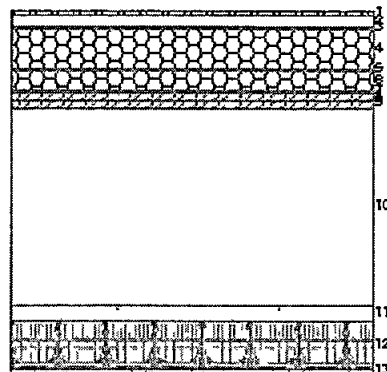
s	Spessore	mm
Cond	Conduttività termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacità termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Copertura con sottotetto

Codice: S2

Trasmittanza termica	0,164	W/m ² K
Spessore	907	mm
Temperatura esterna (calcolo potenza invernale)	-0,2	°C
Permeanza	0,020	10 ⁻¹² kg/sm ² Pa
Massa superficiale (con intonaci)	349	kg/m ²
Massa superficiale (senza intonaci)	325	kg/m ²
Trasmittanza periodica	0,012	W/m ² K
Fattore attenuazione	0,074	-
Sfasamento onda termica	-15,2	h



Stratigrafia:

N°	Descrizione strato	s	Cond.	R	M V	C.T.	R.V.
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,070	-	-	-
1	Tegole in terracotta	10,00	1,000	-	2000	0,80	-
2	Intercapedine fortemente ventilata Av>1500 mm ² /m	30,00	-	-	-	-	-
3	Alluminio	0,50	220,000	0,000	2700	0,88	9999999
4	ISOTEC BRIANZA PLASTICA (solo strato di poliuretano)	100,00	0,023	4,348	38	1,10	70
5	Alluminio	0,50	220,000	0,000	2700	0,88	9999999
6	Celenit N 50	50,00	0,067	0,750	360	2,10	5
7	Barriera vapore in fogli di polietilene	1,00	0,330	0,003	920	2,20	100000
8	Legno di abete flusso perpend alle fibre	20,00	0,120	0,167	450	1,60	625
9	Legno di abete flusso perpend alle fibre	20,00	0,120	0,167	450	1,60	625
10	Intercapedine non ventilata Av<500 mm ² /m	500,00	3,125	0,160	-	-	-
11	Massetto ripartitore in calcestruzzo con rete	40,00	1,490	0,027	2200	0,88	70
12	Soletta in laterizio	120,00	0,500	0,240	1450	0,84	7
13	Intonaco di calce e sabbia	15,00	0,800	0,019	1600	1,00	10
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,100	-	-	-

Legenda simboli

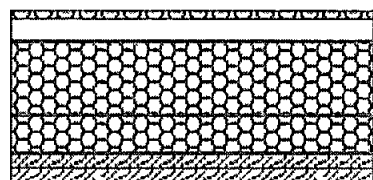
s	Spessore	mm
Cond	Conduttività termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacità termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 13370

Descrizione della struttura: Copertura

Codice: S3

Trasmittanza termica	0,177	W/m ² K
Spessore	232	mm
Temperatura esterna (calcolo potenza invernale)	-0,2	°C
Permeanza	0,020	10 ⁻¹² kg/sm ² Pa
Massa superficiale (con intonaci)	63	kg/m ²
Massa superficiale (senza intonaci)	63	kg/m ²
Trasmittanza periodica	0,074	W/m ² K
Fattore attenuazione	0,415	-
Sfasamento onda termica	-7,5	h



Stratigrafia:

N.	Descrizione strato	s	Cond.	R	M.V.	C.T.	R.V.
-	Resistenza superficiale esterna	-	-	0,070	-	-	-
1	Tegole in terracotta	10,00	1,000	-	2000	0,80	-
2	Intercapedine fortemente ventilata Av>1500 mm ² /m	30,00	-	-	-	-	-
3	Alluminio	0,50	220,000	0,000	2700	0,88	9999999
4	ISOTEC BRIANZA PLASTICA (solo strato di poliuretano)	100,00	0,023	4,348	38	1,10	70
5	Alluminio	0,50	220,000	0,000	2700	0,88	9999999
6	Celenit N 50	50,00	0,067	0,750	360	2,10	5
7	Barriera vapore in fogli di polietilene	1,00	0,330	0,003	920	2,20	100000
8	Legno di abete flusso perpend alle fibre	20,00	0,120	0,167	450	1,60	625
9	Legno di abete flusso perpend alle fibre	20,00	0,120	0,167	450	1,60	625
-	Resistenza superficiale interna	-	-	0,100	-	-	-

Legenda simboli

s	Spessore	mm
Cond	Conduttività termica, comprensiva di eventuali coefficienti correttivi	W/mK
R	Resistenza termica	m ² K/W
M V	Massa volumica	kg/m ³
C T	Capacità termica specifica	kJ/kgK
R V	Fattore di resistenza alla diffusione del vapore in capo asciutto	-

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 140 x 230

Codice: W1

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,792 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,300 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

Emissività	ϵ 0,837 -
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\text{ inv}}$ 1,00 -
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\text{ est}}$ 1,00 -
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$ 0,350 -

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,00 m ² K/W
f shut	0,6 -

Dimensioni del serramento

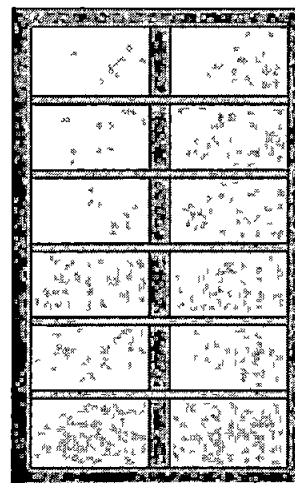
Larghezza	140,0 cm
Altezza	230,0 cm

Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f 1,20 W/m ² K
K distanziale	K_d 0,08 W/mK
Area totale	A_w 3,220 m ²
Area vetro	A_g 2,150 m ²
Area telaio	A_f 1,070 m ²
Fattore di forma	F_f 0,67 -
Perimetro vetro	L_g 21,120 m
Perimetro telaio	L_f 7,400 m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U 1,792 W/m ² K
---------------------------------	-------------------------------------



CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 140 x 130

Codice: W2

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,831 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,300 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

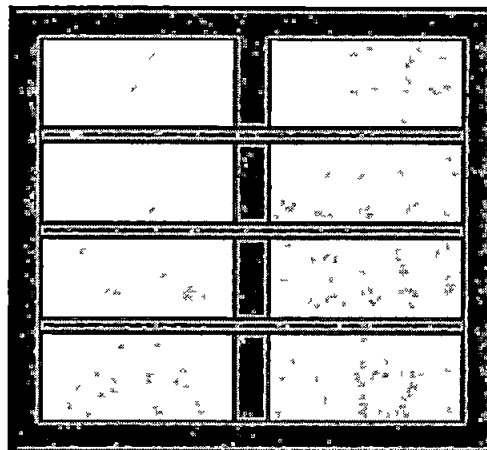
Emissività	ϵ	0,837	-
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\ inv}$	1,00	-
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\ est}$	1,00	-
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$	0,350	-

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,00	m ² K/W
f shut	0,6	-

Dimensioni del serramento

Larghezza	140,0	cm
Altezza	130,0	cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f	1,20	W/m ² K
K distanziale	K_d	0,08	W/mK
Area totale	A_w	1,820	m ²
Area vetro	A_g	1,120	m ²
Area telaio	A_f	0,700	m ²
Fattore di forma	F_f	0,62	-
Perimetro vetro	L_g	12,960	m
Perimetro telaio	L_f	5,400	m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U	1,831	W/m ² K
---------------------------------	-----	--------------	--------------------

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 80 x 130

Codice: W3

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,795 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,300 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

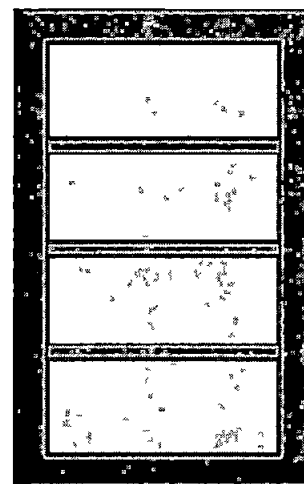
Emissività	ϵ 0,837 -
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\ inv}$ 1,00 -
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\ est}$ 1,00 -
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$ 0,350 -

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,00 m ² K/W
f shut	0,6 -

Dimensioni del serramento

Larghezza	80,0 cm
Altezza	130,0 cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f 1,20 W/m ² K
K distanziale	K_d 0,08 W/mK
Area totale	A_w 1,040 m ²
Area vetro	A_g 0,620 m ²
Area telaio	A_f 0,420 m ²
Fattore di forma	F_f 0,60 -
Perimetro vetro	L_g 6,960 m
Perimetro telaio	L_f 4,200 m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U 1,795 W/m ² K
---------------------------------	-------------------------------------

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 210 x 230

Codice: W4

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,761 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,300 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

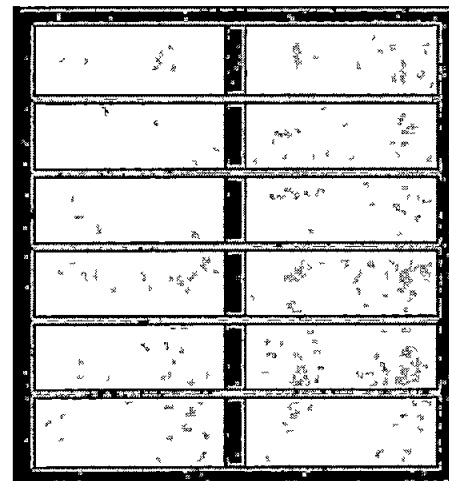
Emissività	ϵ 0,837 -
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\ inv}$ 1,00 -
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\ est}$ 1,00 -
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$ 0,350 -

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,00 m ² K/W
f shut	0,6 -

Dimensioni del serramento

Larghezza	210,0 cm
Altezza	230,0 cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f 1,20 W/m ² K
K distanziale	K_d 0,08 W/mK
Area totale	A_w 4,830 m ²
Area vetro	A_g 3,494 m ²
Area telaio	A_f 1,336 m ²
Fattore di forma	F_f 0,72 -
Perimetro vetro	L_g 29,520 m
Perimetro telaio	L_f 8,800 m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U 1,761 W/m ² K
---------------------------------	-------------------------------------

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 210 x 170

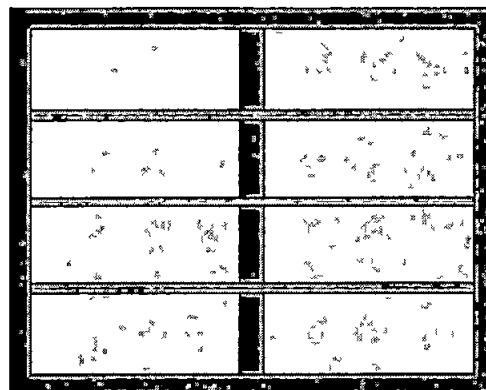
Codice. W5

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,723 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,300 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

Emissività	ϵ	0,837	-
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\ inv}$	1,00	-
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\ est}$	1,00	-
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$	0,350	-



Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,00	m ² K/W
f shut	0,6	-

Dimensioni del serramento

Larghezza	210,0	cm
Altezza	170,0	cm

Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f	1,20	W/m ² K
K distanziale	K_d	0,08	W/mK
Area totale	A_w	3,570	m ²
Area vetro	A_g	2,548	m ²
Area telaio	A_f	1,022	m ²
Fattore di forma	F_f	0,71	-
Perimetro vetro	L_g	20,160	m
Perimetro telaio	L_f	7,600	m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U	1,723	W/m ² K
---------------------------------	-----	--------------	--------------------

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI **secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077**

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 160 x 200

Codice: W6

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento	-
Classe di permeabilità	Senza classificazione
Trasmittanza termica	U_w 1,712 W/m ² K
Trasmittanza solo vetro	U_g 1,300 W/m ² K

Dati per il calcolo degli apporti solari

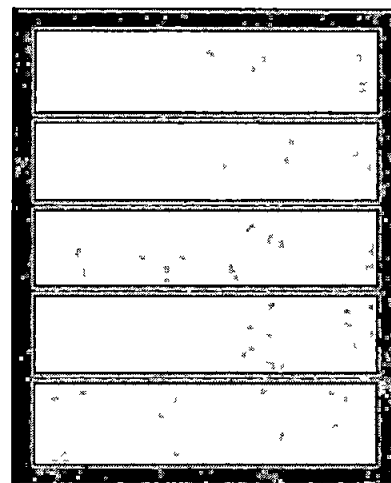
Emissività	ϵ	0,837	-
Fattore tendaggi (invernale)	$f_{c\ inv}$	1,00	-
Fattore tendaggi (estivo)	$f_{c\ est}$	1,00	-
Fattore di trasmittanza solare	$g_{gl,n}$	0,350	-

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure	0,00	m ² K/W
f shut	0,6	-

Dimensioni del serramento

Larghezza	160,0	cm
Altezza	200,0	cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio	U_f	1,20	W/m ² K
K distanziale	K_d	0,08	W/mK
Area totale	A_w	3,200	m ²
Area vetro	A_g	2,357	m ²
Area telaio	A_f	0,843	m ²
Fattore di forma	F_f	0,74	-
Perimetro vetro	L_g	17,520	m
Perimetro telaio	L_f	7,200	m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo	U	1,712	W/m ² K
---------------------------------	-----	--------------	--------------------

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI secondo UNI TS 11300-1 - UNI EN ISO 6946 - UNI EN ISO 10077

Descrizione della finestra: Infisso PVC DVBE 210 x 200

Codice: W7

Caratteristiche del serramento

Tipologia di serramento -

Classe di permeabilità

Senza classificazione

Trasmittanza termica

U_w **1,745** W/m²K

Trasmittanza solo vetro

U_g **1,300** W/m²K

Dati per il calcolo degli apporti solari

Emissività

ϵ **0,837** -

Fattore tendaggi (invernale)

$f_{c,inv}$ **1,00** -

Fattore tendaggi (estivo)

$f_{c,est}$ **1,00** -

Fattore di trasmittanza solare

$g_{gl,n}$ **0,350** -

Caratteristiche delle chiusure oscuranti

Resistenza termica chiusure

0,00 m²K/W

f_{shut}

0,6 -

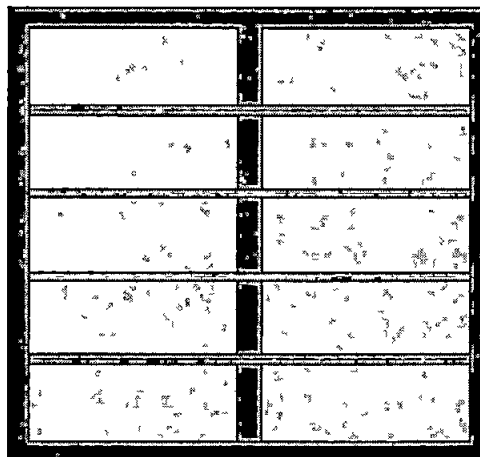
Dimensioni del serramento

Larghezza

210,0 cm

Altezza

200,0 cm



Caratteristiche del telaio

Trasmittanza termica del telaio

U_f **1,20** W/m²K

K distanziale

K_d **0,08** W/mK

Area totale

A_w **4,200** m²

Area vetro

A_g **3,021** m²

Area telaio

A_f **1,179** m²

Fattore di forma

F_f **0,72** -

Perimetro vetro

L_g **24,840** m

Perimetro telaio

L_f **8,200** m

Caratteristiche del modulo

Trasmittanza termica del modulo

U **1,745** W/m²K

FABBISOGNO DI POTENZA TERMICA INVERNALE secondo UNI-EN 12831

Dati climatici della località:

Località	Carrara
Provincia	Massa-Carrara
Altitudine s l m	100 m
Gradi giorno	1601
Zona climatica	D
Temperatura esterna di progetto	-0,2 °C

Dati geometrici dell'intero edificio.

Superficie in pianta netta	160,75 m ²
Superficie esterna lorda	513,33 m ²
Volume netto	507,87 m ³
Volume lordo	783,00 m ³
Rapporto S/V	0,66 m ⁻¹

Opzioni di calcolo:

Metodologia di calcolo	Vicini presenti
Coefficiente di sicurezza adottato	1,12 -

Coefficienti di esposizione solare:

	Nord 1,20	
Nord-Ovest 1,15		Nord-Est 1,20
Ovest 1,10		Est 1,15
Sud-Ovest 1,05		Sud-Est 1,10
	Sud 1,00	

RIASSUNTO DISPERSIONI DEI LOCALI

Opzioni di calcolo:

Metodologia di calcolo

Vicini presenti

Coefficiente di sicurezza adottato

1,12 -

Zona 1 - Zona climatizzata fabbisogno di potenza dei locali

Loc	Descrizione	θ_i [°C]	n [1/h]	Φ_{tr} [W]	Φ_{ve} [W]	Φ_{rh} [W]	Φ_{hl} [W]	$\Phi_{hl\ sic}$ [W]
1	Ingresso, soggiorno, pranzo, cottura	20,0	0,50	784	42	0	827	926
2	Doppio volume	20,0	0,50	968	417	0	1385	1551
3	Ampliamento PT	20,0	0,50	384	7	0	391	437
4	Disimpegno	20,0	0,50	31	35	0	67	75
5	Lavanderia CT	20,0	0,50	197	62	0	259	290
6	Bagno	20,0	0,50	227	5	0	232	260
7	Ripostiglio sottoscala	20,0	0,50	10	10	0	20	23
8	Disimpegno scala	20,0	0,50	223	144	0	367	411
9	Camera 01	20,0	0,50	272	13	0	285	319
10	Bagno PP	20,0	0,50	97	6	0	103	115
11	Camera 02	20,0	0,50	183	13	0	196	220
12	Armadi 02	20,0	0,50	172	6	0	178	200
13	Camera 03	20,0	0,50	247	13	0	260	291
Totale				3796	772	0	4569	5117
Totale Edificio				3796	772	0	4569	5117

Legenda simboli

θ_i	Temperatura interna del locale
n	Ricambio d'aria del locale
Φ_{tr}	Potenza dispersa per trasmissione
Φ_{ve}	Potenza dispersa per ventilazione
Φ_{rh}	Potenza dispersa per intermittenza
Φ_{hl}	Potenza totale dispersa
$\Phi_{hl\ sic}$	Potenza totale moltiplicata per il coefficiente di sicurezza

ALLEGATO 2



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Al Comune di

CARRARA

☐ Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

☐ Sportello Unico Edilizia (SUE)

☐ Permesso di costruire

☐ Permesso di costruire in sanatoria

☐ Permesso di costruire in deroga

☐ Permesso di costruire in variante
(che comporta la sospensione dei lavori)

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica edilizia

del

Protocollo

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art 142, L R 10 novembre 2014, n 65 – art 7, d P R 7 settembre 2010, n 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e
Nome

CORDIVIOLA MARTA

codice fiscale

CRMRTGPA53RPB32W

nato a

CARRARA

prov

MS

stato

ITALIA

nato il

13/01/1968

residente in

CARRARA

prov

MS

stato

ITALIA

indirizzo

VIA CAMPO D'APPIO n 16

CAP 54033

PEC / posta
elettronica

marta.cordiviola@gmail.com

Telefono fisso /
cellulare

338/7335861

In possesso della
qualifica di

☐ Imprenditore Agricolo

☐ Imprenditore Agricolo Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di _____

della ditta /
società _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

prov _____

n _____

con sede in _____

prov _____

indirizzo _____

PEC / posta
elettronica _____

C.A.P. _____

Telefono fisso /
cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento

a 1 ☒ **interventi di cui all'articolo 134 della l.r. 65/2014**

a 2 ☒ **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, della l.r. 65/2014 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

a 3 ☐ **intervento realizzato** in data _____ in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria, ai sensi dell'art. 209 della l.r. 65/2014

a 4 ☐ **variante in corso d'opera** (art. 134, comma 4, della l.r. 65/2014) al

a 4.1 ☐ **permesso di costruire** n _____ del _____

a 4.2 ☐ **titolo unico** n _____ del _____

a 4.3 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n _____ del _____

precisando che tale intervento comporta

a 5 ☐ **la deroga alle previsioni del piano operativo vigente**, ai sensi dell'art. 97, comma 2, della l.r. 65/2014
In particolare si chiede di derogare

a 5.1 ☐ **alla superficie (specificare)** _____

a 5.2 ☐ **all'altezza (specificare)** _____

a 5.3 ☐ **al volume (specificare)** _____

a 5 4 ☐ alla distanza (specificare) _____

a 6 ☐ la **deroga alle distanze previste dal d m 1444/1968**, in conformita a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo ai sensi dell'art 140 della l r 65/2014

a 7 ☐ il **frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art 139 della l r 65/2014 e pertanto

a 7 1 ☐ si allega il **piano industriale**

a 7 2 ☐ si **comunicano** gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot _____ in data _____

a 8 ☐ **interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola**

a 8 1 ☐ in **assenza di programma aziendale** ai sensi dell'art 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l r 65/2014

a 8 2 ☐ **mediante programma aziendale**, ai sensi dell'art 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l r 65/2014, e pertanto

a 8 2 1 ☐ si allega il **programma aziendale**

a 8 2 2 ☐ si **comunicano gli estremi** del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot _____ in data _____

a 8 2 3 ☐ si **comunicano gli estremi** della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art 74, c 13, l r 65/2014) Del C C n° _____ del _____

a 9 ☐ **interventi di nuova costruzione di edifici rurali**

a 9 1 ☐ in **assenza di programma aziendale** in quanto trattasi di azienda agricola che non raggiunge i requisiti minimi per la presentazione del programma aziendale (art 73, comma 5, l r 65/2014 e art 6 del dpgr 63R/2016)

a 9 2 ☐ **mediante programma aziendale**, ai sensi dell'art 73, e pertanto

a 9 2 1 ☐ si allega il **programma aziendale**

a 9 2 2 ☐ si **comunicano gli estremi** del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot _____ in data _____

a 9 2 3 ☐ si **comunicano gli estremi** della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art 74, c 13, l r 65/2014) Del C C n° _____ del _____

e che tale intervento (*solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP*)

a 10 ☐ rientra nell'**ambito del titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del d P R n 160/2010

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d P R 28 dicembre 2000, n 445 e degli artt 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art 75 del d P R n 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolari dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIA

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc.)

dell'organismo edilizio¹ / terreno interessato dall'intervento e di

- b 1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b 2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ex art. 141 c 4 e art. 142 c 10 l.r. 65/2014)

- c 1 ☒ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire necessita di atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- c 2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- c 3 ☐ **richiedendo contestualmente allo sportello unico**
- c 3 1 ☐ **l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni
- c 3 2 ☐ **l'approvazione del piano industriale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014^(*)
- c 3 3 ☐ **l'approvazione del programma aziendale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 74 della l.r. 65/2014^(*)

(*) Le caselle c 3 2 e c 3 3 non sono alternative alle caselle da c 1 a c 3 1

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

di presentare il permesso di costruire per

- d 1 ☐ **installazione di serre e di altri manufatti aziendali** realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (Art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del d.p.g.r. 63R/2016) e pertanto
- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- d 2 ☐ **installazione di manufatti aziendali non temporanei**, comprese le serre fisse, che necessiti di interventi di trasformazione permanenti sul suolo (art. 70, comma 3, lett. b) l.r. 65/2014 e art. 3 del d.p.g.r. 63R/2016) e pertanto
- **dichiara** che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.p.g.r. 63R/2016 la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività _____
 - **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno

¹ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

d 3 ☐ **costruzione di annessi agricoli** ai sensi dell' art 73, comma 5, l r 65/2014 e pertanto

- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività _____ (art 6, comma 6 del dpgr 63R/2016)

d 4 ☐ **installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale** di cui all'art 78 comma 1 l r 65/2014 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art 12 comma 2 del dpgr 63R/2016, e pertanto

- **dichiara di possedere i requisiti** che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art 12 comma 4 lett a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata ,
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art 12 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016)
- **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono ed **a rimuoverli** al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art 12 comma 5 dpgr 63R/2016)

d 5 ☐ **installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici** di cui all'art 78 comma 1 l r 65/2014 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art 13 comma 2 del dpgr 63R/2016, e pertanto

- **dichiara** di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art 13 comma 4 lett a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata,
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art 13 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016),
- **si impegna** a rimuovere il manufatto al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art 13 comma 5 dpgr 63R/2016)

d 6 ☐ **interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo di cui all'art 71, comma 4 della l r 65/2014 realizzati per lo svolgimento di un'attività agrituristica, e pertanto**

- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricolo degli organismi edilizi**

d 7 ☐ **intervento necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale** per lo svolgimento dell'attività agricola (art 75 l r 65/2014 e art 11 dpgr 63R/2016) e pertanto

- **dichiara** che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali

d 8 ☐ **mutamento della destinazione d'uso agricolo di edifici rurali** di cui all'art 83 della l r 65/2014 e pertanto

d 8 1 ☐ **dichiara di essere consapevole** che, essendo l'area di pertinenza di dimensione **non inferiore ad un ettaro**, l'intervento è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione o di un atto d'obbligo unilaterale

d 8 2 ☐ **dichiara di essere consapevole** che, essendo l'area di pertinenza di dimensione **inferiore ad un ettaro**, devono essere corrisposti al comune specifici oneri ai sensi dell'art 83, comma 5 della l r 65/2014

d 9 ☐ **intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricolo** ai sensi della l r 3/2017 e pertanto

- **dichiara l'assenza di fornitura di energia elettrica** per uso domestico negli ultimi cinque anni (art 3, comma 3, lett a) l r 3/2017)

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in (via, piazza, ecc) VIA BIGIONI n 15
 scala _____ piano T/ interno _____ C.A.P. 54033
 censito al catasto (se presenti)
 foglio n 89 map 269 sub 1-2 sez _____ urb _____
~~X~~ fabbricati
 □ terreni
 avente destinazione d'uso RESIDENZIALE
 (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere

- f 1 ~~X~~ non riguardano parti comuni
- f 2 □ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- f 3 □ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f 4 □ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere

- g 1 □ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- g 2 □ che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta
- g 2.1 ~~X~~ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- g 2.2 □ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento),
- g 2 (1-2) 1 □ titolo unico procedimento SUAP ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 2 ~~X~~ permesso di costruire / licenza edilizia / conc edilizia ⁽¹⁾ IN SANATORIA
142 del 17/5/1995 (condono C. 43/195)
- g 2 (1-2) 3 □ autorizzazione edilizia ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 4 □ comunicazione edilizia (art 26 l n 47/1985) ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 5 □ condono edilizio ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 6 □ denuncia di inizio attività ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 7 □ segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 8 □ comunicazione edilizia libera ⁽¹⁾ n _____ del ____/____/____
- g 2 (1-2) 9 □ altro ⁽¹⁾ _____ n _____ del ____/____/____

g 2 (1-2) 10 ☒ **primo accatastamento**

g 2 3 ☒ **non sono stati reperiti** titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

(1) Le caselle da g 2 (1-2) 1 a g 2 (1-2) 10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l. r. 65/2014, l'intervento da realizzare

h 1 ☐ **è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 188 della l. r. 65/2014 o altra normativa
(specificare) _____

h 2 ☒ **è a titolo oneroso e pertanto**

h 2 1 1 ☒ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

h 2 1 2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

h 2 2 1 ☒ **dichiara che il versamento** del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

h 2 2 2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

h 2 3 1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h 2 3 2 ☐ **dichiara di eseguire direttamente** le opere di urbanizzazione primaria

h 2 3 2 1 ☐ ai sensi dell'art. 191, comma 5, della l. r. 65/2014

h 2 3 2 2 ☐ ai sensi dell'art. 191, comma 12, della l. r. 65/2014

h 2 3 3 ☐ **chiede di accedere agli incentivi economici** previsti dall'art. 220 della l. r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto

h 2 3 3 1 ☐ **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l. r. 65/2014⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l. r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l. r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l. r. 65/2014)

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i 1 ☒ **di aver incaricato**, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i 2 ☐ **che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno comunicati contestualmente all'inizio dei lavori**

j) Impresa esecutrice dei lavori

- J 1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- J 2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- J 3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I 1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d lgs n 81/2008)
- I 2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d lgs n 81/2008) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- I 3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d lgs n 81/2008) e pertanto

I 3 1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- I 3 2 1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d lgs n 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d lgs n 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- I 3 2 2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art 90 comma 9 prevista dal d lgs n 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I 3 2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d lgs n 81/2008

- I 3 2 3 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I 3 2 4 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

☐ **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot /cod _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE				
Atti in possesso del Comune e di altre amministrazioni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
	☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
	☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	☐	Piano industriale	a)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014
☐	☐	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	a)	Se l'intervento è di nuova costruzione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72, 73 e 82 della l.r. 65/2014
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (<i>ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori</i>)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	f)	Se gli eventuali comproprietari dell'organismo edilizio / terreno hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☒	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014

☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	
☐	☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D Lgs. n. 322/1989)
	☒	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatoria
	☒	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatorio
	☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☒	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, nonché alle prescrizioni della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41/r/2009
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)		
☐	☒	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici che, ai sensi del d.m. n. 37/2008, sono soggetti al deposito del progetto
☐	☐	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, del d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del d.lgs. 28/2011
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005, artt. 3 e 8 e/o del d.lgs. n. 28/2011, allegato 3
☐	☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l.r. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014

☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del D P R n 227 del 2011 • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d P C M 14/11/97 (art 4, comma 1, dPR 227/2011)
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d P C M 14/11/97 (art 4 comma 2, dPR 227/2011)
☐	☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art 12, comma 3 l r 89/98 e Allegato B DGR n 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 comma 3, della l n 447/1995 integrato con il contenuto dell'art 4 del d P R n 227/2011
☐	☐	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art 12, comma 3bis l r 89/1998 e Allegato B della DGR n 857/2013)		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico in Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L 447/95 ma rispettano i requisiti di protezione acustica (art 8 comma 3-bis, L n 447/1995)
☐	☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art 3 del d P R n 151/2011
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art 7 del d P R n 151/2011		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Parere igienico sanitario	12)	Se l'intervento è eseguito su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale e comporta valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, (art 141, comma 5, L R 65/2014)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
☐	☐	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		

☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio della deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
☐	☐	Relazione geologica di fattibilità dell'intervento		
☐		Attestazione di deposito del progetto strutturale per zone a bassa sismicità (zone sismiche 3 e 4)		
☐	☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		
☐		Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	☒	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art 164 della L R 64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 169 della L R 64/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 169 della L R 65/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 167 della L R 65/2014
☐	☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se l'intervento riguarda opere strutturali, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art 36 DPR 380/01) riferito all'art 182 della L R 65/2014
☐	☒	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D Lgs n 152/2006 Parte IV, Titolo V, della Lr 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D Lgs 152/06 e s.m.i.)
☐	☐	Relazione descrittiva ex art 2, comma 4, lett d) dprg 63R/2016	17)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il D P G R n 75/R del 18/12/2013
☐	☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di	17)	Se l'intervento consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art 2 comma 4 dprg 63R/2016)
				Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione

☐ ☐		pertinenza Documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza	17)	d'uso agricolo di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014 Se l'intervento è eseguito ai sensi della l.r. 3/2017
VINCOLI				
☐		Autorizzazione paesaggistica	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		
☐		Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
☐		Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori ricade • in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 • nelle riserve naturali e nei parchi provinciali di cui alla l.r. 49/95 o • in area soggetta al piano dei parchi regionali di cui alle l.r. 24/94 e 65/97
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
☐		Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000 a pena d'improcedibilità
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		
☐		Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, art. 98 r.d. 523/1924 e l.r. 21/2012 a pena d'improcedibilità
☐	☒	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
☐		Valutazione d'incidenza (VINCA)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nei SIR (SIC, ZPS, siti di interesse regionale-sir-), o nei geotipi di importanza regionale - GIR - di cui alla l.r. 56/2000, anche se ubicato al loro esterno
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		
☐		Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		

☐		Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
☐		Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
☐		Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
☐	☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	(ad es se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario di elettrodotto, gasdotto, militare ecc)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		

Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	
☐	
☐	

Data e luogo

01/10/2018 FORTE DEI MARMI

il/i dichiaranti

Coroninble Horp

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento SUAP/SUE di _____

Data e luogo

01/10/2018 FORTE DEI MARMI

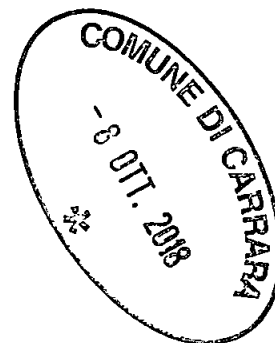
Il/i Dichiarante/i

Coroninble Horp

ALLEGATO 3



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art 142, comma 2, l r 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<u>BENACCI FRANCESCO Architetto</u>		
codice fiscale	<u>BNC FNC 81 A 22 G G 2 P X</u>		
nato a	<u>PIETRASANTA</u>	prov <u>LU</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>27/01/1981</u>		
residente in	_____	prov _____	stato _____
indirizzo	_____	n _____	CAP _____
con studio in	<u>FORTE DEI MARMI</u>	prov <u>LU</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA PIAVE</u>	n <u>25</u>	CAP <u>55042</u>
Iscritto all'ordine/collegio	<u>DEGI ARCHITETTI</u>	di <u>LUCCA</u>	al n <u>848</u>
Telefono	_____	fax _____	cell <u>339/464622</u>
posta elettronica certificata	<u>benacci.francesco@pec.architettilucca.it</u>		

NB I dati del progettista coincidono con quelli già indicati nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche



DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale,

- 1 1 ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**
- 1 1 1 ☐ **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo ineditato e siano diversi dagli interventi da 1 1 2 a 1 1 13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136),
 - 1 1 2 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati**, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, ed in conformità alle normative regionali di settore (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014),
 - 1 1 3 ☐ **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014),
 - 1 1 4 ☐ **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b) (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014),
 - 1 1 5 ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014),
 - 1 1 6 ☐ **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014),
 - 1 1 7 ☐ **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014),
 - 1 1 8 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014),
 - 1 1 9 ☒ **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014),
 - 1 1 10 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014)
 - 1 1 10 1 ☐ **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica,
 - 1 1 10 2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche con diversa sagoma - di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria** rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica,
 - 1 1 10 3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria** rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica,

1 1 10 4 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente,

1 1 11 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili **sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014),

1 1 12 ☐ **Interventi di sostituzione edilizia** (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014)

1 1 12 1 ☐ **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione,

1 1 12 2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume,

1 1 13 ☐ **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014),

1 2 ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, è possibile richiedere il **Permesso di costruire**

1 2 1 ☐ **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

1 2 2 ☐ **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014),

1 2 3 ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014),

1 2 4 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014),

1 2 5 ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014),

1 2 6 ☐ **installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78** (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA CON
SOPRAELEVAZIONE A FABBRICATO DI CIVILE
ABITAZIONE UNIFAMILIARE

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio

1 3 1 ☒ non cambia

132 ☐ cambia

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

- ☒ Residenziale
- ☐ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

- ☒ Residenziale
- ☐ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*)

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq	92.02	203.82
Superficie coperta (Sc)	mq	138.99	143.16
Volume	mc	506.81	903.92
Numero dei piani	n	1	2

(ESCLUSO FABBR. PERTINENZIALE)
(COMPRESO FABBR. PERTINENZIALE)

(*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART
☐	PRG			
☐	PS comunale/intercomunale		UTOE	
☒	RUC/POC		UTOE	5
☐	PIANO ATTUATIVO			23 (ART. 10)
☐	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
☐	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	PIP			
☐	PEEP			

☐	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
☐	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
☐	ALTRO				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4 1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001, del d m n 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4 2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d P R n 380/2001, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4 3 ☒ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001 e del d m n 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di
- 4 3 1 ☐ accessibilità
- 4 3 2 ☐ visitabilità
- 4 3 3 ☒ adattabilità
- 4 4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001, del d m n 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5 1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5 2 ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici (e possibile selezionare più di un'opzione)
- 5 2 1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5 2 2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5 2 3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5 2 4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5 2 5 ☒ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali,
- 5 2 6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5 2 7 ☐ di protezione antincendio
- 5 2 8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d m 22 gennaio 2008, n 37, l'intervento proposto

5 2 (1-8) 1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5 2 (1-8) 2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

6 1 ☒ non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D lgs 28/2011

6 2 ☐ comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D lgs 28/2011 ed in particolare

6 2 1 ☐ ha presentato Dichiarazione art 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot n _____

6 2 2 ☐ allega Dichiarazione art 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

7 1 ☐ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d P R n 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d lgs n 192/2005

7 2 ☒ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d P R n 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d lgs n 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7 2 1 ☒ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire

7 2 2 ☐ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7 3 ☒ non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d lgs n 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7 4 ☐ è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d lgs n 28/2011, pertanto

7 4 1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d P R n 380/2001 e dal d lgs n 192/2005 in materia di risparmio energetico

7 4 2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d P R n 380/2001 e del d lgs n 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

7 5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d lgs n 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto

7 5 1 ☐ è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d lgs n 192/2005

7 6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d lgs n 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto

7 6 1 ☐ è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d lgs n 192/2005

7 7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d lgs n 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto

771 ☐ è certificata nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d lgs n 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8 1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l n 447/1995 e dell'art 12 della l r 89/1998

8 2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l n 447/1995 e dell'art 12 della l r 89/1998 e pertanto **si allega**

8 2 1 ☐ **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art 12, comma 2 della l r 89/1998 e dell'Allegato A DGR n 857/2013 (art 8, comma 2 e 4, della l 447/1995)

8 2 2 ☐ **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art 12, comma 3 della l r 89/98 e dell'Allegato B della DGR n 857/2013 (art 8, comma 3, della l 447/1995)

8 2 3 ☐ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art 8, comma 5 della l n 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D P C M 14 novembre 1997 (art 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8 2 4 ☐ **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d P C M 14 novembre 1997 (art 8, comma 6, l n 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art 8, comma 6, l n 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

8 3 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione del d P C M 5 dicembre 1997

8 4 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione del d P C M 5 dicembre 1997 e pertanto

8 4 1 ☐ **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 della l 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

9 1 ☐ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art 184-bis d lgs n 152 del 2006)

9 2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre

9 2 1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art 21 comma 1 del d p r 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9 2 2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** ma, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art 22 del d p r 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9 2 3 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e **sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art 4 comma 5 del d p r 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

9 2 3 1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot _____ in data _____

9 3 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno utilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d. lgs. 152/2006 e art. 24 del d. lgs. 120/2017)

9 4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d. lgs. n. 152/2006

9 5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9 2, 9 3, 9 4 e 9 5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10 1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10 2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10 3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 del P.R. 151/2011)

10 3 2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot _____ in data _____

e che l'intervento

10 4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d. P.R. n. 151/2011

10 5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d. P.R. n. 151/2011 e pertanto

10 5 1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10 5 2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot _____ in data _____

10 6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11 1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11 2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d. lgs. n. 81/2008 e pertanto

11 2 1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11 2 2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d. lgs. 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale

che l'intervento

- 12 1 ☒ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12 2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto
- 12 2 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio della deroga
- 12 2 2 ☐ la deroga è stata rilasciata con prot _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

- 13 1 ☐ **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del regolamento DPGR n. 36/R/2009 – e art. 156 L.R. 65/2014)
- 13 2 ☐ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in
- 13 2 1 ☒ **zona sismica 3**
- 13 2 2 ☐ **zona sismica 4**

e pertanto

13 2 (1-2) 1 ☒ **si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito**

13 2 (1-2) 2 ☐ **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot _____ in data _____

13 2 (1-2) 3 ☐ **si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾**

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13 2 1 o 13 2 2) si dichiara che

13 2 (1-2) (1-2) 1 ☐ **il progetto non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13 2 (1-2) (1-2) 2 ☐ **il progetto prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13 3 ☐ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto

13 3 1 ☐ **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13 3 2 ☐ **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot _____ in data _____

13 3 3 ☐ **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13 3 4 ☐ **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot /cod _____, in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13 3 2 13 3 3 o 13 3 4) si dichiara che

13 3 (2-4) 1 ☐ **il progetto non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13 3 (2-4) 2 ☐ **il progetto prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13 4 ☐ OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto

13 4 1 ☐ **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art 164 della L R 65/2014

13 5 ☐ OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" ai sensi dell'art 36 del DPR 380/2001 e art 182 della LR 65/2014 e pertanto

13 5 1 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

13 5 2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14 1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica,
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale,
- aree di cui all'art 9 comma 6 della L R 25/98,
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art 41-bis, comma 1, D L n 69 del 2013 o del d m n 161/2012,
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti,

14 2 ☐ ricade nella aree richiamate al punto 14 1 e

14 2 1 ☐ - a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica** Si allegano pertanto i **risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D Lgs 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14 2 2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D Lgs 152/06 e s m i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es tutela del verde, illuminazione, ecc)

15) Interventi in copertura

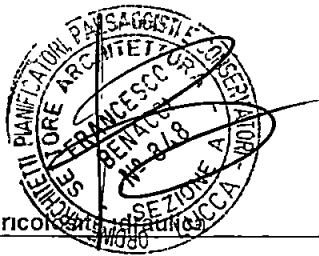
che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L R 65/2014 l'intervento

15 1 ☐ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15 2 ☒ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza Pertanto

15 2 1 ☒ **si allega la documentazione** prevista dal d p g r n 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art 141, comma 14, della L R 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire



16) Pericolosità idraulica
che, ai sensi della L R 21/2012, l'intervento

- 16 1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P I ____),
16 2 ☒ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P I **RE**) e **rispetta** le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art 2 della L R 21/2012

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l r 65/2014, l'intervento

- 17 1 ☐ consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art 70, comma 3, lettera a) l r 65/2014) e pertanto **si allega**
- 17 1 1 ☐ **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1 10 000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art 2, comma 4, lett a) dpgr 63R/2016),
- 17 1 2 ☐ **relazione descrittiva** ex art 2, comma 4, lett d) dpgr 63R/2016,
- 17 2 ☐ consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art 78 l r 65/2014) e pertanto
- 17 2 1 ☐ **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l r 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art 12, comma 4, lett d) e art 13, comma 4, lett d) del dpgr 63R/2016),
- 17 3 ☐ comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art 83 della l r 65/2014) e pertanto
- 17 3 1 ☐ **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art 83, comma 3 della l r 65/2014),
- 17 4 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art 75 l r 65/2014) e pertanto
- 17 4 1 ☐ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art 11, comma 2, lett c) dpgr 63R/2016)

e che l'intervento è eseguito in attuazione della l r 3/2017 in quanto

- 17 5 ☐ riguarda un immobile che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art 1 della l r 3/2017 e pertanto **si allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza da conseguire ai sensi dell'art 2, commi 1 e 2 della l r 3/2017

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d lgs n 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18 1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
18 2 ☐ **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art 149 del d lgs n 42/2004 e del d P R n 31/2017, allegato A e art 4
18 3 ☐ **ricade** in zona tutelata e **le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

ed è assoggettato

- 18 3 1 ☐ **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d P R n 31/2017 e pertanto
- 18 3 1 1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 18 3 1 2 ☐ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot _____ in data _____
- 18 3 2 ☐ **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 1 1 10 5 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 1 1 10 6 ☐ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d lgs n 42/2004

19 1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

19 2 ☐ **è sottoposto a tutela e pertanto**

19 2 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19 2 2 ☐ **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot _____
in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L n 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l r 30/2015

20 1 ☒ **non ricade** in area tutelata

20 2 ☐ **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l r 30/2015)

20 3 ☐ **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a **nulla osta** e pertanto

20 3 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20 3 2 ☐ **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato con prot _____ in data
____/____/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21 1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

21 2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art 42 comma 8 della l r 39/2000

21 3 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art 42 comma 7 della l r 39/2000 e pertanto

21 3 1 ☐ **si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria**

21 3 2 ☐ **la dichiarazione verrà allegata** alla comunicazione di inizio lavori

21 4 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art 42 della l r 39/2000 e pertanto

21 4 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21 4 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot _____ in data ____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22 1 ☐ non è sottoposta a tutela

22 2 ☒ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d lgs n 152/2006, all'art 98 lettera d) del r d 523/1904 e della l r 21/2012, e pertanto

22 2 1 ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22 2 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot _____ in data ____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d P R n 357/1997 e d P R n 120/2003, l r 30/2015), l'intervento

23 1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

23 2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

23 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23 2 2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24 1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24 2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24 3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24 3 2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot _____ in data ____/____/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d lgs n 334/1999 e d m 9 maggio 2001)

25 1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25 2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

25 2 1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

25 2 2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25 2 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25 2 2 2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot _____ in data ____/____/____

25 3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25 3 2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot _____ in data __/__/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

26 1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1 2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26 2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art 94, art 134, art 163 del D Lgs 152/2006)

26 3 ☐ Altro _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26 (1-3) 1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26 (1-3) 2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26 (1-3) 3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot _____ in data __/__/____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di

26 4 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26 5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26 6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di

26 7 ☒ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26 8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

26 9 ☐ Altro (specificare) _____



TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

27 1 ☐ stradale (d m n 1404/1968, d P R n 495/92, d lgs 285/92) (specificare) _____

27 2 ☐ ferroviario (d P R n 753/1980)

27 3 ☐ marittimo (art 55 del Codice della navigazione)

27 4 ☐ elettrodotto (d P C M 8 luglio 2003)

27 5 ☐ gasdotto (d m 24 novembre 1984)

27 6 ☐ militare (d lgs n 66/2010)

27 7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27 8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

27 (1-8) 1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27 (1-8) 2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27 (1-8) 3 ☐ il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt 359 e 481 del Codice Penale, esperti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art 19 della l. n. 241/1990

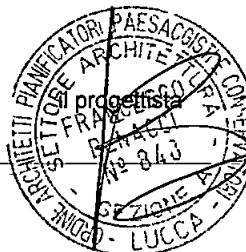
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

Data e luogo

01/10/2018 FORTE DEI MARMI



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs n 196/2003)

Il d lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dall'art 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Modalità del trattamento I dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici

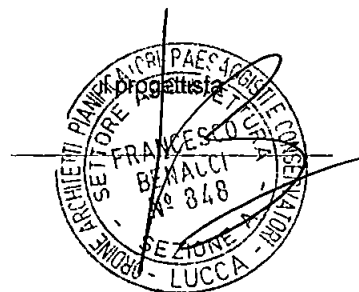
Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art 71 del d P R 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art 7 del d lgs n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento SUAP/SUE di _____

Data e luogo

01/10/2018 FORTE DEI MARMI



COMUNE DI CARRARA
- 8 OTT. 2018

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

modulo di Comunicazione di inizio lavori (CIL)**1 TITOLARI** (compilare solo in caso di piu di un titolare)

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov _____ stato _____	
nato il			
residente in		prov _____ stato _____	
indirizzo		n _____ C A P _____	
posta elettronica			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov _____ stato _____	
nato il			

residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ CAP _____

posta elettronica _____

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ CAP _____

posta elettronica _____

2 TECNICI INCARICATI (da compilare obbligatoriamente in caso di Permesso di Costruire, SCIA, CILA)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome BENACCI FRANCESCO Architetto

codice fiscale BNCFCNC81A276628X

nato a PIETRASANTA prov LU stato ITALIA

nato il 27/01/1981

residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ CAP _____

con studio in FORTE DEI MARMI prov LU stato ITALIA

indirizzo VIA PIAVE n 25 CAP 55042

Iscritto all'ordine/collegio DEGLI ARCHITETTI di LUCCA al n 848

Telefono _____ fax _____ cell 339/4616222

posta elettronica
certificata

benacci.francesco@per.architettilucca.it

Firma per accettazione incarico



Direttore dei lavori delle opere architettoniche¹ (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov

stato

nato il

residente in

prov

stato

indirizzo

CAP

con studio in

prov

stato

indirizzo

CAP

Iscritto
all'ordine/collegi
o

di

al n

Telefono

fax

cell

posta elettronica
certificata

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov

stato

nato il

residente in

prov

stato

indirizzo

CAP

con studio in

prov

stato

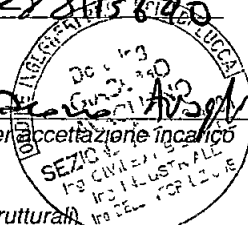
Indirizzo VIA DEL CENTENARIO n 170 CAP 55016

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LUCCA al n 1491/A

Telefono _____ fax _____ cell 322843640

posta elettronica certificata giacomo.vagliano@pec.it

Firma per accettazione incarico



Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |||||

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov _____ stato _____

Indirizzo _____ n _____ CAP _____

con studio in _____ prov _____ stato _____

Indirizzo _____ n _____ CAP _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica certificata _____ Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della ~~(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)~~

Cognome e Nome GUASTINI ANDREA

codice fiscale LGSTMDR76D12B832S

nato a CARRARA prov MS stato IT

nato il 12/04/76

residente in CARRARA prov MS stato IT

indirizzo VIA FIVIZZANO n 54 CAP 54033

con studio in CARRARA prov MS stato IT

indirizzo VIA FIVIZZANO n 54 CAP 54033

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio PERITI INDUSTRIALI di MS al n 179

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale /
p IVA

Iscritta alla C C I A A di prov n

con sede in prov stato

indirizzo n CAP

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono 0585 252688 fax 0585 374600 cell 3356341502

posta elettronica ANDREA.GUASTINI@GMAIL.COM

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
Firma per accettazione incarico
Guastini Per Ind Andrea
N° 179

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale DA INCARICARE / NOMINARE

codice fiscale /
p IVA

Iscritta alla C C I A A di prov n

con sede in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante e _____

codice fiscale /

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____ codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr/Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____ pos assicurativa territoriale n _____

Ragione sociale DA INCARICARE / NOMINARE

codice fiscale /
p IVA /

Iscritta alla
C C I A A di _____ prov _____ n _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante e _____

codice fiscale /

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____ codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr /Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____ pos assicurativa territoriale n _____

Ragione sociale DA INCARICARE / MODIFICARE

codice fiscale /
p IVA |||||

Iscritta alla
C C I A A di _____ prov _____ n _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

Indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante e _____

codice fiscale |||||

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____ codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr /Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____ pos assicurativa territoriale n _____